



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 5 febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 28
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 55
— Consigli notarili	» 57

Rettifiche	» 58
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 59
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SCHMIDT COMPACT SYSTEM - S.p.a.

Sede sociale in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 13507

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile dott. Romano Jus in Pordenone, viale Trieste n. 9, il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 23 febbraio 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale di L. 20.581.200;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Annullamento delle azioni in lire ed emissione di nuove azioni da nominali € 1,00 da attribuire ai soci in proporzione a quelle possedute in lire;
4. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.560.000,00 a € 2.300.000,00 mediante emissione ed offerta in opzione ai soci di n. 481.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 1,00 al prezzo unitario di € 1,16 pari a complessivi € 557.960,00 e di n. 259.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di € 1,00 al prezzo unitario di € 1,16 pari a complessivi € 300.440,00; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidentedel Consiglio di amministrazione:
Anton Regensberger

S-1426 (A pagamento).

EUROVINIL - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Genova n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Grosseto n. 48122/96

Codice fiscale n. 01117410538

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il 21 febbraio 2000, alle ore 10, presso la sede della società in Grosseto, via Genova n. 3, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 2 e 3 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Ciocci

S-1418 (A pagamento).

BAGNI DI BORMIO - S.p.a.

Sede legale in Valdidentro (SO), località Bagni Nuovi presso Albergo Bagni Nuovi

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. 52771/1997

R.E.A. Sondrio n. 2046

Codice fiscale n. 00051230142

Partita I.V.A. n. 00177600145

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Valdidentro (SO), località Bagni Nuovi presso Albergo Bagni Nuovi, per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale di L. 5.000.000.000 a L. 10.000.000.000, deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Paolo Quadrio Curzio

S-1419 (A pagamento).

FILODORO CALZE - S.p.a.

Casalmoro (Mantova), via Brescia n. 6

Iscrizione al registro delle imprese di Mantova n. 9641

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339450205

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14 del giorno 22 febbraio 2000, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla vendita di partecipazioni di minoranza detenute dalla società e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Filodoro Calze S.p.a.

Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-1422 (A pagamento).

ALLESTIMENTI POMPE MORO - S.p.a.

Sede sociale in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana n. 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pordenone n. 12690

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile dott. Romano Jus in Pordenone, viale Trieste n. 9, il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 23 febbraio 2000, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale di L. 20.581.200;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Annullamento delle azioni in lire ed emissione di nuove azioni da nominali € 1,00 da attribuire ai soci in proporzione a quelle possedute in lire;
4. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.560.000,00 a € 2.200.000,00 mediante emissione ed offerta in opzione ai soci di n. 416.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 1,00 al prezzo unitario di € 1,35 a complessivi € 561.600,00 e di n. 224.000 azioni privilegiate del valore nominale unitario di € 1,00 al prezzo unitario di € 1,35 pari a complessivi € 302.400,00; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Anton Regensberger

S-1427 (A pagamento).

MASEFIN - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 52969

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 3 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione ed acquisizione di partecipazioni anche indirette, deliberazioni conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

La società Masefin S.p.a. non è quotata in Borsa.

Il presidente: Marcella Masellis.

S-1429 (A pagamento).

MOTORI MENTALI - S.p.a.

Sede in Roma, viale Liegi n. 33

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3968/85 registro società, Tribunale di Roma

R.E.A. 550023

Codice fiscale n. 06938960587

Partita I.V.A. n. 01651451005

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 23 febbraio 2000 alle ore 15, presso lo studio Gallo, in Roma, piazza Augusto Imperatore n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni di due consiglieri;
2. Nomina del nuovo consiglio;
3. Presentazione del programma strategico;
4. Stato dell'arte del progetto e-commerce e determinazione in merito.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale e provvedimenti consequenziali.

La partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio de Martini

S-1430 (A pagamento).

MERITOR HEAVY VEHICLE SYSTEMS CAMERI - S.p.a.

Sede sociale in Cameri (NO), strada prov. Cameri, Bellinzago km 5

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Registro delle imprese di Novara n. 8408

R.E.A. di Novara n. 137274

Codice fiscale n. 03788210015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 18 a Milano, via Festa del Perdono n. 10, presso lo studio Piergrossi Villa Manca Graziadei, in prima convocazione, e per il giorno 24 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali;
2. Determinazione del numero dei consiglieri; nomina del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, il Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana o l'Istituto S. Paolo di Torino.

26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clive J. Harrup

S-1435 (A pagamento).

ITALIMMOBILI 81 - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano registro società 282827/5658/27

Codice fiscale n. 06096740151

I signori azionisti della Italmobili 81 S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 18, in prima convocazione e presso la sala del Centro Congressi della provincia di Milano via Corridoni n. 16 Milano, per il giorno 18 marzo 2000, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina dei liquidatori;
3. Determinazione del loro compenso;
4. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 24 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Pastori

S-1451 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.*Aderente al Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari*

Sede sociale in Sorrento, via degli Aranci n. 31/a/b/c/d

Capitale sociale al 31 dicembre 1998

L. 36.146.880.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 23851/1995

Codice fiscale n. 02802171211

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria nella sala Congressi del Sorrento Palace in Sorrento, via S. Antonio n. 1, per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 10,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale per l'esercizio del diritto di recesso dei soci a seguito della trasformazione della Banca Popolare della Penisola Sorrentina in S.p.a. e corrispondente ricostituzione;
2. Modifiche degli artt. 10, comma 1, e 19, comma 2, dello statuto sociale;

Parte ordinaria:

1. Bilancio per l'esercizio 1999. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di Consiglieri di amministrazione;
3. Conferimento incarico a società di revisione per la revisione contabile ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2000.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, possono intervenire e votare all'assemblea solo i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione ed abbiano depositato, nello stesso termine, le azioni presso la sede della società.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altra persona con l'osservanza delle disposizioni di legge. Non è consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di dieci deleghe.

Sorrento, 27 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. dott. Pietro Viti

S-1458 (A pagamento).

PORTICCIOSO DEL CHIOMA - S.p.a.

Sede in Rosignano Marittimo
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Livorno registro delle società n. 6098
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200110492

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per giovedì 24 febbraio 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in Chioma; venerdì 25 febbraio 2000 alle ore 10, in seconda convocazione nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione integrale dello statuto sociale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Castiglione, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Guarnieri

S-1459 (A pagamento).

ARGEL - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede sociale in Milano, via Durando n. 38
Capitale sociale L. 104.768.840.892 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 351300
Codice fiscale n. 09957200158
Partita I.V.A. n. 11429470153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Durando n. 38, ed il giorno 26 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed eventuale approvazione dell'operazione di conferimento d'azienda a Nova Surgelati S.p.a. previa definizione dell'entità e delle modalità del conferimento.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Marco Bellora.

S-1461 (A pagamento).

BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39
Capitale sociale L. 6.880.000.000
Registro delle imprese di Milano al n. 210561
Codice fiscale n. 06324000154

I signori azionisti della società Blue Palace Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 17 marzo 2000, alle ore 17,30, in prima convocazione e presso la Sala del Centro Congressi della provincia di Milano, via Corridoni n. 16 Milano, in seconda convocazione, per il giorno 18 marzo 2000, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina dei liquidatori;
3. Determinazione del loro compenso;
4. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
5. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 24 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Pastori

S-1452 (A pagamento).

WATLES - S.p.a.

Malles Venosta (BZ), piazza Principale n. 5
Capitale sociale L. 1.045.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese n. 1896 BZ

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'albergo Iris, in Malles Venosta, per le ore 14 del giorno 25 febbraio 2000, in prima convocazione, e per le ore 14 del giorno 26 febbraio 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine agli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Malles, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Friedrich Raffaeiner

S-1471 (A pagamento).

G.B.ERRE COMO - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede legale in Turate, via Isonzo n. 6/B
Capitale sociale L. 6.500.000.000
Registro delle imprese di Como al n. 13174
Codice fiscale n. 01216440139

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in prima convocazione, per il giorno 21 febbraio 2000, ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 2000, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine all'articolo 2447 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Turate, 26 gennaio 2000

Il consigliere delegato: Giovanni Battista Rubino.

S-1462 (A pagamento).

VIDEOMEDIA - S.p.a.

Vicenza, via E. Fermi n. 241

Capitale sociale L. 2.047.999.950 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 11399

Iscritta al R.E.A. di Vicenza n. 155944

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01261960247

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per copertura residuo perdite esercizi precedenti;

2. Aumento capitale sociale con esclusione ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile del diritto di opzione spettante agli attuali azionisti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Dalla Chiara

S-1463 (A pagamento).

GE.SE.RI. - S.p.a.

Gestione Servizi di Riscossione

(in liquidazione)

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 626.422.411 interamente versato

Registro delle imprese n. 6798, Tribunale di Cuneo

Registro ditte n. 152334

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02064090042

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 10,30 in Cuneo, via Roma n. 13, e, occorrendo, per il giorno 7 marzo 2000, alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale oppure presso uno degli istituti qui di seguito elencati: Banca Regionale Europea S.p.a., Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.r.l.

Cunco, 28 gennaio 2000

Il liquidatore: dott. Eugenio Vicari.

S-1464 (A pagamento).

SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via E. Schievano n. 2

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 287803

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09502100150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 10, presso la sede di via Schievano n. 2 in Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alle cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giampiero Anfossi

S-1475 (A pagamento).

AON NIKOLS N.E. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Barozzi nn. 3/5

Capitale sociale L. 296.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 272135

Codice fiscale n. 08853400151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per le ore 12 del 23 febbraio 2000, in Milano, via Barozzi nn. 3/5, in prima convocazione, ed occorrendo, per l'8 marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;

2. Conferimento di incarico e attribuzione di compenso.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe De Spirt

S-1476 (A pagamento).

AEG ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 14.040.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 227393
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853420156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della società in Milano, via dei Bossi n. 4, per le ore 11,30 del giorno 24 febbraio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione dell'oggetto sociale e correlativa modifica statutaria;
2. Copertura delle perdite emergenti dal bilancio al 31 dicembre 1999 mediante riduzione del capitale sociale da L. 14.040.000.000 a L. 11.002.500.000;
3. Riduzione del capitale sociale a L. 999.000.000 per esuberanza mediante rimborso pro-quota ai soci e correlativa modifica statutaria;
4. Convenzione del capitale da lire italiane in euro e correlative modifiche statutarie;
5. Proroga della durata della società.

La riduzione del capitale di cui al punto 3. è giustificata dalla dimissione già avvenuta di tutti i rami d'azienda e dalla successiva modifica dell'oggetto sociale con previsione di una nuova attività che non necessita di particolari investimenti.

Il presidente: ing. Philipp Rumpf.

S-1477 (A pagamento).

AEG ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 14.040.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 227393
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853420156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Milano, via dei Bossi n. 4, per le ore 11, del giorno 24 febbraio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile comma 1 punti 1-2-3.

Il presidente: ing. Philipp Rumpf.

S-1478 (A pagamento).

NOKIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassina de' Pecchi (MD), via Roma n. 108

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 354557
R.E.A. di Milano n. 1448321
Codice fiscale n. 02422230967
Partita I.V.A. n. 11549460159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 15.30, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione, e per il giorno 29 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi del comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: Mario Morettoni

S-1479 (A pagamento).

EUROMOBILIARE INVESTIMENTI S.I.M. - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Sede legale in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 220297/1983

Gli azionisti della Euromobiliare Investimenti S.I.M. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in via Turati n. 9, Milano, per le ore 15,30 del giorno 22 febbraio 2000, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Euromobiliare Investimenti Sim S.p.a. nella Banca Euromobiliare S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e, altresì presso la Cassa sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a., filiale di Milano.

Milano, 31 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente: Giorgio Medici

S-1577 (A pagamento).

BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - CREDEM»

Sede legale in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale € 25.800.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 275677/1987

Gli azionisti della Banca Euromobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in via Turati n. 9, Milano, per le ore 15, del giorno 22 febbraio 2000, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Euromobiliare S.p.a. della Euromobiliare Investimenti Sim S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Adozione di un nuovo testo statutario in funzione delle modificazioni di cui al precedente punto 1.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso la Cassa sociale o presso il Credito Emiliano S.p.a., filiale di Milano.

Milano, 31 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Giorgio Medici

S-1578 (A pagamento).

ASSICOOP FERRARA - S.p.a.

Ferrara, piazzetta Enrico Toti n. 12
Iscritta nel registro delle imprese al n. 116672
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01382230389

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, piazzetta Enrico Toti n. 12, 44100 Ferrara, per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 7, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 febbraio 2000, nella stessa sede sociale alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002; determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e ricostruzione del capitale sociale a L. 600 milioni;
2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per aumentare ulteriormente il capitale sociale fino a portare il capitale sociale ad un massimo di L. 1 miliardo, entro 5 anni;
3. Conseguenti modifiche allo statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare, ai sensi di legge, il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in piazzetta Enrico Toti n. 12, 44100 Ferrara.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Accorsi

S-1579 (A pagamento).

FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Rovigo, via All'Ara n. 5
Capitale sociale L. 1.532.800.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 7490/98 di Rovigo U.I.C. n. 5508
Codice fiscale n. 04191460486

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione, il giorno lunedì 21 febbraio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno martedì 22 febbraio 2000, alle ore 11, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Emolumenti a amministratori anno 2000;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Aumento numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovi componenti Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Aumento di capitale sociale da L. 1.532.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante emissione di nuove azioni a pagamento.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lorenzo Liviero

C-1883 (A pagamento).

INFORMATICA ALTO ADIGE - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 17864

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bolzano, via Siemens n. 29, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statutaria per trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Hansjörg Piock-Ellena

C-1894 (A pagamento).

LATSCHER SKICENTER - S.p.a.

Sede in Laces (BZ)
Capitale sociale L. 1.233.000.000
Iscritta presso il registro ditte di Bolzano al n. 3894
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205430218

Convocazione di assemblea generale straordinaria ed ordinaria

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria per il giorno 24 febbraio 2000, ore 19, in prima convocazione e per il giorno 25 febbraio 2000, ore 19, in seconda convocazione, presso la sala Raiffeisen della Cassa rurale di Laces (BZ), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Delibera riguardante l'aumento del capitale sociale da L. 1.233.000.000 a L. 1.733.000.000.

Parte ordinaria:

1. Bilancio esercizio 1° novembre 1998 - 31 ottobre 1999, relazione del Collegio sindacale e relativa approvazione;

2. Copertura parziale della perdita dell'esercizio con la riserva da sovrapprezzo delle azioni;

3. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione per il periodo 1999/2000 al 2001/2002 e delibera in riguardo ai relativi compensi;

4. Rinnovo del Collegio sindacale per il periodo 1999/2000 al 2001/2002 in carica fino all'approvazione del bilancio del 31 ottobre 2002 e delibera in riguardo ai relativi compensi;

5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gunsch Helmuth

C-1884 (A pagamento).

AUSTRIA FINANZA - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 13/M

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al n. 17720

Codice fiscale n. 02344450289

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 11 aprile 2000, ore 9, in prima convocazione e per il giorno 12 aprile 2000, ore 12, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in 31100 Treviso, via San Lazzaro n. 32, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Bolzano, 26 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ortwin Klapper

C-1905 (A pagamento).

LASARMARO - S.p.a.

LASA per l'Industria del Marmo

Sede in Aurisina (TS), via Cava Romana n. 29

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio,

Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trieste al n. 5647

Codice fiscale n. 00053560322

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Massimo Paparo in Trieste, via San Nicolò n. 13, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Elisabetta Sonzogno.

C-1906 (A pagamento).

CALCIO CHIETI - S.p.a.

Sede in Chieti, viale Abruzzo n. 220

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3597 del registro delle imprese di Chieti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Chieti, via Abruzzo n. 220, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 22 febbraio 2000, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite oltre il suo ammontare e al di sotto del limite legale, a sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale sociale al minimo legale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Chieti, 25 gennaio 2000

L'amministratore unico: Antonio Buccilli.

C-1907 (A pagamento).

GARAGE FIORE - S.p.a.

Sede sociale in Marsala, via Circonvallazione n. 88

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 607 del registro delle imprese di Trapani

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114210818

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso lo studio del notaio Leonardo Pizzo, sito in Marsala, via Edoardo Alagna n. 21, per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 17 in prima convocazione ed, ove occorra, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2447-2450 del Codice civile a seguito perdite degli esercizi 1998 e 1999.

Parte ordinaria:

Nomina organi sociali.

Deposito delle azioni termini di legge e di statuto.

Marsala, 21 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ignazio Fiore

C-1916 (A pagamento).

CONSORZIO SIGMA CAMPANO - Soc. Cons. p.a.

Sede legale in Napoli, viale Augusto n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 (versati 198.000.000)

Iscritta al Tribunale di Napoli registro delle imprese n. 6917/95

Partita I.V.A. n. 06970470636

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 23 febbraio 2000, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 14,30, in seconda convocazione, presso gli uffici in Napoli al Centro Direzionale Isola G7, scala B, 8° piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piattaforma distributiva, relazione dell'amministratore delegato sulla realizzazione del progetto;
2. Locazione immobile presso interporto di Nola;
3. Rilascio fidejussione all'interporto di Nola in favore della Società Intercedim S.r.l.;
4. Disdetta contratto di locazione degli uffici siti in Napoli al Centro Direzionale Isola G7 scala B, 8° piano interni 29 e 32;
5. Problematica relativa al pagamento premi 1998 all'affiliato Buonaiuto S.a.s.;
6. Destinazione premi anno 1998-1999-2000;
7. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Gallo.

C-1931 (A pagamento).

FRANCO ZICHE - S.p.a.

Sede sociale in Thiene (VI), via Val Posina n. 37

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro delle imprese di Vicenza n. 3749

Codice fiscale n. 00168250249

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Thiene (VI), via Val Posina n. 37, il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, e se necessario il giorno 1° marzo 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso il 31 ottobre 1999;
2. Varie ed eventuali.

Thiene, 11 gennaio 2000

Il presidente: Franco Ziche.

C-1943 (A pagamento).

SAUL SADOCH - S.p.a.

Sede in Trieste, viale Ippodromo n. 4

Capitale sociale L. 238.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

È convocata per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Chersi in Trieste, l'assemblea generale dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

In sede straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
3. Modifica denominazione sociale, sede sociale, oggetto e durata;
4. Adozione testo nuovo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Paolo Sadoch

C-2106 (A pagamento).

G.I.M.A.R. CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale in Martina Franca (TA), via Guglielmi snc

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro sociale del Tribunale di Taranto n. 3387

e alla C.C.I.A.A. di Taranto n. 59910

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 10, presso la sede legale della Società G.I.M.A.R. S.p.a. in Martina Franca (TA) alla via Guglielmi snc ed ove necessario in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ex art. 2386, comma 2 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le rispettive azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott.ssa Lucrezia Vinci

C-1951 (A pagamento).

SERVIZI INDUSTRIALI**VENETO AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago n. 69

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 27472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02090830270

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Mestre, via Porto di Cavergnago n. 69, che si terrà il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 15, nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Consuntivo economico finanziario al 31 dicembre 1999 e relative deliberazioni.
2. Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale.

Mestre, 28 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Sergio De Majo

C-2110 (A pagamento).

A.T.Ma. - S.p.a.**Azienda Trasporti della Martesana**

Sede in Cernusco sul Naviglio, via Verdi n. 51

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06867730159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria in prima convocazione, mercoledì 23 febbraio 2000, alle ore 12, ed in seconda convocazione, mercoledì 1° marzo 2000, alle ore 18, presso la residenza Municipale del comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Emolumenti amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso gli uffici della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Cernusco sul Naviglio, 27 gennaio 2000

Il vice presidente consigliere delegato:
Tomaso Paladín

M-376 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Segrate (MI), viale Europa n. 32

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 292774/7436/24

Partita I.V.A. n. 09659760152

Gli azionisti della «Area S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Segrate (MI), viale Europa n. 32, per le ore 10, del giorno 22 febbraio 2000, in prima convocazione e, qualora si rendesse necessario, per il giorno 23 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di componente del Consiglio di amministrazione;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Bozza del bilancio d'esercizio;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Segrate, 28 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Tralli

M-389 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.***Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pinciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione n. 2346 del registro delle imprese di Perugia

(Tribunale di Spoleto) - C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario**TV 1999/2001 Codice ISIN IT0001347217 (ced. n. 2)*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 31 gennaio 2000-30 luglio 2000 è del 1,65% lordo.

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.

Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-1457 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto, con decorrenza 31 gennaio 2000, i seguenti provvedimenti:

carta Bancomat: introduzione di una commissione per il rilascio tessera pari a L. 15.000 annue;

carta Pagobancomat: aumento della misura massima per il rilascio tessera a L. 20.000 annue;

carta Eurocheque: aumento della misura massima per il rilascio tessera a L. 5.000 e del costo unitario dell'Eurocheque a L. 500;

sconto finanziario: aumento della misura massima a L. 10.000 per la commissione d'incasso;

spese censuarie e camerali: aumento della misura massima a L. 60.000 a chiusura;

versamento o negoziazione vaglia postali: aumento della misura massima a L. 10.000;

rilascio su supporto magnetico della movimentazione di c/c: aumento della misura massima a L. 50.000;

recupero spese invio estratto conto: introduzione di una commissione di L. 2.500 nell'ambito dei tipi accordo e convenzioni, lasciando invariato lo standard a L. 5.000 per la clientela ordinaria;

commissioni d'incasso effetti S.B.F.: aumento della misura massima a L. 10.000;

commissioni sconto commerciale: aumento della misura massima a L. 10.000;

commissioni su effetti ed assegni bancari insoluti «senza spese» e richiamati: aumento della misura massima a L. 25.000;

diritti per ritiro di effetti sull'Italia: aumento della misura massima a L. 20.000, se scadenti fuori piazza;

commissioni per disposizioni urgenti su effetti e assegni: aumento della misura massima a L. 40.000;

diritto di brevità su effetti: aumento della misura massima a L. 15.000;

richiesta di esito su effetti: aumento della misura massima a L. 20.000;

deposito per effetto protestato: aumento della misura massima a L. 20.000;

diritto per effetti da incassare a mezzo U.P.: aumento della misura massima a L. 20.000;

presentazioni R.I.B.A. S.B.F. su supporto magnetico/telematico domiciliate presso la nostra banca - commissioni incasso aumento della misura massima a L. 8.000, spese varie per effetto (per stampa ed invio): aumento della misura massima a L. 2.500, commissioni d'insoluto/storno/richiamo aumento della misura massima a L. 9.000;

presentazioni R.I.B.A. S.B.F. su supporto cartaceo domiciliate presso la nostra banca - commissioni incasso aumento della misura massima a L. 8.000, spese varie per effetto (per stampa ed invio): aumento della misura massima a L. 4.500, commissioni d'insoluto/storno/richiamo aumento della misura massima a L. 9.000;

presentazioni R.I.B.A. S.B.F. su supporto magnetico/telematico domiciliate presso altri istituti - commissioni incasso: aumento della misura massima a L. 8.000, spese varie per effetto (per stampa ed invio): aumento della misura massima a L. 2.500, commissioni d'insoluto/storno/richiamo aumento della misura massima a L. 9.000;

presentazioni R.I.B.A. S.B.F. su supporto cartaceo domiciliate presso altri istituti - commissioni incasso: aumento della misura massima a L. 8.000, spese varie per effetto (per stampa ed invio): aumento della misura massima a L. 4.500, commissioni d'insoluto/storno/richiamo aumento della misura massima a L. 9.000;

commissioni estinzione R.I.B.A. con carattere d'urgenza: aumento della commissione massima a L. 15.000;

commissioni incasso R.I.D. domiciliate presso ns Istituti: aumento della misura massima a L. 4.000;

commissioni incasso R.I.D. domiciliate presso altri Istituti: aumento della misura massima a L. 5.000;

commissioni R.I.D. per insoluto, storno o richiamo: aumento della misura massima a L. 5.000;

commissioni R.I.D. per esito: aumento della misura massima a L. 4.000;

servizio anticipi su fatture - commissione per ogni documento: aumento della misura massima a L. 5.000 con aumento della misura massima a presentazione a L. 15.000, recupero costo raccomandate effettivamente spedite: viene aumentata a L. 50.000 la misura massima a presentazione, recupero spese stampa per ogni sollecito di pagamento: aumento della misura massima a L. 4.000;

remote banking servizio monobase: aumento della misura massima a L. 30.000;

servizio Pos/Pagobancomat: aumento della misura massima del canone mensile a L. 30.000;

servizio ISDN: aumento della misura massima del canone mensile a L. 70.000;

locazione cassette di sicurezza fino 250 Dmc: aumento della misura massima del canone annuo per ogni Dmc a L. 8.000 con un minimo di L. 60.000;

locazione armadi corazzati oltre 250 Dmc: aumento della misura massima del canone annuo per ogni Dmc a L. 5.000;

diritti annui di contestazione o delega delle cassette di sicurezza e armadi corazzati: aumento della misura massima per persona a L. 10.000;

commissione di accesso: ogni qualvolta venga visionata la cassetta di sicurezza o l'armadio corazzato, sarà percepito il costo di un'operazione di c/c, per coloro che non hanno l'addebito in c/c sarà applicata una commissione pari a L. 3.000, con regolamento al pagamento del canone;

estratto conto allo sportello: introduzione di una commissione pari al costo di un'operazione di c/c ogni qualvolta sia richiesta la movimentazione;

libretti di risparmio: introduzione di una commissione pari a L. 1.000 ogni qualvolta sia effettuata un'operazione e a chiusura per la liquidazione delle competenze, le commissioni applicate non dovranno portare comunque ad intaccare il capitale;

negoziazione assegni: introduzione di una commissione nella misura del 1,50 per mille con un minimo di L. 2.000 e un massimo di L. 30.000 per operazione, ogni qualvolta siano negoziati assegni di altri istituti.

Revisione spese e commissioni in materia di servizi di borsa:

rilascio biglietti assembleari, introduzione di una commissione pari a L. 5.000;

certificazione dei dividendi, introduzione di una commissione pari a L. 2.000;

comunicazioni amministrazione titoli, aumento della commissione a L. 2.000 su titoli italiani e a L. 4.000 su titoli esteri;

operazioni a premio, aumento della misura minima al 2 per mille; compravendita titoli esteri, aumento della misura massima al 1,50%;

operazioni sul FIB 30 e MTF, aumento della misura massima a € 40 per lotto.

Arezzo, 24 gennaio 2000

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-1423 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a TV 1999/2002 14ª emissione (codice UIC 129854)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3, con godimento 15 gennaio 2000, risulta determinato nella misura del 1,550% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 luglio 2000.

Savona, 17 gennaio 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-1920 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ravenna, registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», comunica quanto segue:

1) a partire dal mese di ottobre 1999, ai clienti aventi rapporti per i quali avviene una accensione o una modifica del fido vengono addebitate «spese di concessione ed adeguamento fidi» con importi variabili a seconda dell'organo deliberante, con un massimo di L. 120.000. L'addebito avrà periodicità mensile per le concessioni e le variazioni di fido avvenute durante il mese precedente;

2) a partire dal mese di ottobre 1999 vengono recuperate spese pari a L. 100.000 per stipule di mutui in località dove non sono presenti Filiali della Banca di Romagna;

3) con decorrenza 15 novembre 1999 viene applicata una commissione di L. 3.000 per messaggi di impagato E.E.A. (esito elettronico assegni) spediti, relativi ad assegni tratti sull'Istituto;

4) con decorrenza 1° dicembre 1999 sono variate le commissioni praticate sulle operazioni in titoli:

azioni estere: 0,70% min. L. 50.000;
azioni Italia, spezzature Warrant: 0,70% min. L. 25.000;
azioni aziendali: fino a 100 azioni L. 15.000, oltre L. 30.000;
premi: sulla base 0,35% min. L. 25.000;
Iso-AIfa: sul premio 4,50% min. L. 50.000;

Iso-Alfa: in caso di esercizio, sul controvalore dell'esercitato
0,20% min. L. 25.000;
Futures L. 60.000;
Options L. 50.000;
BOT 3 mesi (asta) 0,10%;
BOT 6 mesi (asta) 0,20%;
BOT 12 mesi (asta) 0,30%;
(per i BOT fuori asta le commissioni praticate sono le stesse,
ma con il minimo di L. 15.000);

Titoli di Stato durata < 5 anni 0,50% *;
Titoli di Stato durata > 5 anni 0,75% *;
Obbligazioni Italia durata < 5 anni 0,50% *;
Obbligazioni Italia durata > 5 anni 0,75% *;
Obbligazioni estere durata < 5 anni 0,70% *;
Obbligazioni estere durata > 5 anni 0,80% *;
Obbligazioni Aziendali 0,50% *;
Zero Coupon Italia scad. < 5 anni 0,50% *;
Zero Coupon Estero scad. < 5 anni 0,70% *;
Zero Coupon It. ed Estero > 5 anni 1,00% *;
(*: sul controvalore; minimo L. 15.000);
Aumenti di capitale, Opa - Opas L. 25.000;
Stacco dividendi - cedole L. 5.000.

Faenza, 11 gennaio 2000

Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: Francesco Finoni

C-1917 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario
a TV 1998/2001 12ª emissione (codice UIC 124467)*

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1° febbraio 2000, risulta determinato nella misura del 1,650% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° agosto 2000.

Savona, 17 gennaio 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-1921 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Casse Venete Banca
Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 4815
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090316

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato, con decorrenza 13 gennaio 2000, alle erogazioni in regime di preammortamento relative a contratti di mutuo già stipulati e regolate a tasso variabile trimestralmente ogni 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre di ciascun anno, sarà applicato il tasso nominale pari alla me-

dia aritmetica semplice Euribor (base 365) tre mesi (medio mensile) dei primi tre dei quattro mesi che precedono l'inizio di ogni trimestre solare, arrotondato allo 0,05 superiore, maggiorato di massimo 2 punti percentuali p.a.

Gorizia, 24 gennaio 2000

Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco.

C-1896 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Società appartenente al «Gruppo BancaRoma»
Gruppo iscritto all'Albo dei gruppi Bancari - Codice n. 3002.3

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
Capitale sociale L. 2.471.083.472.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 38758
R.E.A. n. 0165376
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Il Banco di Sicilia S.p.a., ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, art. 118, primo comma, comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2000, procederà all'aumento dei tassi attivi nella misura dello 0,30, lasciando invariati il prime rate ed il top rate d'istituto.

Palermo, 31 gennaio 2000

p. Banco di Sicilia S.p.a.
Il vice direttore generale: Ermio Bevilacqua

S-1605 (A pagamento).

VALCHIANA CARNI - S.r.l.

(avente unico socio art. 2475-bis del Codice civile)
Sede in Chiusi (SI), S.S. 146 n. 45/B
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 692 del registro delle imprese di Montepulciano (SI)

VALDARNO - S.r.l.

(avente unico socio art. 2475-bis del Codice civile)
Sede in Rimini, via Nuova Circonvallazione n. 57/B
Capitale sociale L. 100.000.000
Iscritta al n. 692 del registro delle imprese di Rimini (RN)

*Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi degli artt. 2504 e 2504-novies del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Valchiana Carni S.r.l. con sede in Chiusi (SI), strada Statale 146 n. 45/B, codice fiscale n. 00158230524, iscritta al n. 692 del registro delle imprese di Montepulciano (SI) ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Siena al n. 64788, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato;

società beneficiaria: Valdarno S.r.l. con sede in Rimini, via Nuova Circonvallazione n. 57/B, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0271601406, iscritta al n. 692 del registro delle imprese di Rimini ed al R.E.A. della C.C.I.A.A. di Rimini al n. 278030, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato.

2. La operazione di scissione della società Valchiana Carni S.r.l. si attua mediante apporto di tutto il patrimonio immobiliare della società scissa alla società beneficiaria di nuova costituzione Valdarno S.r.l. come da progetto di scissione a suo tempo approvato.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società Valchiana Carni S.r.l. viene ridotto di un importo corrispondente al valore contabile degli immobili oggetto di trasferimento, contabilmente valutati con gli stessi criteri di cui alla situazione patrimoniale allegata alla delibera di scissione, di cui per L. 100.000.000 quale capita-

Je sociale con conseguente riduzione dello stesso da L. 150.000.000 a L. 50.000.000 e per L. 5.293.986.661 imputando la diminuzione al versamento in conto aumento del capitale sociale.

Ai soci della società scissa sono state assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale della società scissa secondo il seguente rapporto di cambio:

nella misura di nominali L. 2.000 (duemila) di capitale sociale della società beneficiaria Valdarno S.r.l. ogni L. 3.000 (tre mila) di valore nominale posseduto del capitale sociale della società scissa Valchiana Carni S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria offerte in controcambio avranno godimento dalla data di effetto della scissione ossia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione di cui all'articolo 2504 del Codice civile.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*decies* gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non sussistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione stipulato in data 21 dicembre 1999 a ministero notaio Guido Vellani in Modena al n. 9320 di repertorio e 3922 di raccolta riportato in estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Siena in data 23 dicembre 1999 per la società scissa e nel registro delle imprese di Rimini in data 18 gennaio 2000 per la società beneficiaria.

Castelvetro, 27 gennaio 2000

l. La società scissa e p. la società beneficiaria
L'amministratore unico: rag. Aldo Balugani

S-1413 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARIA ADRIANA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Ardeatina n. 306

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 2602/64

R.E.A. n. 280212

Codice fiscale n. 02598270581

S.A.C.A.P. - S.r.l.

Società Agricola Centro Avicolo Pomezia

Sede legale in Roma, via Ardeatina n. 306

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 569/64

R.E.A. n. 277866

Codice fiscale n. 02598220586

S.I.C.E.M. - S.r.l.

Società Industriale Commerciale Edilizia Marchigiana

Sede legale in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1509/52

R.E.A. n. 164083

Codice fiscale n. 02598420582

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «S.A.C.A.P. S.r.l.» e della «S.I.C.E.M. S.r.l.» nella «Immobiliare Maria Adriana S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione: tipo denominazione e sede sociale:

A) incorporante: «Immobiliare Maria Adriana S.r.l.», con sede in Roma, via Ardeatina n. 306, capitale sociale L. 1.020.000.000 (unmiliardovecentimilioni), iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 2602/64, al R.E.A. al n. 280212, codice fiscale n. 02598270581;

B) incorporata: «Società Agricola Centro Avicolo Pomezia S.r.l.», con sede in Roma, via Ardeatina n. 306, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 569/64, al R.E.A. al n. 277866, codice fiscale n. 02598220586;

C) incorporata: «S.I.C.E.M. Società Industriale Commerciale Edilizia Marchigiana S.r.l.», con sede in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 1509/52, al R.E.A. al n. 164083, codice fiscale n. 02598420582.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: l'atto costitutivo e relativo statuto della società incorporante, sarà l'originario atto costitutivo e statuto della medesima società.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

5. La data dalla quale tali quote partecipano agli utili:

la società incorporante possiede tutte le quote della futura società incorporata «S.A.C.A.P. S.r.l.», capitale sociale L. 20.000.000, mentre l'altra società incorporata, la «S.I.C.E.M. S.r.l.» ha un capitale sociale di L. 20.000.000 di cui L. 11.000.000 (undicimilioni) sottoscritto dall'«Immobiliare Maria Adriana S.r.l.» e lire 9.000.000 (novemilioni) sottoscritto dalla «S.A.C.A.P. S.r.l.»;

in virtù del disposto di cui all'articolo 2504-*quinquies* e dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, non è necessario determinare il rapporto di cambio tra le quote delle tre società partecipanti alla fusione, così come non si devono stabilire le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, né la data dalla quale le quote parteciperanno agli utili.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Per il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile gli amministratori delle tre società interessate all'operazione non presenteranno la relazione di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, né è richiesta la relazione degli esperti ex art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 31 gennaio 2000.

Notaio: dott. Giuseppe Tarquini.

S-1420 (A pagamento).

T.I.M. - S.r.l.

Biella, piazza Vittorio Veneto n. 15

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Biella n. 5.291

TOVE - S.r.l.

(società unipersonale)

Biella, via Trento n. 11

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Biella n. 3.647

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: «T.Im. S.r.l.»;
società incorporanda: «Tove S.r.l.».

3. L'intero capitale della incorporanda è detenuto dalla incorporante unico socio. La fusione avverrà mediante totale annullamento delle quote della incorporanda. Nessun conguaglio in denaro.

6. Effetti economici e fiscali della fusione dal 1° gennaio 2000 con imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni compiute dalla incorporanda da tale data.

7. Non esistono differenti categorie di soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Si precisa che il progetto di fusione integrale è stato iscritto in data 19 gennaio 2000 presso il registro delle imprese di Biella.

T.Im. S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Franco Bissetti

Tove S.r.l.

L'amministratore unico: Sergio Tosetti

S-1425 (A pagamento).

MARIMPEX - S.r.l.

di Iacopi & Marioni

Sede in Carrara, viale XX Settembre n. 23

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 15275/99

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Marimix S.r.l. con sede in Carrara, viale XX settembre n. 23 (società fusa);

Iacopi Marmi S.r.l. con sede in Marina di Carrara, viale C. Colombo n. 9 (società fusa);

Marimix S.r.l. di Iacopi & Marioni con sede in Carrara, viale XX Settembre n. 23 (società risultante dalla fusione).

2. Il rapporto di cambio è stato determinato in: 3 quote del valore di cambio nominale di L. 1.000 del capitale sociale della società risultante dalla fusione ogni 2 quote del valore nominale di L. 1.000 di partecipazione al capitale sociale delle società fuse di titolarità di ciascuno dei soci. Non è stato previsto conguaglio in denaro.

3. Una volta divenuta efficace la fusione ex art. 2504 del Codice civile le quote della nuova società risultante dalla fusione sono state attribuite ai soci delle società fuse in ragione del rapporto di cambio indicato retro sub 2.

4. Le quote della nuova società hanno godimento dal 1° gennaio 1999.

5. Ai fini contabili e fiscali la fusione ha avuto efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999.

Ai fini giuridici è stata perfezionata ex art. 2504-bis del Codice civile.

6. Non esistono titoli diversi dalle quote, né particolari categorie di soci cui possono essere riservati vantaggi particolari, né gli stessi sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato stipulato con atto a rogito notaio Guido Lucentini di Carrara rep. n. 212245 del 14 dicembre 1999, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 15 dicembre 1999 protocollo n. 10483 (Marimix S.r.l.), in data 15 dicembre 1999 protocollo n. 10482 (Iacopi Marmi S.r.l.) ed in data 16 dicembre 1999 protocollo n. 10489 (Marimix S.r.l. di Iacopi & Marioni) ed iscritto per tutte e tre le società in data 21 dicembre 1999.

Marimix S.r.l. di Iacopi & Marioni

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Marioni

S-1431 (A pagamento).

SIR ANTHONY - S.r.l. già MAGLIFICIO SIR ANTHONY di Bergonzi Vittorio e C. - S.n.c.

Sede in Langhirano (PR), via Roma n. 76

Capitale sociale € 30.000 interamente versato

Iscritta al n. 15901 del registro delle imprese, C.C.I.A.A. di Parma

Estratto progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Maglificio Sir Anthony di Bergonzi Vittorio e C. S.n.c. ora Sir Anthony S.r.l.;

società beneficiaria costituenda: «Immobiliare Bergonzi di Bergonzi Vittorio e C. S.n.c.».

Rapporto di cambio e distribuzione delle quote. Gli attuali soci della società scissa nel rispetto delle proporzioni esistenti.

Modalità di assegnazione della quota. Con decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma.

Decorrenza della partecipazione agli utili. Dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma.

Data di imputazione contabile. Dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma.

Trattamenti e vantaggi particolari. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

Data di efficacia della scissione. Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma.

Il progetto di scissione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma in data 23 novembre 1999 ric. n. 23544/1999.

Parma, 25 gennaio 2000

Sir Anthony S.r.l.

Un amministratore: Vittorio Bergonzi

S-1428 (A pagamento).

DEL NERO E GALEOTTI - S.r.l.

Sede in Carrara, via delle Pinete n. 15

Capitale sociale L. 132.000.000

Iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 15257/1999

GUALTIERO GALEOTTI - S.r.l.

Sede in Carrara, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 198.000.000

Iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 15266/1999

Estratto dell'atto di scissione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile)

Con atto 15 dicembre 1999 a rogito notaio Tito Raimondi di Sarzana rep. n. 128473 è stato stipulato l'atto di scissione totalitaria della Del Nero e Galeotti S.r.l. con sede in Carrara, viale Delle Pinete n. 15, capitale sociale L. 330.000.000, iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara al n. 2165 mediante la costituzione di due nuove società beneficiarie:

De Nero e Galeotti S.r.l. con sede in Carrara, via delle Pinete n. 15, capitale sociale L. 132.000.000 e Gualtiero Galeotti S.r.l. con sede in Carrara, via Roma n. 13, capitale sociale L. 198.000.000.

Avuto effetto la scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile le quote di partecipazione al capitale sociale delle due società beneficiarie sono state assegnate ai soci della scissa secondo un criterio non proporzionale ed ogni socio della scissa è divenuto socio di una sola delle due società beneficiarie in ragione di nominali L. 1.000 del capitale sociale di una delle società beneficiarie ogni L. 1.000 di nominale posseduto nella scissa. Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

Al primo esercizio chiuso dalle società beneficiarie (31 dicembre 1999) gli utili accertati in bilancio verranno distribuiti tra i soci nel rispetto delle precisazioni statutarie.

Le operazioni della scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiarie dal 21 dicembre 1999 data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni non esistendo né le prime né i secondi.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara in data 16 dicembre 1999 protocollo n. 10509/1 (per la società scissa), in data 16 dicembre 1999 protocollo n. 10517 (per la beneficiaria Gualtiero Galeotti S.r.l.) ed in data 16 dicembre 1999 protocollo n. 10518 (per la beneficiaria Del Nero e Galeotti S.r.l.).

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara per tutte e tre le società partecipanti alla scissione in data 21 dicembre 1999.

Del Nero e Galeotti S.r.l.

L'amministratore unico: Matteo Corsi

Gualtiero Galeotti S.r.l.

L'amministratore unico: Gualtiero Galeotti

S-1432 (A pagamento).

COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.

Fidenza (Parma), via del Teatro n. 6

Registro delle imprese n. 21614 Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 01753080348

MONTANARI - COSTRUZIONI EDILI - S.n.c.

di Montanari geom. Enrico & C.

Fidenza (Parma), vicolo del Teatro n. 6

Registro delle imprese n. 17919 Tribunale di Parma

Codice fiscale n. 01596090348

Con atto di fusione del notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona in data 17 dicembre 1999, repertorio n. 75075, registrato a Parma in data 20 dicembre 1999 al n. 5424, iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Parma in data 22 dicembre 1999 ai nn. 21614, Tribunale di Parma (l'incorporante) e 17919, Tribunale di Parma (l'incorporata) è stata attuata la fusione mediante incorporazione della «Montanari - Costruzioni Edili S.n.c. di Montanari geom. Enrico & C.» nella «Costruzioni Generali S.r.l.», con concambio come da titolo, aumento del capitale assegnato interamente liberato e con godimento immediato per gli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle dette società sono imputate al bilancio dell'incorporante è il 1° gennaio 1999. Nulla da segnalare ex art. 2501-*bis* del Codice civile, nn. 7 e 8.

Parma, 24 gennaio 2000

Dott. Giovanni Fontanabona.

S-1433 (A pagamento).

UNIONE CIRCOLI COOPERATIVI Società Cooperativa a responsabilità limitata

Como, via Canturina n. 202

Registro delle imprese di Como n. 9172

R.E.A. n. 144175

Codice fiscale n. 00386900138

LA PROLETARIA Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata

Lomazzo, via degli Arconati snc

Registro delle imprese di Como n. 1103

R.E.A. n. 40535

Codice fiscale n. 80015630132

Estratto di atto di fusione

Le società «Unione Circoli Cooperativi società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Como e «La Proletaria cooperativa edilizia a responsabilità limitata» con sede in Lomazzo, come da atto in data 17 dicembre 1999, rep. n. 97936/15204 a rogito dott. Giorgio Miserocchi, notaio in Como, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 13 gennaio 2000, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Tutte le quote costituenti il capitale sociale della società «La Proletaria cooperativa edilizia a responsabilità limitata» vengono annullate e sostituite da altrettante quote della società incorporante del valore nominale di L. 50.000 (cinquantamila) ciascuna che verranno attribuite in ragione di una nuova quota per ogni vecchia quota posseduta senza pagamento di conguagli in denaro. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli eventuali utili a decorrere dalla data 17 dicembre 1999.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 17 dicembre 1999, mentre ai fini fiscali gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza dalla data del 1° gennaio 2000.

Notaio: dott. Giorgio Miserocchi.

S-1439 (A pagamento).

M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

SINCO ENGINEERING - S.p.a.

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 18 dicembre 1999 n. 73868/19626 di rep. a rogito notaio Giuseppe Pernigotti di Tortona, la società Sinco Engineering S.p.a. si è fusa per incorporazione nella società M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a. con effetto dal giorno 21 dicembre 1999. Ex art. 2501-*bis* del Codice civile si dà atto.

1. Società incorporante: M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a. con sede in Tortona, località Ribrocca snc, capitale sociale L. 17.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2678 del registro delle imprese di Alessandria (Tribunale di Tortona) ed al n. 157436 del R.E.A., codice fiscale n. 01383770060;

società incorporata: Sinco Engineering S.p.a., con sede in Tortona, località Ribrocca snc, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 609 del registro delle imprese di Alessandria (Tribunale di Tortona) ed al n. 112105 del R.E.A., codice fiscale n. 00270580061.

2. Gli effetti contabili e fiscali della fusione, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, decorreranno dal 1° gennaio 1999 e dalla medesima data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

3. Non sono previste particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote.

4. Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Alessandria il giorno 20 dicembre 1999 al n. 21077 per l'incorporata e al n. 21076 per l'incorporante, ed iscritto il giorno 21 dicembre 1999.

Tortona, 20 gennaio 2000

M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Ghisolfi

S-1440 (A pagamento).

WORK ITALIA - S.r.l.

ITALVAPOR - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Italvapor S.r.l.» nella «Work Italia S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 31 dicembre 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese l'atto di fusione per incorporazione della «Italvapor S.r.l.» nella «Work Italia S.r.l.» stipulato in data 13 dicembre 1999 n. 194936/15230 di rep. a rogito notaio Alberto Nessi di Como.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: «Work Italia S.r.l.» con sede in Venegono Inferiore (VA), via Vecchia Milanese n. 53, capitale L. 30.000.000 (trentamiliardi), versato, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 9851/1998, codice fiscale n. 01889340129, partita I.V.A. n. 02409750128.

1.2) società incorporata: «Italvapor S.r.l.», società a responsabilità limitata con un unico socio, con sede in Venegono Inferiore (VA), via Vecchia Milanese n. 15, capitale L. 20.000.000 (ventimiliardi), versato, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 20321/1993, codice fiscale n. 01973470139 e partita I.V.A. n. 02133320123.

2. Atto costitutivo (statuto): la società incorporante non ha attuato alcuna modifica allo statuto.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché l'intero capitale sociale della incorporata è detenuto dalla incorporante, non si sono applicate le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, comma 1, nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione ha avuto effetto con decorrenza dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Varese, ovvero dal 31 dicembre 1999, mentre le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono state previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Work Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Ernesto Calabro

p. Italvapor S.r.l.

L'amministratore unico: Ernesto Calabro

Il notaio rogante: dott. Alberto Nessi

S-1441 (A pagamento).

MOPA SYSTEMS - S.r.l.

Ferrara, località Cassana, via Monari nn. 32-34-36

Registro delle imprese di Ferrara n. 14254/99

Codice fiscale n. 01895941209

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 26 luglio 1999, repertorio n. 10430/5600, iscritto nel registro delle imprese di Ferrara, i soci della Società «Mopa Systems S.r.l.» hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società «Mopa S.r.l.» con sede in Ferrara, località Cassana, via Monari nn. 32-34-36, codice fiscale n. 00955000385, n. 9257 registro delle imprese di Ferrara, il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante, per cui non opera il disposto di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui si verificherà l'effetto giuridico ex comma 2 dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Notaio Alberto Valeriani.

S-1443 (A pagamento).

EMILIA 2000 - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione di società a responsabilità limitata con trasferimento di parte del patrimonio a nuova società della «Emilia 2000 S.r.l.» società a responsabilità limitata con sede in Bologna, Galleria Falcone Borsellino n. 1, partita I.V.A. n. 03303140374, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 35729, capitale sociale L. 1.500.000.000.

Con atto della dott.ssa Manghi Maura, notaio in Correggio in data 22 novembre 1999 n. 45405 di repertorio, registrato a Reggio Emilia il 2 dicembre 1999 al n. 5426/71/M, si dichiarava farsi luogo alla scissione della società «Emilia 2000 S.r.l.» con sede in Bologna, sopra generalizzata, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata:

«Azienda Agricola Le Querce S.r.l.» secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del 16 aprile 1999, il cui verbale è stato redatto dalla dott.ssa Manghi Maura, al n. 42521/4288 di repertorio.

Di conseguenza:

1) veniva costituita la società «Azienda Agricola Le Querce S.r.l.», con sede in S. Ilaro d'Enza (RE), via Sabotino n. 35, e durata al 31 dicembre 2050, retta dallo statuto già allegato al progetto di scissione.

La società avrà per oggetto principale:

l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione e la conduzione, sia diretta che indiretta, di immobili ad uso civile, industriale, agricolo, alberghiero, turistico, ricreativo;

l'acquisto, la vendita di attrezzature e materiali per l'edilizia in genere;

la manutenzione di immobili, sia civili che industriali e le prestazioni di tutti i servizi per gli stessi inclusi i servizi di pulizia e quant'altro, sia interni che esterni;

l'assunzione e l'esecuzione di incarichi di progettazione, ricerca e programmazione nel settore urbanistico ed edilizio;

l'esecuzione, la progettazione e studi di fattibilità nel settore edile; la gestione diretta o tramite terzi di aziende agricole, nonché l'esercizio dell'attività agricola in genere.

La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, di rappresentanza e di commissione, di esportazione ed importazione necessarie e comunque connesse con il raggiungimento dell'oggetto sociale principale.

Con trasferimento dalla società scissa alla «Azienda Agricola Le Querce S.r.l.» di tutti i beni patrimoniali attinenti a tale attività già dettagliatamente descritti nel progetto di scissione.

A seguito della scissione ed in relazione alla sopracitata delibera il capitale della «Azienda Agricola Le Querce S.r.l.» di L. 190.000.000 (centonovantamiliardi) spetta ai soci della società scissa.

L'amministrazione della nuova società viene affidata fino a revoca o dimissioni ad un amministratore unico nella persona del signor: Fagioli Gianfranco, nato a Parma il 27 gennaio 1942.

Tutti gli elementi patrimoniali non attinenti alla società scissa rimangono alla società Emilia 2000 S.r.l.

Per effetto della avvenuta scissione la società Emilia 2000 S.r.l. riduce il capitale sociale dalle attuali L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) a L. 1.310.000.000 parzialmente modificando l'oggetto sociale e gli articoli 2 (due), 4 (quattro), 6 (sei), 10 (dieci) e 16 (sedici) dello statuto sociale.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 30 novembre 1999 ed iscritto il 1° dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Bologna il 30 novembre 1999 ed iscritto il 1° dicembre 1999.

Notaio: dott.ssa Maura Manghi.

S-1442 (A pagamento).

AL.GI.FA - S.p.a.

FAGIOLI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Al.Gi.Fa S.p.a.» con sede in Sant'Ilario d'Enza, via Ferraris n. 13, partita I.V.A. n. 00145300356, capitale sociale L. 6.000.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5537, nella società «Fagioli S.p.a.» con sede in Sant'Ilario d'Enza, via Ferraris n. 13, partita I.V.A. 00674300355, capitale sociale L. 15.000.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10019.

Con atto dott. Manghi Maura, notaio in Correggio in data 17 dicembre 1999 n. 45729 di rep. registrato a Reggio Emilia il 27 dicembre 1999 al n. 6031 serie I atti pubblici, la società Fagioli S.p.a. con sede in Sant'Ilario d'Enza, via Ferraris n. 13, e la società Al.Gi.Fa S.p.a. con sede in Reggio Emilia come sopra generalizzate, si dichiarano fuse mediante incorporazione della Al.Gi.Fa S.p.a. nella Fagioli S.p.a., in dipendenza delle rispettive deliberazioni delle assemblee straordinarie in data 7 agosto 1999.

Conseguentemente la società Fagioli S.p.a. sub-ingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata società Al.Gi.Fa S.p.a. ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

A seguito della fusione hanno esecuzione le deliberazioni delle suddette assemblee del 7 agosto 1999, riconoscendosi dai rappresentanti delle società che l'incorporanda ha mantenuto e conserva tuttora la proprietà e la titolarità delle azioni della incorporante, per cui la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante.

Cessano inoltre tutte le cariche sociali della incorporata.

I soci della incorporanda parteciperanno direttamente al capitale sociale della incorporante nelle medesime proporzioni in cui vi partecipano attualmente in via indiretta.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'assemblea della incorporata «Al.Gi.Fa S.p.a.» e tutte le procure rilasciate dalla medesima.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 23 dicembre 1999 ed iscritto il 24 dicembre 1999.

Notaio: dott. Maura Manghi.

S-1445 (A pagamento).

MOPA - S.r.l.

Ferrara, località Cassana, via Monari nn. 32-34-36

Registro delle imprese di Ferrara n. 9257

Codice fiscale n. 00955000385

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale a rogio notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 26 luglio 1999, repertorio n. 10429/5599, iscritto nel registro delle imprese di Ferrara, i soci della Società «Mopa S.r.l.» hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società «Mopa Systems S.r.l.» con sede in Ferrara, località Cassana, via Monari nn. 32-34-36, codice fiscale n. 01895941209, n. 14254/99 registro delle imprese di Ferrara, proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non opera il disposto di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporate a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui si verificherà l'effetto giuridico ex trattata 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non sono stati riservati esenzioni a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Notaio Alberto Valeriani.

S-1444 (A pagamento).

VINO NOBILE DEI - S.r.l.

Sede in Montepulciano, via Martiena n. 35

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Siena n. 645 - R.E.A. di Siena n. 63626

Codice fiscale n. 81002950525

DEI - S.r.l.

Sede in Montepulciano, via Martiena n. 35

Capitale sociale L. 98.000.000

Registro delle imprese di Siena n. 2458 - R.E.A. di Siena n. 83708

Codice fiscale n. 00679290528

LA CIARLIANA - S.r.l.

Sede in Montepulciano, località Ciariana

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro delle imprese di Siena n. 57195 - R.E.A. n. 105661

Codice fiscale n. 00918670522

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Paolo Nannini di Siena in data 31 dicembre 1999, rep. 35577/13397, le società Vino Nobile Dei S.r.l., Dei S.r.l. e La Ciariana S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della Dei S.r.l. e della La Ciariana S.r.l. nella società Vino Nobile Dei S.r.l., sulla base del progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle dette società, tutte tenute in data 29 ottobre 1999.

Non si è fatto luogo ad alcun rapporto di cambio delle quote della incorporata La Ciarliana S.r.l. in quanto l'intero capitale di questa era posseduto dalla incorporante.

La incorporante ha aumentato il proprio capitale di L. 12.810.000, apportato dalla incorporata Dei S.r.l. sulla base del rapporto di cambio di 7,65 a 1, assegnando ai soci della incorporata le quote corrispondenti.

A seguito della fusione, l'incorporante Vino Nobile Dei S.r.l. ha modificato la propria denominazione in Dei S.r.l.

Gli effetti di cui ai nn. 5 e 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile decorrono dal 1° gennaio 1999. Non sono stati previsti trattamenti riservati né a favore di particolari categorie di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Siena in data 14 gennaio 2000 per tutte le società che hanno partecipato alla fusione.

Siena, 24 gennaio 2000

Notaio Paolo Nannini.

S-1446 (A pagamento).

O.R.V. - S.p.a.
Ovattificio Resinatura Valpadana

Sede in Grantorto (PD), via Regina Elena n. 39
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 5347
R.E.A. n. 93349
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220690283

FINVAL - S.p.a.

Sede in Fontaniva (PD), via Roma n. 50
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 27588
R.E.A. n. 203676
Partita I.V.A. n. 01316670288

OVATEX - S.p.a.

Sede in Carmignano di Brenta (PD), via Postumia n. 20
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 6103
R.E.A. n. 102406
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220700280

Estratto dell'atto di fusione

Dall'atto di fusione in data 28 dicembre 1999 redatto dal notaio dott. Nicola Maffei di San Martino di Lupari (PD) n. 77163 reg., registrato a Cittadella in data 29 dicembre 1999 al n. 1419, mod. I, serie I, depositato al registro delle imprese di Padova il 30 dicembre 1999 rispettivamente al n. PRA/50921/1999/CPD0218 per l'incorporante O.R.V. Ovattificio Resinatura Valpadana S.p.a., al PRA/50915/1999/CPD0470 per l'incorporata Fival S.p.a., al PRA/50910/1999/CPD0470 per l'incorporata Ovatex S.p.a. ed iscritto in pari data, risulta la fusione mediante incorporazione di Ovatex S.p.a. e Fival S.p.a. in O.R.V. Ovattificio Resinatura Valpadana S.p.a.

La fusione è stata attuata senza dar luogo ad alcun concambio azionario né a conguaglio in denaro, in quanto le azioni della società incorporante O.R.V. Ovattificio Resinatura Valpadana S.p.a. e della incorporata Fival S.p.a. sono detenute nelle stesse percentuali dagli stessi soci e il capitale della società incorporata Ovatex S.p.a. è interamente posseduto dalla società incorporata Fival S.p.a.

La fusione ha efficacia dal 1° gennaio 2000, data dalla quale le azioni partecipano agli utili e a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Maurizio Peruzzo

S-1447 (A pagamento).

PALAZZO BENTIVOGLIO PEPOLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via S. Stefano n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Registro delle imprese di Bologna n. 22973
Codice fiscale n. 01954341200

Estratto dell'atto di Fusione

A rogito Notaio Roberto Quaranta rep. 47320 del 25 novembre 1999, la società Palazzo Bentivoglio Pepoli S.p.a. ha incorporato la società Villa Pepoli S.r.l. Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante è rimasto invariato in quanto deteneva già l'intero capitale della incorporata. Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto retroattivo con decorrenza 1° gennaio 1999. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori. L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato allo sportello unificato della Camera di Commercio di Bologna in data 14 dicembre 1999.

Palazzo Bentivoglio Pepoli S.p.a.
L'amministratore unico: Gennaro Filippini

S-1448 (A pagamento).

GRUPPO G - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della S.Co.O.Ter Servizi elaborazione dati Contabili Ordinari di Terzi S.r.l. nella Gruppo G S.r.l.

Con atto di fusione in data 9 dicembre 1999, le società:

Gruppo G S.r.l. con sede in Torino, corso Matteotti n. 49 capitale sociale L. 636.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 326/1929, codice fiscale 00499620011, società incorporante;

S.Co.O.Ter Servizi elaborazione dati Contabili Ordinari di Terzi S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3334/1991, codice fiscale 06166430014, società incorporanda,

hanno dato corso alla fusione per incorporazione della società «S.Co.O.Ter Servizi elaborazione dati Contabili Ordinari di Terzi S.r.l.» nella «Gruppo G S.r.l.».

Le operazioni dell'incorporanda sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistevano particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote. Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto nel registro delle imprese Ufficio di Torino in data 16 dicembre 1999.

Torino, 15 gennaio 2000

Gruppo G S.r.l.
Un consigliere: Mario Colangelo

S-1449 (A pagamento).

MONDIAL - S.r.l.

Sede in Orosei (NU), S.S. 129 km. 4,600
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Nuoro n. 3640

MARMI SCANCELLA - S.r.l.

Sede in Orosei (NU), S.S. 129 km. 4,600
 Registro delle imprese di Nuoro n. 1023

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art 2504 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

a) incorporante: Mondial S.r.l. con sede in Orosei (NU), Strada Statale 129 km. 4,600, iscritta al n. 3640 del registro imprese di Nuoro, capitale sociale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 02006380923;

b) incorporata: Marmi Scancellata S.r.l. con sede in Orosei (NU), Strada Statale 129 km. 4,600, iscritta al n. 1023 del registro imprese di Nuoro, capitale sociale L. 321.300.000 versato, codice fiscale n. 002054700917.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data del 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché la società incorporante possiede la totalità della quota della società incorporata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applica quanto disposto dall'art. 2501-*bis*, numeri 3), 4) e 5).

L'atto di fusione, stipulato in data 16 dicembre 1999, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Nuoro in data 31 dicembre 1999 con il numero PRA/7427/1999CNU0087 e con il n. PRA/7426/1999CNU0087.

Mondial S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Scancellata

Marmi Scancellata S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Buonfigli

S-1455 (A pagamento).

FILACORDA IMMOBILIARE - S.n.c. di Mario Filacorda & C.

Sede in Udine, via della Polveriera n. 16
 Capitale sociale L. 39.000.000

Iscritta al registro imprese di Udine n. 6022
 C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 88020
 Codice fiscale n. 00178230306

IMMOBILIARE MARGINE - S.r.l.

Sede in Udine, via della Polveriera n. 16
 Capitale sociale L. 64.000.000

Iscritta al Registro imprese di Udine n. 9540
 C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 154902
 Codice fiscale n. 01008390302

Progetto di scissione parziale

Tipo, Denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «Filacorda Immobiliare di Mario Filacorda & C. S.n.c.», con sede in Udine, via della Polveriera n. 16, capitale L. 39.000.000, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 6022, C.C.I.A.A. di Udine, R.E.A. n. 88020, codice fiscale n. 00178230306, (di seguito «Filacorda Immobiliare»);

società beneficiaria preesistente: «Immobiliare Margine S.r.l.», con sede in Udine (UD), via della Polveriera n. 16, capitale sociale L. 64.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 9540, C.C.I.A.A. di Udine, R.E.A. n. 154902 codice fiscale n. 01008390302.

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria «Immobiliare Margine S.r.l.» verrà trasferito un bene immobile ad uso abitazione ubicato a Udine in via della Polveriera n. 18, con relative pertinenze e parti accessorie.

Rapporto di cambio e criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci di Filacorda Immobiliare delle quote del capitale di Immobiliare Margine S.r.l., in cambio di quelle possedute nel capitale della società scissa, annullate per effetto della scissione, avverrà sulla base del seguente rapporto: tredici quote Immobiliare Margine (di nominali L. 1.000), ogni dieci quote Filacorda Immobiliare (di nominali L. 1.000) possedute, non sono previsti conguagli in danaro.

La distribuzione ai soci di Filacorda Immobiliare delle nuove quote di capitale della società beneficiaria emesse al servizio della scissione, avverrà con criterio proporzionale alle quote da ciascuno possedute nel capitale della società scissa.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote del capitale della società beneficiaria avverrà in concomitanza con la data di efficacia della scissione. Dalla medesima data avranno inizio le operazioni di contabile.

Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria e quote di Immobiliare Margine S.r.l. parteciperanno agli utili della stessa a partire dalla data di efficacia della scissione.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Dalla predetta iscrizione gli effetti traslativi, ivi compresi quelli contabili e fiscali, nonché i rapporti attivi e passivi e le posizioni contrattuali tutte, inerenti all'immobile trasferito, saranno imputati ed entreranno nel patrimonio e nel bilancio della società beneficiaria.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci cui è riservato un trattamento privilegiato o particolare.

Filacorda Immobiliare non ha emesso titoli di alcuna natura.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione parziale è stato iscritto al registro delle imprese di Udine in data 11 gennaio 2000.

Udine, 20 gennaio 2000

Filacorda Immobiliare S.n.c. di Mario Filacorda & C.
 Mario Filacorda - Gabriella Filacorda

Filacorda Immobiliare S.r.l.
 L'amministratore unico: Mario Filacorda

S-1454 (A pagamento).

EURORUBBER - S.p.a.

Sede in Pontetaro di Fontevivo (PR), via Tarona n. 8
 Registro imprese di Parma n. 20458
 Codice fiscale n. 09500060158
 Partita I.V.A. n. 00989850342

Estratto dell'atto di scissione della società Eurorubber S.p.a.

In ottemperanza alla delibera dell'assemblea straordinaria della società Eurorubber S.p.a. tenuta a rogito notaio Marco Dolzani in Trento del 27 agosto 1999 la società ha stipulato l'atto di scissione a favore di una società di nuova costituzione in data 15 dicembre 1999 a rogito notaio Marco Dolzani di Trento.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Parma il giorno 28 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Frosinone il giorno 30 dicembre 1999.

L'atto di scissione prevede:

per quanto richiesto dall'art. 2501-bis n. 1 del Codice civile la costituzione di una nuova società denominata «Fin. El. S.p.a.» con capitale sociale di L. 200.000.000, e sede in via Mascagni n. 65, Frosinone, beneficiaria della parte del patrimonio della società scissa da trasferire;

per quanto richiesto dall'art. 2501-bis n. 3 del Codice civile, non riducendosi il capitale sociale della società scissa ed essendo la scissione proporzionale non si determinerà alcun rapporto di concaambio e non si farà luogo a conguagli in denaro;

per quanto richiesto dall'art. 2501-bis n. 4 del Codice civile l'assegnazione della partecipazione nella beneficiaria sarà gratuita con assegnazione ai soci della società scissa di una azione della beneficiaria ogni venti azioni possedute;

per quanto richiesto dall'art. 2501-bis n. 5 del Codice civile la scissione avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. Da quella data le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili;

per quanto richiesto dall'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile;

per quanto richiesto dall'art. 2501-bis n. 7 del Codice civile non viene riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

per quanto richiesto dall'art. 2501-bis n. 8 del Codice civile non sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Pontetaro di Fontevivo (PR), 21 gennaio 2000

Eurorubber S.p.a.

L'amministratore delegato: Attilio Borroni

S-1460 (A pagamento).

PADUANO - S.r.l.

Sede in Castrovillari, zona industriale

Capitale sociale L. 510.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 2692

Codice fiscale n. 01971300781

PADUANO MARIO & PASQUALE - S.n.c.

Sede in Castrovillari, corso Garibaldi n. 194

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 1015

Codice fiscale n. 00120830781

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Le società: Paduano S.r.l. con sede in Castrovillari, c.da Cammarata, zona industriale, capitale sociale L. 510.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 2692, e Paduano Mario & Pasquale S.n.c. con sede in Castrovillari, corso Garibaldi n. 194, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Cosenza al n. 1015.

1. Tipo di fusione e società partecipanti: le società come sopra identificate, intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione della Paduano M. & P. S.n.c. nella Paduano S.r.l.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è pari a 10,000 quote della Paduano S.r.l. del valore nominale di L. 10,000, per ogni quota di L. 100.000.000 della Paduano S.n.c.

3. Modalità di esecuzione: le 30.000 quote del valore nominale di L. 10,000 della società incorporante Paduano S.r.l. da assegnare ai soci dell'incorporanda Paduano M. & P. S.n.c. in funzione del rapporto di cambio, saranno emesse mediante il corrispondente aumento del capitale sociale della Paduano S.r.l. per un importo di L. 300.000.000; per cui il capitale sociale passerà da L. 510.000.000 a L. 810.000.000.

4. Dati di riferimento per la fusione: la fusione avrà luogo sulla base della situazione patrimoniale al 30 novembre 1999.

5. Imputazioni al bilancio delle operazioni dell'incorporata: le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Paduano S.r.l. anche ai fini delle imposte sui redditi a decorrere dal 1° gennaio 2000.

6. Data di decorrenza di partecipazione agli utili: le nuove quote della Paduano S.r.l. avranno godimento a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione della società Paduano S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese il 17 gennaio 2000 al n. PRA/663/2000ACS0078.

Il progetto di fusione della società Paduano Mario e Pasquale S.n.c. è stato iscritto nel registro delle imprese il 17 gennaio 2000 al n. PRA/662/2000ACS0078;

Castrovillari, 19 gennaio 2000

Paduano S.r.l.

Il rappresentante legale: Domenico Paduano

Paduano Mario e Pasquale S.n.c.

Il rappresentante legale: Pasquale Paduano

S-1456 (A pagamento).

ATENE - S.r.l.

PROGETTO E SVILUPPO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Atene S.r.l. (unipersonale): verbale di assemblea straordinaria del 22 novembre 1999, rep. n. 43185, notaio Giulia Clarizio di Schio, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 26 gennaio 2000.

Progetto e Sviluppo S.r.l. (unipersonale): verbale di assemblea straordinaria del 22 novembre 1999, rep. n. 43186, notaio Giulia Clarizio di Schio, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 26 gennaio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Atene S.r.l. (unipersonale), con sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza n. VI-1999-28789, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02742700240;

b) società incorporata: Progetto e Sviluppo S.r.l. (unipersonale), con sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D, capitale sociale L. 8.174.553.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza n. VI-116-31433, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02433900244.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 28 gennaio 2000

Progetto e Sviluppo (unipersonale):
dot. Roberto Meneguzzo

S-1465 (A pagamento).

MANIFATTURA GIORGI - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio, corso Sempione n. 186
 Capitale sociale L. 3.420.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Varese al n. 9415
 R.E.A. n. 132916

Estratto del progetto di scissione parziale
 (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: Manifattura Giorgi S.p.a., con sede sociale in Busto Arsizio, corso Sempione n. 186, capitale sociale L. 3.420.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00358840122, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 9415 e R.E.A. n. 132916 di Varese;

società beneficiaria costituenda: «Immobiliare Giorgi di Giorgi Pietro & C. S.a.s.», società da costituirsi in sede di atto di scissione, con sede legale in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 19, capitale sociale L. 150.000.000.

2. Atto costitutivo della società beneficiaria e della società scissa: società beneficiaria: i patti sociali della costituenda società «Immobiliare Giorgi di Giorgi Pietro & C. S.a.s.» sono allegati sub A) al progetto di scissione;

statuto della società scissa: lo statuto della società scissa non subirà modifiche in conseguenza dell'operazione di scissione e viene allegato sub B) al progetto di scissione.

3. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire: il progetto prevede la scissione parziale della Manifattura Giorgi S.p.a., mediante trasferimento a «Immobiliare Giorgi di Giorgi Pietro & C. S.a.s.» del ramo d'azienda avente per oggetto l'attività di gestione del patrimonio immobiliare e delle attività connesse al ramo di azienda medesimo.

L'operazione di scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale alla data del 12 ottobre 1999 della società scissa, redatta ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

In particolare, con riferimento alla situazione patrimoniale al 12 ottobre 1999 della società scissa, gli elementi patrimoniali attivi e passivi costituiti il ramo di azienda da trasferire sono quelli riportati nell'allegato sub C) e sub D) al progetto di scissione.

Il trasferimento di tali elementi patrimoniali avverrà a valore di libro. La differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituiti il compendio patrimoniale oggetto di scissione parziale è pari a L. 598.073.387.

4. Rapporto di cambio: l'assegnazione in favore dei soci della Manifattura Giorgi S.p.a. delle quote della «Immobiliare Giorgi di Giorgi Pietro & C. S.a.s.» avverrà proporzionalmente alla quota di partecipazione posseduta da ciascun azionista nella società scissa.

Poiché la scissione avverrà a favore di una società beneficiaria di nuova costituzione e le quote saranno attribuite agli azionisti della società scissa con criterio proporzionale, non vi sarà conguaglio né è richiesta la relazione di cui all'art. 2501-*quinqüies* del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*novies* del Codice civile.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria, contestualmente all'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, saranno assegnate ai soci della Manifattura Giorgi S.p.a. secondo un criterio esclusivamente proporzionale.

6. Data di decorrenza dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: le quote di nuova emissione della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione, come stabilito ai fini contabili e fiscali al punto 7. del presente progetto.

7. Data di decorrenza degli effetti, ai fini contabili e fiscali, della scissione: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di effetto prevista ai fini giuridici dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie o quote per la società scissa né per la società beneficiaria.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari a fa-

vore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese il 26 gennaio 2000, prot. n. PRA/3170/2000/CVA0230 ed ivi iscritto nella stessa data.

Busto Arsizio, 26 gennaio 2000

p. Manifattura Giorgi S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Giorgi

S-1466 (A pagamento).

L.M.S. - S.r.l.

C.L.L. - S.r.l.
Centro Lavorazione Lamiere

SONICO SIDERURGICA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella L.M.S. S.r.l. della C.L.L. - Centro Lavorazione Lamiere S.r.l. e della Sonico Siderurgica S.r.l. a rogito notaio Paola Esposito in data 22 dicembre 1999

Società incorporante: L.M.S. S.r.l., con sede sociale in Montirone (BS), via Antiganale n. 6, capitale sociale L. 2.904.405.000, versato L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 37506, codice fiscale n. 02949670174.

Società incorporanda: C.L.L. - Centro Lavorazione Lamiere S.r.l., con sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via IV Novembre n. 32, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 11773, codice fiscale n. 00587450172.

Società incorporanda: Sonico Siderurgica S.r.l., con sede sociale in Sonico (BS), via Nazionale n. 55, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 46216, codice fiscale n. 01617150980.

La fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di concambio.

Non esistono quote da assegnare a seguito della fusione.

Non si rende necessario stabilire una data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'1 (uno) gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 23 dicembre 1999 rispettivamente al n. 59053/1999/CBS0272 per la società L.M.S. S.r.l., al n. 59043/1999/CBS0272 per la società C.L.L. - Centro Lavorazione Lamiere S.r.l., al n. 59044/1999/CBS0272 per la società Sonico Siderurgica S.r.l.

p. L.M.S. S.r.l.
 L'amministratore unico: Marcella Bonetti

p. C.L.L. - Centro Lavorazione Lamiere S.r.l.
 L'amministratore unico: Giovanbattista Mancini

p. Sonico Siderurgica S.r.l.
 L'amministratore unico: Giovanbattista Mancini

S-1467 (A pagamento).

VECOM - S.p.a.

Fusione per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile) *delibera Me.Car S.r.l.* iscritta il 21 gennaio 2000. Atto notaio Fimiani rep. n. 75073.

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Me.Car S.r.l., sede in Nocera Superiore, via Nazionale km 41,500 (incorporante);

Vecom S.p.a., sede in Salerno, via San Leonardo n. 134 (incorporanda).

Rapporto di cambio, modalità assegnazione azioni, partecipazione agli utili: nulla da indicare.

Data imputazione operazioni della incorporanda nella incorporante: dal 1° gennaio 2000.

Vantaggi a favore di particolari categorie soci o amministratori: nulla da indicare.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Ferrajoli

S-1468 (A pagamento).

ME.CAR - S.r.l.

Fusione per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile) *delibera Me.Car S.r.l.* iscritta il 21 gennaio 2000. Atto notaio Fimiani rep. n. 75072.

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Me.Car S.r.l., sede in Nocera Superiore, via Nazionale km 41,500 (incorporante);

Vecom S.p.a., sede in Salerno, via San Leonardo n. 134 (incorporanda).

Rapporto di cambio, modalità assegnazione azioni, partecipazione agli utili: nulla da indicare.

Data imputazione operazioni della incorporanda nella incorporante: dal 1° gennaio 2000.

Vantaggi a favore di particolari categorie soci o amministratori: nulla da indicare.

L'amministrazione unico: dott. Giuseppe Ferrajoli.

S-1470 (A pagamento).

ELETTROMARKET POLETTI & OSTA - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Elettromarket Poletti & Osta S.p.a. a rogito notaio Armando Aceto di Casale Monferrato in data 20 dicembre 1999, repertorio 146308.

1. Società incorporante: Fin.P.O. S.p.a. con sede sociale in Casale Monferrato, strada Provinciale Casale-Valenza km. 0,5, capitale sociale: L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3686, registro società presso il Tribunale di Casale Monferrato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 145320, codice fiscale n. 0104038 001 4, partita I.V.A. n. 0120116006 4.

Società incorporanda: Elettromarket Poletti & Osta S.p.a. con sede sociale: Casale Monferrato, strada Provinciale Casale-Valenza km 0,5, capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2823, registro imprese presso il Tribunale di Casale Monferrato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 128768, codice fiscale n. 00574950069, partita I.V.A. n. 005744950069.

2. La fusione avverrà senza scambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporanda.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le azioni della incorporanda saranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, agli effetti contabili e fiscali, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

7. La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Alessandria, registro imprese di Alessandria in data 21 gennaio 2000.

Casale Monferrato, 31 gennaio 2000

L'amministratore delegato: Giorgio Osta.

S-1574 (A pagamento).

FIN.P.O. - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Fin.P.O. S.p.a. a rogito notaio Armando Aceto di Casale Monferrato in data 20 dicembre 1999, repertorio 146306.

1. Società incorporante: Fin.P.O. S.p.a. con sede sociale in Casale Monferrato, strada Provinciale Casale-Valenza km 0,5, capitale sociale: L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3686, registro società presso il Tribunale di Casale Monferrato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 145320, codice fiscale n. 0104038 001 4, partita I.V.A. n. 0120116006 4.

Società incorporanda: Elettromarket Poletti & Osta S.p.a. con sede sociale: Casale Monferrato, strada Provinciale Casale-Valenza km 0,5, capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2823, registro imprese presso il Tribunale di Casale Monferrato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 128768, codice fiscale n. 00574950069, partita I.V.A. n. 005744950069.

2. La fusione avverrà senza scambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporanda.

3. Non sarà assegnata alcuna azione dell'incorporante e le azioni della incorporanda saranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate, agli effetti contabili e fiscali, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

7. La delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Alessandria, registro imprese di Alessandria in data 21 gennaio 2000.

Casale Monferrato, 31 gennaio 2000

L'amministratore delegato: Giorgio Osta.

S-1575 (A pagamento).

C. & C. COMPANY - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto 1° dicembre 1999, rep. 167525 del notaio Roberto Stacco di Ancona, ivi registrato in data 14 dicembre 1999 al n. 3934/1 le società C. & C. Company S.r.l. con sede in Ancona, via Martiri della Resistenza n. 71, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 16551, codice fiscale n. 01091540425 e la società M. & P. Company S.r.l., con sede in Ancona, via Giannelli n. 36, capitale sociale L. 1.000.000 iscritta al registro delle imprese di Ancona

al n. 16938, codice fiscale n. 01110270426 si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive delibere del 15 giugno 1999, rep. 165391-165392 del suddetto notaio Stacco. L'atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Ancona in data 28 dicembre 1999.

C. & C. Company S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Dubbini

C-1915 (A pagamento).

GHIPELLI GROUP - S.p.a.
già **Industria Alberghiera Meridionale Arredamenti**

I.A.M.A. - S.p.a.

GHIROFLES - S.r.l.

G & G - S.r.l.

Tutte con sede in Fasano (BR), contrada Martucci nc, Z.I.

Registro imprese di Brindisi n. 4401

n. 6278 e n. 2588 rispettivamente

Estratto atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Atto notaio Roberto Carino di Monopoli del 24 dicembre 1999, repertorio n. 97328, iscritto a Brindisi il 28 dicembre 1999.

Società incorporate: «Ghirelli Group S.p.a.».

Società incorporate: «Ghiroflex S.r.l.» e «G & G S.r.l.», interamente possedute dalla incorporate e pertanto con annullamento delle quote. Effetti economici, contabili e fiscali: primo gennaio 1999.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi previsti a favore degli amministratori: nessuno.

L'amministratore unico: Guido Ghirelli.

C-1924 (A pagamento).

SERIO PREFABBRICATI - S.r.l.

(incorporante)

IMMOBILIARE MONICA - S.r.l.

(incorporata)

Estratto atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si fa constare: la avvenuta stipula della fusione mediante incorporazione della società immobiliare Monica S.r.l. nella Serio Prefabbricati S.r.l., con rogito 31 dicembre 1999 n. 30137/9755 di rep. notaio dott. Elio Luosi di Caravaggio;

l'eseguita iscrizione dell'atto di fusione al registro delle imprese di Bergamo per tutte e due le società partecipanti alla fusione, in data 31 dicembre 1999 n. prot. 49952 e 49954.

Ai sensi del disposto dell'art. 2504 del Codice civile, richiamato il disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, si dà atto:

che la fusione ha comportato l'estinzione della società incorporata e l'annullamento di tutte le quote costituenti il relativo capitale sociale, perché tutte già possedute dall'incorporante «Serio Prefabbricati S.r.l.», senza alcun aumento quindi del suo capitale sociale;

che le operazioni dell'incorporata «Immobiliare Monica S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° giorno dell'esercizio in corso al momento della iscrizione di cui all'art. 2504 del Codice civile; che dalla data sopra indicata decorreranno gli effetti fiscali ai

fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986;

che la decorrenza degli effetti della fusione ex art. 2504-bis del Codice civile, nei confronti dei terzi, decorre dal 31 dicembre 1999;

che nessun particolare trattamento è previsto per particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Romano di Lombardia, 10 gennaio 2000

Serio Prefabbricati S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Piavani

C-1941 (A pagamento).

TECHNÉ - S.r.l.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 1

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Verona

al n. 216210 R.E.A.

ALEPH - S.r.l.

Sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n.1

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Verona al numero 31317

del Registro delle Imprese ed al numero 226267 R.E.A.

Estratto di delibera di fusione

In data 30 settembre 1999 con atti di rogito dott. Alberto Androvetto, notaio in Verona, le assemblee straordinarie delle società Techné S.r.l. (numero di repertorio 56638) ed Aleph S.r.l. (numero di repertorio 56639) hanno deliberato di fondersi, attraverso l'incorporazione di Aleph S.r.l. in Techné S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Techné S.r.l. con sede sociale in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 1, capitale sociale deliberato per L. 600.000.000 e versato per L. 524.056.000, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Verona al numero 216210 R.E.A., codice fiscale n. 02076950233;

Aleph S.r.l. con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Verona al numero 31317 del registro delle imprese ed al numero 226267 R.E.A. codice fiscale 02246370239.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione di Aleph S.r.l. in Techné S.r.l.

3. La società Aleph S.r.l. sarà incorporata nella società Techné S.r.l. mediante l'annullamento delle quote dell'incorporanda senza dare origine a nessun rapporto di cambio, né all'aumento del capitale sociale dell'incorporante detenendo la stessa tutte le quote dell'incorporata.

4. Le operazioni della società Aleph S.r.l. saranno imputate al bilancio della società Techné S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Non sono stati previsti trattamenti speciali verso particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori e non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

6. A seguito della fusione, la società Techné S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Aleph S.r.l. assumendo a vantaggio tutte le attività, i diritti, le ragioni e le partecipazioni di detta società ed a proprio carico le passività, gli obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato.

La suddetta delibera di Techné S.r.l. è stata iscritta al registro delle imprese di Verona il 17 gennaio 2000 numero di protocollo PRA/1958/2000/CVRO331.

La suddetta delibera di Aleph S.r.l. è stata iscritta al registro delle imprese di Verona il 17 gennaio 2000 numero di protocollo PRA/1956/2000/CVRO331.

Il presidente del Consiglio di amministrazione Techné:

Luigi Foroni

C-1942 (A pagamento).

RI.CO - S.r.l.**Ricami e Confezioni**

Sede in Sotto il Monte Giovanni XXIII, via Bedesco n. 39
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso la Camera di Commercio di Bergamo n. 44677
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02199320165

CLARA - S.n.c.**di Luigi Cattaneo & C.**

Sede in Carvico, via Conte Girolamo n. 1
 Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 presso la Camera di Commercio di Bergamo n. 5563
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078700168

Estratto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile dell'atto di fusione mediante incorporazione della «Clara S.n.c. di Luigi Cattaneo & C.» da parte della «Ri.Co - Ricami e confezioni S.r.l.», atto stipulato il 23 dicembre 1999 n. 64932 di rep. notaio dott. Attilio Nossola di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bergamo il 30 dicembre 1999 per entrambe le società.

Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.
 Società incorporante: «Ri.Co - Ricami e confezioni S.r.l.».
 Società incorporata: «Clara S.n.c. di Luigi Cattaneo & C.».
 Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporata.

Effetti della fusione: gli effetti della fusione e comunque quelli previsti dall'art. 2501-bis Codice civile decorrono dal primo gennaio 1999.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 17 gennaio 2000

Notaio: dott. Attilio Nossola.

C-1939 (A pagamento).

**BANCA NAZIONALE
 DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.**

Iscritta nell'Albo delle Banche

Appartenente al Gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta

Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000.

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187.

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6 comma 2 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 20 gennaio 2000, è stato disposto quanto segue:

Tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50% nel rispetto dell'attuale Top Rate; adeguamento al 3% dello spread minimo tra il tasso applicato agli utilizzi entro il fido e quello da praticare agli utilizzi oltre tale limite, mantenendo invariato il Top Rate.

Commissioni di massimo scoperto: aumento dello 0,125% nei limiti dei nostri top.

Spese annue istruttoria fido: adeguamento delle posizioni derogate come segue:

al 50% dello standard per le posizioni trattate dal 10% al 30% dello standard;

al 75% dello standard per le posizioni trattate dal 31% al 50% dello standard;

allo standard per le posizioni trattate oltre il 50% dello standard.

Conti correnti (lire/valuta):

spese per singola registrazione: aumento generalizzato del 10% delle condizioni derogate (con arrotondamento alle L. 50 superiori), nel limite dello standard;

minimo spese: aumento generalizzato del 10% delle condizioni derogate (con arrotondamento alle L. 100 superiori) nel limite dello standard;

spese forfetarie: per i rapporti trattati in regime forfetario, aumento del 10%;

spese fisse ad ogni liquidazione di competenze: aumento generalizzato del 10% delle condizioni derogate (con arrotondamento alle L. 1.000 superiori), nel limite dello standard.

Depositi fiduciari:

spese annue di tenuta depositi liberi e vincolati: aumento dello standard da L. 30.000 a L. 40.000,

commissione per diritti di liquidazione annuale per interessi netti: oltre L. 50.000, aumento dello standard da L. 10.000 a L. 30.000.

Esteri: spese fisse per operazioni e servizi in cambi con l'estero in valute «out»: aumento dello standard da L. 20.000 a L. 50.000 per ogni operazione.

Portafoglio: commissioni di incasso e commissione per insoluti e richiamati: aumento del 10% delle condizioni derogate (con arrotondamento alle L. 100 superiori), nei limiti degli standard.

Bonifici: aumento di L. 500 per i rapporti derogati, nei limiti degli standard.

Roma, 1° febbraio 2000

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Emanuele Gallotta

S-1623 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si notifica agli aventi diritto che il sig. Franco Piccoli, nato a Trieste il 4 aprile 1955, residente a Lussemburgo, L-1322, 3 Rue des Cerisiers, con domicilio eletto presso l'avv. Giovanni Zigante in Trieste, via San Francesco n. 9, ha citato in giudizio davanti al Tribunale di Trieste G.I. designando nella sua sede in Palazzo di Giustizia in Foro Ulpiano n. 1, la sig.ra Caterina Bolzar fu Martino fu Luca, per l'udienza del 3 luglio 2000, alle ore di rito, per usucapione di:

6/168 p.i. del cat. tav. 127 censio in P.T. 545 di Rozzol corrispondente alla p.e.n. 354 fabbricato a corte di mq. 243, casa di via Ghirlandino n. 40.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.P.C. giusta decreto del presidente del Tribunale di Trieste dd. 30 novembre 1999.

Trieste, 14 gennaio 2000

Avv. Giovanni Zigante.

C-1925 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

2ª Sezione

Il presidente del T.A.R. Lazio, 2ª Sezione, sul ricorso n. 14395/99 proposto da Altomare Salvatore c/ il Ministero delle finanze, avverso il provvedimento 9 luglio 1999 di approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori del concorso speciale per il conferimento di n. 999 posti, disponibili al 21 maggio 1992, nella qualifica di 1° dirigente del ruolo amministrativo del Ministero delle finanze indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1993 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 gennaio 1993, IV serie speciale), nella parte in cui è stato attribuito al ricorrente il punteggio complessivo di 91,05, con ordinanza 23 dicembre 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati da individuarsi nei concorrenti meglio graduati nel provvedimento di cui sopra dal 387 (Maresca Ennio p. 95,60) al n. 1209 (Villini Gianfranco p. 91,05).

Avv. Francesco Caffarelli.

C-1944 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI

Sezione distaccata di Andria

Con decreto emesso il 22 dicembre 1999 il giudice del Tribunale di Trani, sezione distaccata di Andria, ha dichiarato l'avvenuta usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile e legge 10 maggio 1976 n. 346 del fondo rustico sito in Andria alla contrada «Murge di Toro» in NCT alla partita 36224, foglio 132, particelle 63, 81, 84, per una superficie complessiva di Ha 6.12.13 in favore di Sgarrella Nicola, con espresso avvertimento che nel termine di novanta giorni può essere proposta opposizione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 10 maggio 1976, n. 346.

Avv. Vincenzo Operamolla.

C-1950 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA

Sezione distaccata di Jesi

L'avv. Mario Rossetti, procuratore dei sigg. Rotoloni Piercardo, nato a Monte San Vito (AN) il 6 novembre 1946 (codice fiscale n. RTL PCR 46S06 F634M) e Mancini Marilena, nata a Belvedere Ostense (AN) il 14 dicembre 1960 (codice fiscale n. MNC MLN 60T54 A769W), premettono che a seguito della morte in data 30 marzo 1985 del sig. Rotoloni Luigi si apriva la successione in favore della moglie Vitali Giulia e dei figli Rotoloni Piercardo e Rotoloni Ida Maria, aventi per oggetto, tra gli altri la quota di 1/2 della proprietà dei seguenti beni immobili:

- fabbricato in San Marcello, Borgo Mazzini n. 48-50, iscritto alla partita 103, sez. A, foglio 1, num. 125, cat. A/4, vani 2,5, ora distinto alla partita 1000317, foglio 9, num. 125;
- terreno agricolo con fabbricato rurale in Ostra, iscritto alla partita 2678, foglio 41, particelle nn. 6, 7, 8, 10, e 106 di Ha 2.58.75, ora distinto alla partita 295557, foglio 41, particelle nn. 6, 7, 8, 10 e 106;
- terreno agricolo in San Marcello, iscritto alla partita 1087, foglio 7, particelle nn. 30, 37, 39, 51, 54, 55 e 73 di Ha 5.02.22, ora distinto alla partita 2409, foglio 7, particelle nn. 30, 37, 39, 51, 55 e 73.

Successivamente in data 29 dicembre 1991 la sig.ra Vitali Giulia donava ai figli, Rotoloni Piercardo e Rotoloni Ida Maria la sua quota e in pari data la sig.ra Rotoloni Ida Maria vendeva la sua quota al fratello Rotoloni Piercardo ed alla sua moglie Mancini Marilena.

Quindi attualmente la quota di 1/2 della proprietà degli immobili risulta intestata con quote ai sigg.rr. Rotoloni Luigi e Mancini Marilena.

Che la restante quota di 1/2 della proprietà dei predetti immobili risulta intestata al sig. Rotoloni Primo, nato a San Marcello (AN) il 2 dicembre 1900, avuta per donazione del sig. Rotoloni Geniale, a suo tempo unico titolare dell'intera proprietà.

Che il sig. Rotoloni Primo è emigrato in Sudamerica sin dal lontano 20 aprile 1931.

Quindi è da quella data che il sig. Rotoloni Luigi ha posseduto gli stessi immobili, senza che il sig. Rotoloni Primo abbia da allora mai compiuto alcun atto di esercizio del suo diritto di proprietà.

Pertanto, il sig. Rotoloni Luigi ed i suoi aventi causa hanno acquistato per usucapione ventennale la quota di 1/2 del diritto di proprietà dei predetti beni già intestata catastalmente al sig. Rotoloni Primo.

Poiché risulta impossibile o comunque estremamente difficile eseguire la notifica dell'atto di citazione nelle forme ordinarie nei confronti del sig. Rotoloni Primo o di eventuali suoi eredi, il sottoscritto difensore cita il sig. Rotoloni Primo o suoi eventuali eredi, con l'invito a costituirsi nelle forme di cui all'art. 166 cpc e nel termine di giorni venti prima dell'udienza fissata per il 18 luglio 2000, ore 9, e segg.ti e comparire avanti al Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Jesi (AN), G.I. designando con avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per sentire emettere sentenza dichiarativa che, per effetto di usucapione, gli odierni attori Rotoloni Piercardo e Mancini Marilena sono divenuti proprietari delle quote degli immobili come in questo atto specificato e descritto, disponendo per tutti gli ulteriori adempimenti di legge.

Jesi, 26 gennaio 2000

Avv. Mario Rossetti.

C-1897 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Pordenone dott. Attilio Passanante con decreto del 31 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 013108985 per l'importo di L. 7.156.242 emesso dal c/c n. 3102 della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupra Montana agenzia di Arcevia (AN) a favore di Edra S.r.l. di Talponedo di Porcia (PN), autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Edra S.r.l.: Piergiorgio Verardo.

C-1922 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Istante Vittorio Giannuzzi, titolare ditta «Frescolfiore» sede Castellana G. Tribunale di Bari, sezione Putignano, dichiarava 14 gennaio 2000 ammortamento di assegno bancario n. 0505027752 c/c n. 7275/9 su Cassa Rurale Artigiana Castellana Grotte, L. 4.156.560.

Opposizione nei termini di legge.

C-1926 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Napoli sezione distaccata di Frattamaggiore con decreto 10 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni bancari emessi in favore della conceria Russo di Casandrino S.p.a.: n. 0872543048-00 della Cariplo agenzia di Parabiago di L. 20.115.567, emesso dal Calzaturificio Nemar di Parabiago e n. 54485823 della Banca Popolare di Lodi, agenzia di Parabiago di L. 37.152.898, emesso dal Calzaturificio P e D Italia.

Avv. Maria Francesca Caldoro.

C-1932 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 7 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale di L. 30.000.000 emessa a Roma il 28 novembre 1997 a favore di Mastropietro Vittorio contro Andreotti Ivano con scadenza 31 dicembre 1998;

2) cambiale di L. 30.000.000 emessa a Roma il 28 novembre 1997 a favore di Mastropietro Vittorio contro Andreotti Ivano con scadenza 31 dicembre 1998, con annotazione di formalità ipotecaria in data 1° dicembre 1997 al n. 76636/16928 Conservatoria dei RR.II. di Roma.

Opposizione entro trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 31 gennaio 2000

Avv. Maria Teresa Gualtieri.

S-1473 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, sezione distaccata di Tivoli in data 29 novembre 1999 e su istanza di Visca Rocco Antonio, ha dichiarato l'ammortamento delle due cambiali ipotecarie smarrite n. 4264610 e 411000086 di L. 187.500 cadauna scadenti il 30 settembre 1989 e il 30 giugno 1989, emesso il 30 aprile 1988 a Guidonia Montecelio ed a favore della «Soc. Fabbrica di Roma r.l.», debitrice la signora Rossi Marisa, iscritte in conservatoria di Roma al n. 002752 il 9 maggio 1988 e ne autorizza il pagamento decorsi 30 giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Rocco Visca.

S-1480 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 4 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 23 cambiali ipotecarie emesse in data 30 dicembre 1985, regolari di bollo, a firma Gragnaniello Raffaele e Biancardi Elisa ed in favore di Francesco e Giovanni Petricciuolo e precisamente n. 22 cambiali da L. 1.100.000 con scadenze mensili consecutive a partire dal 30 settembre 1986 al 30 giugno 1988 e una da L. 2.000.000 con scadenza 30 luglio 1988.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca accessa in data 9 gennaio 1986 ai nn. 770/66 trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Salvatore Lembo.

C-1934 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 6 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di dodici pagherò cambiari aventi scadenza 28 aprile 1985, 28 novembre 1985, 28 dicembre 1985, 28 gennaio 1986, 28 febbraio 1986, 28 marzo 1986, 28 aprile 1986, 28 maggio 1986, 28 giugno 1986, 28 luglio 1986, 28 settembre 1986, dell'importo di L. 3.000.000 ciascuno e un pagherò cambiario con scadenza 28 ottobre 1986 dell'importo di L. 1.660.000, tutti a firma Norcaro Ciro e Fera Maria Rosaria ed in favore del sig. Cacciapuoti Ciro. Titoli garantiti da ipoteca iscritta presso Conservatoria RR.II. di Napoli 2 il 14 luglio 1983 al n. ordine 21973.

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Antonio Cicciariello.

C-1935 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 30 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni circolari emessi dal Banco di Napoli agenzia Portici, sportello n. 1 da L. 10.000.000 ciascuno con n. E 7406182310-07 e n. E 7406182311-08 entrambi in favore di D'Auria Giuseppe.

Giuseppe D'Auria.

C-1933 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 15 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, degli assegni bancari: n. 017624911 di L. 800.000, n. 017618389 di L. 600.000 entrambi emessi da Khayati Hafid e tratti sulla Banca del Salento agenzia di Bari in data 6 agosto 1996.

Avv. Emma Leone.

C-1949 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto in data 3 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 246/789 emesso dalla Banca Delle Marche S.p.a. agenzia di Montecchie di Pesaro intestato «Ugolini Urbana», con saldo apparente di L. 30.000.000.

Opposizione legale 90 giorni.

Pino Piergiovanni.

C-1938 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

I sottoscritti dott. Saverio Potenza, nato a Crucoli il 14 marzo 1953, codice fiscale n. PTNSVVR53C14D189U, Giovannina Giusti, nata a Catanzaro il 29 agosto 1952, codice fiscale n. GSTGNNS2M69C352J, entrambi residenti in Catanzaro, via Duilio Caio n. 5, premesso: che, con domanda al procuratore generale presso la Corte d'Appello di Catanzaro in data 20 ottobre 1997, hanno chiesto l'autorizzazione ad aggiungere il cognome «Giusti» a quello della figlia Sariha Potenza, nata a Dumka il 14 febbraio 1992; che, con decreto del Ministero della giustizia in data 3 novembre 1999, hanno ottenuto l'autorizzazione a far eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta, giusta quanto previsto dall'art. 155, regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238. Ciò premesso, i sottoscritti invitano chiunque vi abbia interesse a presentare le proprie opposizioni nel termine previsto dall'art. 156, regio decreto 9 luglio 1939.

Catanzaro, 5 gennaio 2000

Dott. Saverio Potenza - dott.ssa Giovannina Giusti.

C-2107 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 22 novembre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale D' Aquino Cicerani Natascia, nata a Tubingen (GF) il 10 agosto 1973 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Terracina, anno 1975, parte II, serie B, n. 15) e residente a Casarano (LE), alla via Ruffano n. 75, chiede di essere autorizzata ad abbandonare il cognome Cicerani per conservare quello di «D' Aquino», in modo che per l' avvenire si possa chiamare «D' Aquino Natascia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Casarano (LE), 19 gennaio 2000

Natascia Cicerani D' Aquino.

S-1421 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 15 novembre 1999 il procuratore generale della Repubblica di Bologna ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la signora Torini Maria, madre esercente la patria potestà sulla figlia Esposito Francesca, nata a Cattolica (RN) il 4 novembre 1981 e residente in S. Clemente (RN), ha chiesto l'aggiunta del cognome «Torini» a quello Esposito.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Maria Torini.

C-1892 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della giustizia con decreto in data 15 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Gerri Americo nato a Narni (TR) il 26 settembre 1953 e residente a Coccaglio (BS), via P. Marcolini n. 13, per aggiungere al proprio cognome quello di «Benedetti».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 24 gennaio 2000

Avv. Leone Gatti.

C-1946 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Chiapusso Silvana Maria Silvia, nata a Morsel (Belgio) il 20 ottobre 1950, atto di nascita trascritto negli atti di nascita del Comune di Torino, residente in Zola Predosa (BO), via Raibolini n. 29/1, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 28 settembre 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome attuale «Silvana Maria Silvia» in quello di «Silvana Maria Livia», in modo da risultare «Chiapusso Silvana Maria Livia».

15 gennaio 2000

Silvana Maria Silvia Chiapusso.

C-1910 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor, procuratore generale della Repubblica presso la Corte d' Appello di Potenza con decreto n. 23/99 R.C.N.C. in data 3 gennaio 2000, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Perrone Dumitru Danut, rappresentato legalmente dai genitori adottivi Perrone Leonardo e Sanfrancesco Maria Caterina residente a Miglionico in vicolo Kennedy n. 35/A chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Fabrizio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Miglionico, 25 gennaio 2000

Leonardo Perrone - Maria Caterina Sanfrancesco.

C-1914 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 25 marzo 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Giovanni Paolo Nigro, nato a Sion (Svizzera) il 5 maggio 1965 (atto trascritto al Comune di Colle Sannita (BN) e residente a Sion (Svizzera), venga autorizzato a cambiare il nome in «Jean-Paul».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Sion, 11 gennaio 2000

Giovanni Paolo Nigro.

C-1918 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 14 dicembre 1999 il procuratore generale c/o la Corte d' Appello di Catanzaro ha autorizzato Donato Santina Angela, nata a S. Mauro Marchesato il 1° novembre 1968 e residente a S. Mauro Marchesato (KR), ad eseguire la pubblicazione dell'istanza in data 11 gennaio 2000 nell' interesse Donato Santina Angela intesa ad ottenere il cambiamento del nome da Santina Angela ad «Angela, Santina».

Opposizione nei termini di legge.

S. Mauro Marchesato, 25 gennaio 2000

Santina Angela Donato.

C-1923 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 25 novembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Lisi Giuseppino nato a Frosinone il 21 luglio 1986 e residente in Strangolagalli (FR), venga autorizzato a cambiare il nome in «Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Ceccano, 3 dicembre 1999

Avv. Andreina Ciotoli.

C-1928 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 66/99 S.C. del 31 dicembre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Olivetto Evgheni Aleksandrovich, nato a Mokraia Olkhovka (Federazione Russa) il 4 gennaio 1994 e residente a San Martino di Lupari, in viale Europa n. 22 int. 1, venga autorizzato a cambiare nome in «Michele», «Eugenio». Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Andrea Olivetto.

C-1929 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 10 novembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Trinchillo Ashia, nata a Formia (LT) il 2 febbraio 1994 e residente in Villaricca (NA), alla via della Libertà n. 386, rapita dai genitori Trinchillo Giuseppe e Ienco MariaGrazia, esercenti la patria potestà sulla minore venga autorizzata a cambiare il nome in «Raffaella». Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Avv. Oscar Sabellico.

C-1936 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 8 luglio 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Caiazza Inaldo, nato in Ilheus (Brasile) (BA) e residente in Morcone alla contrada Piana n. 295, legalmente rappresentato dal padre Caiazza Giuseppe (27 maggio 1956), ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Inaldo in quello di «Giovanni».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Morcone, 22 ottobre 1999

Giuseppe Caiazza.

C-1937 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 93/99 R.S.C. dell'11 gennaio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Mariamini Angh Blaise, nato a Kouaokro (Costa d'Avorio) il 3 febbraio 1988 e residente a Villa Carcina, in via Adamello n. 1, per sostituire da Angh Blaise a «Francesco».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 11 gennaio 2000

Carla Tracconaglia - Giampiero Marianini.

C-1945 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 12 gennaio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fabii Luigi e Di Candia Giuditta, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Alexandra, nata il 23 agosto 1996 e residente in via Garruba n. 161, Bari, hanno chiesto il cambio del nome da Alexandra in quello di «Raffaella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Luigi Fabii.

C-1948 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****GEASAR - S.p.a.****Società di Gestione Aeroporto Olbia Costa Smeralda***Avviso di aggiudicazione*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che, in data 15 e 29 dicembre 1999, è stato esposto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di adeguamento e riqualificazione della viabilità, dei parcheggi e delle aree verdi, 1° e 2° lotto, nell'Aeroporto Olbia Costa Smeralda per un importo a base d'asta di L. 7.128.061.875 (€ 3.707.160) più L. 50.000.000 (€ 25.823) per oneri relativi alla sicurezza del cantiere.

L'appalto è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, all'impresa So.Co.Stra.Mo. S.r.l. con sede in Roma, viale delle Milizie n. 12/14 col ribasso del 13,289%.

Hanno partecipato alla gara n. 38 imprese.

Geasar S.p.a.

L'amministratore delegato: Ubaldo Trivellini

S-1410 (A pagamento).

GEASAR - S.p.a.**Società di Gestione Aeroporto Olbia Costa Smeralda***Avviso di aggiudicazione lavori di ampliamento e riqualificazione dell'Aerostazione passeggeri*

Ente appaltante: Geasar S.p.a., Aeroporto Olbia Costa Smeralda, 07026 Olbia (SS), Italia, tel. 0789/68242 - 69788, fax 0789/69336.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 6 dicembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara.

Offerte ricevute: 16.

Impresa aggiudicataria: Irti Lavori S.p.a. con sede in Sassa Scalo, SS 17 km. 24+815, 67018 L'Aquila.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori edili con relativa impiantistica. Importo a base di gara L. 41.740.402.000 (€ 21.557.118) più L. 419.598.000 (€ 216.704) per oneri relativi alla sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso.

Prezzo di aggiudicazione: L. 34.239.651.761 (€ 17.683.304) pari a un ribasso del 17,97% più L. 419.598.000 (€ 216.704) per oneri sicurezza cantiere.

Opere subappaltabili: l'impresa aggiudicataria può subappaltare tutte le opere scorponabili più il 30% delle opere della categoria prevalente.

Data di pubblicazione bando di gara nella G.U.C.E.: 9 agosto 1999.

Data di spedizione della comunicazione: 24 gennaio 2000.

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 gennaio 2000.

Geasar S.p.a.

L'amministratore delegato: Ubaldo Trivellini

S-1409 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro indirà la seguente gara d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'Ente appaltante (legge n. 241/1990).

2. Firenze, Caserma Guareschi, rifacimento copertura fabbricato n. 23 e tette varie; importo L. 458.333.334 (€ 236.709,41) di cui L. 4.333.334 (€ 2.237,98) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G1 e quelli previsti dal decreto legge n. 502/1999; data di espletamento gara: 23 febbraio 2000.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'Ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare, ufficio contratti, via di Novoli n. 48, 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il direttore in s.v.: L. col. Angelo Claps.

S-1411 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo n. 111
Tel. 0744/549009 - Fax 409369

Questo Ente intende aggiudicare il servizio di pulizia degli uffici comunali e giudiziari per un quadriennio mediante procedura ristretta, licitazione privata, offerta economicamente più vantaggiosa in ottemperanza al disposto di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (categoria 14, CPC 874).

L'importo presuntivo del servizio per l'intero quadriennio ammonta a L. 5.555.926.644 (€ 2.869.396,64) oltre I.V.A.

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere espletato in edifici situati in zone diverse del territorio del Comune di Terni.

Non è consentita per il presente appalto la presentazione di offerte per una sola parte del servizio.

Sono ammesse alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Nel caso di imprese raggruppate la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

La cauzione definitiva per l'impresa vincitrice sarà pari al 10% dell'importo netto contrattuale di aggiudicazione.

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara da presentare unitamente all'offerta è stabilita nella misura del 2% dell'importo presuntivo posto a base di gara.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Terni, ufficio contratti, corso del Popolo n. 111, 05100 Terni, entro le ore 14 del giorno 7 marzo 2000 corredate dalla documentazione di seguito elencata comprovante quanto di seguito specificato (ai sensi della normativa vigente ed in particolare della legge n. 15/1968, legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sono previste dichiarazioni sostitutive corredate dalle fotocopie di un documento di identità del sottoscrittore o altre e diverse modalità previste in altri Paesi):

inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla legislazione antimafia (per le imprese sedenti in Italia) e l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ivi richiamato;

iscrizione alla Camera di Commercio o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia. Dovrà altresì essere dichiarato che l'impresa è attiva e che risulta possedere la fascia di iscrizione G al registro delle imprese ai sensi del decreto n. 274 del 7 luglio 1997;

elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

fatturato globale e dei lavori di pulizia dell'ultimo triennio, con l'elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre esercizi indicando i committenti, gli importi dei singoli lavori, comprovati da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti dell'impresa e/o dirigenti autorizzati dagli Enti per i quali sono stati eseguiti i servizi.

Dall'elenco dovrà risultare di aver eseguito nell'ultimo triennio un lavoro effettuato pari alla base d'asta annuale oppure due lavori pari ai valori di 1,6 volte la base d'asta. In caso di raggruppamento il fatturato ed i lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate ove l'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del requisito previsto dal decreto n. 274/97, art. 3, commi 1, 2 e 3 e le mandanti il 20% ciascuna;

avere alla data del 29 novembre 1999 un patrimonio netto (capitale sociale-riserve) di L. 2.777.963.322 se trattasi di società di capitali o di cooperative ovvero capacità patrimoniali corrispondenti dei soci e degli imprenditori se trattasi di società di persone o ditte individuali;

contributi previdenziali (di cui ai Mod. DM 1/0/M) riferiti agli ultimi 12 mesi;

avere sostenuto come impresa singola o raggruppamento, nell'ultimo triennio, un costo per il personale pari almeno a L. 3.541.903.335 e di avere attualmente alle dipendenze almeno un numero di 280 persone assunte a tempo indeterminato ed impiegate unicamente nell'attività di pulizia;

rispetto in caso di aggiudicazione di tutte le prescrizioni contenute nel contratto nazionale di categoria ed in particolare dell'art. 4 relativo al personale.

L'aggiudicazione avverrà sulla base della valutazione effettuata dalla commissione appositamente nominata mediante attribuzione di punteggio agli elementi di seguito elencati:

- 1) prezzo mq ordinario max punti 35;
- 2) prezzo mq straordinario max punti 5;
- 3) numero degli addetti max punti 30;
- 4) qualità delle attrezzature e dei prodotti max punti 22;
- 5) migliori proposte nell'offerta max punti 8.

Le varianti in più o in meno che si rendessero necessarie saranno valutate in base ai prezzi a mq già offerti in sede di gara.

Il servizio è regolato dal capitolato di appalto nonché dalle norme previste dal capitolato generale ove non contrastanti e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Informazioni e chiarimenti di natura tecnica potranno essere inoltrati a: Comune di Terni, ufficio economato, tel. 0744/549612 - 0744/549624.

Il presente avviso è stato inviato in forma integrale all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 28 gennaio 2000.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il 31 maggio 2000.

Il dirigente: dott. L. Sdogati.

S-1415 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, servizio acquisti dotazioni, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. 39-06-59586867, fax 39-06-59586853.

2.a) Pubblico incanto con procedura accelerata ai sensi art. 6 comma 2 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: intero territorio nazionale. Le località saranno indicate nel capitolato speciale d'oneri;

b) fornitura ed installazione di concentratori periferici di tele-sorveglianza per il servizio di centralizzazione e controllo dei segnali di allarme. CPV 32423000 - 33220000 - 33195200. La fornitura dovrà essere garantita per un periodo di mesi 12 come da capitolato speciale d'oneri;

c) lotto unico: n. 9.000 concentratori periferici di tele-sorveglianza, configurati in base alle specifiche necessità del singolo ufficio postale. È opzionale la richiesta di ulteriori n. 5.000 apparecchiature e la manutenzione per i due anni successivi alla garanzia nei termini indicati nel capitolato speciale d'oneri;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. I termini di consegna saranno indicati nel capitolato speciale d'oneri. Il completamento della fornitura si prevede entro 490 giorni dalla stipula del contratto.

5.a) Il capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato al seguente indirizzo: Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, ufficio gare e contratti, stanza H815, viale Europa n. 175, 00144 Roma. Entro 2 marzo 2000.

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: ore 13 del 13 marzo 2000;

b) Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, segreteria, stanza K0815, viale Europa n. 175, 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7.a) Seduta pubblica:

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 14 marzo 2000 alle ore 10 nella sala gare H0826, piano VIII, settore H delle Poste Italiane S.p.a., viale Europa n. 175, Roma.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale d'oneri.

10. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). In caso di aggiudicazione, per R.T.I. si applica la disciplina dell'art. 10 decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni.

11. Le imprese concorrenti dovranno presentare a corredo dell'offerta, a pena di esclusione, la documentazione prevista dal capitolato speciale d'oneri che prevede tra l'altro:

a) Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 12 decreto legislativo 358/1992);

b) fatturato dell'impresa, realizzato negli esercizi finanziari 1997/1998 pari a 200 miliardi per anno. In caso di R.T.I. il fatturato dell'impresa capogruppo non dovrà essere inferiore al 60% dell'importo richiesto per anno;

c) struttura organizzativa distribuita su almeno 10 capoluoghi di Regione come da capitolato. In caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto almeno dall'impresa che in sede di offerta dichiara di svolgere la manutenzione;

d) disponibilità impianti/attrezzature tecniche per la produzione del materiale richiesto;

e) capacità di fornitura di almeno 2.000 apparecchiature al mese;

f) installazione sul territorio nazionale, nell'anno 1998, di almeno 1.000 apparati di rete dati in impianti di concentrazione (con funzionalità di router e centraline di allarme) di dispositivi periferici di sicurezza e controllo. In caso di R.T.I. il requisito potrà essere dimostrato dall'insieme delle imprese raggruppate.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa

sulla base di quanto previsto dal capitolato speciale d'oneri. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Divieto di varianti.

15. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Non è ammesso subappalto. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Chiarimenti di ordine tecnico a: Direzione Centrale Processi e Tecnologie, ing. Manlio Natale, fax n. +39-06-5958.7290.

16. Preinformazione: supplemento G.U.C.E. del 26 gennaio 1999.

17. 28 gennaio 2000.

18. 28 gennaio 2000.

Il direttore centrale: dott. Aldo Bellazzini.

S-1416 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Questa società intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, le «opere di urbanizzazione, appalto D, lotto 1», da eseguire nel termine di 100 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla consegna, per l'importo presunto di L. 2.046.404.868 (equivalenti a € 1.056.879.91).

L'intervento verrà finanziato con i fondi ex legge 240/1990.

Per l'affidamento dell'appalto sarà proceduto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con ammissione di offerte soltanto in ribasso.

La società Interporto, ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria, in caso di fallimento o scioglimento del contratto con l'originario appaltatore.

I soggetti compresi nelle previsioni dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche (anche in costituendo associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 del Codice civile), potranno chiedere di essere invitati alla licitazione con istanza in bollo rivolta a questa società allegando quanto segue:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria G3, per importo congruo a L. 1.746.142.868 ed alla categoria G10 per importo congruo a L. 300.262.000;

2) autocertificazione, corredata di copia del documento di identità, con la quale il legale rappresentante descriva dettagliatamente quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettere a), b), c) d) del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 502. I requisiti posseduti devono rispettare i limiti previsti dal suddetto articolo 7;

3) certificato di iscrizione alla cassa edile, con attestazione relativa alla regolarità contributiva (solo per le opere di cui alla cat. G3);

4) certificato registro imprese Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, recante le notizie di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1998, n. 252 (vedi anche il successivo punto 6);

5) certificati regolarità contributiva Inps e Inail, con indicazione numero dipendenti assicurati;

6) bilancio anno 1998;

7) almeno una referenza bancaria, da cui risulti espressamente la disponibilità a concedere finanziamenti all'impresa, qualora essa ne abbia necessità per l'esecuzione dell'appalto di cui trattasi;

8) autocertificazione corredata di copia di documento di identità, con la quale il legale rappresentante indichi quanto segue:

attestazione relativa alla regolarità contributiva in materia fiscale;

le S.P.A., S.A.P.A., S.r.l., società cooperative per azioni e a responsabilità limitata, società consortili per azioni a responsabilità limitata, dovranno certificare la composizione societaria, la esistenza o inesistenza di diritti reali godimento o garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci; comunicazioni ricevute o qualsiasi altro dato a disposizione; nonché indicazione soggetti muniti procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto assembleare societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

I dati ricavabili dalla suddetta documentazione saranno usati per sole finalità istituzionali (legge 675/1996 e decreto legislativo 255/1997).

È data ampia facoltà di produrre la documentazione di cui ai punti 1., 3., 4. e 5. anche nei modi di cui alla legge n. 127/1997.

In caso di associazione temporanea o consorzio ex art. 2602 del Codice civile, deve prodursi l'intera documentazione richiesta nel presente preavviso per ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento.

L'istanza di invito, corredata dalla documentazione di cui sopra, dovrà pervenire a questa Società entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 febbraio 2000.

Gli inviti a gara saranno diramati entro 120 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze d'invito.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Livorno, 27 gennaio 2000

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-1453 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. +39-06-5958.8630, fax +39-06-5958.6853.

2.a) Procedura negoziata, decreto legislativo n. 157/1995, direttiva C.E. n. 97/52.

3.a) Poste Italiane S.p.a., territorio regionale (Toscana/Lazio);

3.b) categoria 6340.2 CPC 74900. Progetto di servizio di logistica distributiva di arredi con relativa esecuzione, ripetibile per intero territorio nazionale.

4. Decreto legislativo 157/1995, art. 7, lettera c).

8.a) Termine approntamento struttura logistica: 50 giorni consecutivi dalla stipula del contratto;

b) termine massimo esecuzione del servizio: 15 giorni consecutivi dalla richiesta;

c) prevista partecipazione raggruppamenti temporanei di imprese di servizi (art. 11 Decreto legislativo 157/1995).

10.b) Termine ultimo presentazione elaborati progettuali e relativa offerta: 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione;

c) gli elaborati progettuali e relative offerte vanno inviati al seguente indirizzo: Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, stanza K815, viale Europa n.175, 00144 Roma;

d) lingua italiana.

12. L'aggiudicazione avverrà in base ai seguenti criteri:

a) qualità della realizzazione dell'intervento: fino a punti 50 (sistema informatico, struttura magazzino, supervisione tecnica e amministrativa);

b) tempi di implementazione della struttura logistica: fino a punti 30;

c) prezzo fino a punti 20; tale prezzo non dovrà superare l'importo di L. 1.750.000 per sportello.

14. Norme tecniche possono essere ritirate presso Poste Italiane S.p.a., direzione centrale acquisti, servizio acquisti dotazioni, stanza K811 entro dieci giorni dal termine previsto al punto 10.b).

15. Data invio bando: 28 gennaio 2000.

16. Data ricevimento da ufficio: 28 gennaio 2000.

Direttore centrale acquisti:
dott. A. Ballazzini

S-1417 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II» di Roma Roma, viale Castro Pretorio n. 105 Tel. 06/44981 - Fax 06/4457635

Avviso di gara

La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma intende realizzare la conversione retrospettiva in SBN di circa 500.000 record presenti nel catalogo generale relativo ai volumi con data di pubblicazione 1958-1990. L'intervento dovrà essere preceduto dalla riproduzione di circa 310.000 schede (le rimanenti schede sono già state riprodotte dalla Biblioteca). La conversione retrospettiva dovrà avvenire utilizzando la normale procedura di catalogazione SBN che prevede la cattura del record già esistente in Indice (completo di soggetti e classe) o, in alternativa, la sua creazione a livello REC (secondo le normative della Guida alla catalogazione in SBN, Pubblicazioni monografiche, Roma, ICCU, 1995), effettuata utilizzando i dati presenti nella relativa scheda. La conversione retrospettiva si concluderà con l'immissione dei dati gestionali (collocazione e numeri di inventario presenti sulla scheda).

Procedura e criteri di aggiudicazione: i lavori verranno aggiudicati, mediante licitazione privata con divieto di subappalto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, «Attuazione della direttiva 92/50/C.E.E. materia di appalti pubblici di servizi», alla società o cooperativa che nell'offerta economica presenta il prezzo unitario più basso per singola conversione retrospettiva.

Sede di lavoro: la riproduzione delle schede dovrà essere effettuata presso la Biblioteca e sarà a carico della società o cooperativa aggiudicataria. L'attività di conversione retrospettiva del catalogo verrà svolta presso la sede della società o cooperativa aggiudicataria della gara che dovrà disporre delle necessarie attrezzature tecniche informatiche. La Biblioteca metterà a disposizione una linea esterna per il collegamento in SBN. In sede di invito verranno indicate le configurazioni hardware e software minime di cui la società o cooperativa dovrà disporre per lo svolgimento dei lavori.

Importo del lavoro: tenuto conto del prezzo unitario offerto in sede di gara, alla società o cooperativa che risulterà aggiudicataria saranno affidati lavori fino alla concorrenza massima di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) I.V.A. compresa, pari ad € 413.165,52.

Durata del lavoro: il lavoro avrà la durata massima di 24 mesi consecutivi a partire dalla data di stipula del relativo contratto.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda in lingua italiana, redatta su carta legale e debitamente sottoscritta a firma autografa, secondo la normativa vigente, da consegnare a mezzo raccomandata postale, a mano o agenzia di recapito, alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, viale Castro Pretorio n. 105, 00185 Roma, nella stanza 328, 3° piano. Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione per servizi di riproduzione e conversione retrospettiva del catalogo». La domanda dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 (dodici) del *quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e/o integrazioni. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva dell'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato o iscrizione ad un equivalente albo o lista ufficiale di stato aderente alle Comunità Europee;

2) dichiarazione contenente l'attestazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come indicato nella legge n. 575/1965 integrata dalla legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

4) dichiarazione relativa al personale che si intende adibire al lavoro corredata dai curricula del personale medesimo e dalle attestazioni rilasciate, agli interessati, dagli enti presso i quali sono stati svolti lavori di catalogazione di materiale librario, preferibilmente informatizzati. Le attestazioni, da cui risulta che sono stati svolti lavori di catalogazione, dovranno essere presentate da tutto il personale indicato nella dichiarazione;

5) dichiarazione relativa ai lavori di catalogazione svolti, e/o in corso d'opera, dalla società o cooperativa con le relative attestazioni rilasciate dagli enti presso i quali siano stati svolti o prestati servizi di catalogazione di materiale librario, preferibilmente informatizzati;

6) dichiarazione relativa alle attrezzature tecniche e informatiche (hardware e software) di cui dispone la società o cooperativa al momento della domanda di partecipazione;

7) referenze bancarie. Le società o cooperative le cui richieste di partecipazione non saranno corredate dalle attestazioni di cui ai punti 4 e 5, o corredate da attestazioni non conformi a quanto richiesto, non saranno invitate a presentare offerta. Altrimenti, non saranno invitate a presentare offerta le società o cooperative le cui domande di partecipazione risultino prive (totalmente o parzialmente) della documentazione di cui ai punti da 1 a 7. Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti (da 1 a 6) devono essere rese ed autenticate ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive. In caso di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, la documentazione di cui ai punti da 1 a 7 dovrà essere presentata da tutti i partecipanti al raggruppamento. Inoltre, dovranno tutti sottoscrivere la domanda di partecipazione e riportare l'indicazione del capogruppo. Le società o cooperative e/o raggruppamenti temporanei d'impresе che, in base alla documentazione presentata, saranno ritenute idonee dalla commissione, appositamente costituita, saranno invitate a presentare offerta. L'aggiudicatario dei lavori sarà tenuto a fornire garanzia fidejussoria nella misura del 5% dell'importo dei lavori al netto I.V.A., che sarà svincolata ai termine dei lavori. Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 gennaio 2000 ed è stato recepito dall'ufficio medesimo in data 25 gennaio 2000.

p. Il direttore: dott. Livia Borghetti.

C-1878 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Avviso di gare esperte

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che sono state esperte, per la fornitura di materiali per l'addestramento cani antidroga e di beni di vestiario, le seguenti gare:

Licitazione privata del 30 novembre 1999, pubblicata nella G.U.R.I. n. 186, parte II del 10 agosto 1999;

- 1) sono state invitate complessivamente n. 10 ditte;
- 2) hanno partecipato ai vari lotti n. 8 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatario n. 3 ditte.

Appalto concorso del 14 dicembre 1999, pubblicata nella G.U.R.I. n. 192, parte II del 17 agosto 1999;

- 1) sono state invitate complessivamente n. 3 ditte;
- 2) hanno partecipato al lotto n. 2 ditte;
- 3) è rimasta aggiudicatario n. 1 ditta.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale, servizio amministrativo divisione II.

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-1875 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Servizio Amministrativo
Roma, viale XXI Aprile n. 51

Avviso di gara esperta

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, si rende noto che nei giorni 25 novembre 1999, 7 dicembre 1999 e 15 dicembre 1999, è stato esperto l'appalto concorso per la fornitura di be-

ni di cui alla gara pubblicata nella G.U.R.I., parte II, n. 192, del 17 agosto 1999 e nella G.U.C.E. serie «S», n. 162 del 21 agosto 1999 (macchine per editoria).

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 4 ditte;
- 2) hanno partecipato per il lotto n. 1, n. 3 ditte e per il lotto n. 3, n. 4 ditte;
- 3) la gara relativa al lotto n. 2 non è stata celebrata mancando il numero minimo di imprese accorrenti;
- 4) è rimasta aggiudicatario n. 1 ditta per i lotti n. 1 e 3.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale, servizio amministrativo divisione II, viale XXI aprile n. 51.

Roma, 28 gennaio 2000

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-1876 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Roma, viale XXI Aprile n. 51

Avviso di gara esperta

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, che sostituisce l'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che è stata esperta, per la fornitura di beni di vestiario, la licitazione privata del 12 ottobre 1999, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 161, parte II, del 12 luglio 1999. Alla gara sono state invitate complessivamente n. 104 ditte, hanno partecipato ai vari lotti le ditte invitate con n. 141 offerte economiche complessive, sono rimaste aggiudicatario n. 30 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili da chi legittimamente interessato, presso questo Comando Generale, servizio amministrativo divisione II.

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-1877 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Catania, Piazza Università n. 2
Tel. 095/7307523 - Fax 095/317705

Esito gara

Si rende noto che al pubblico incanto del 9 dicembre 1999 per l'appalto dei lavori di restauro e adeguamento del Palazzo Centrale dell'università di Catania, allestimento archivio storico e museo dello studio-progetto coordinato Catania-Lecce, dell'importo a base d'asta L. 1.998.645.011 più I.V.A., hanno partecipato le seguenti imprese: 1) R.T.I. Serena Costruzioni e Airtemp Division di Valverde; 2) R.T.I. C.E.A.S. Italiana S.r.l. e C.E.I. S.r.l. di Catania; 3) R.T.I. MDM Sport System e Italimpianti S.r.l. di Messina; 4) R.T.I. Nuteco di S. Nigla e Giardina Salvatore & C. S.n.c. di Valverde; 5) R.T.I. Mediterraena Restauri S.r.l. e Messina Vincenzo e Messina Pietro.

Aggiudicatario dell'appalto di che trattasi è risultato il R.T.I. C.E.A.S. Italiana S.r.l. e C.E.I. S.r.l. che ha offerto il prezzo complessivo di L. 1.868.174.010 più I.V.A.

Il direttore amministrativo vicario: dott. M. Sinaura

C-1880 (A pagamento).

COMUNE DI GRAGNANO (Provincia di Napoli)

Bando di gara

Asta pubblica: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ente appaltante: Comune di Gragnano, via V. Veneto n. 15 - 80054 Gragnano (NA) partita I.V.A. n. 00646300632.

Il Comune di Gragnano provvede, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 all'affidamento dell'appalto per la raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. e per la raccolta e trasporto della frazione differenziata dei rifiuti (carta, vetro, plastica, alluminio, R.U.P.), ingombranti e cimiteriali, nonché la fornitura, manutenzione e pulizia dei cassonetti, e servizi annessi su tutto il territorio comunale di Gragnano. Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel capitolato speciale d'appalto: l'importo a base d'asta è di L. 1.820.700.000, oltre I.V.A. al 10%. La durata del contratto è di anni 1 (uno), con decorrenza dalla data di consegna del servizio.

Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso gli uffici comunali dei servizi operativi sul territorio, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992. La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio. L'impresa partecipante a titolo individuale a facente parte di un raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti a cui essa partecipi. La gara si terrà, nella Casa Comunale, via V. Veneto n. 15, alle ore 11 del 16 marzo 2000. Le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire al comune di Gragnano, Palazzo Municipale, via V. Veneto, cap. 80054, non più tardi delle ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara in plico sigillato con ceracolla, oltre l'offerta redatta in lingua italiana, tutti i documenti e le certificazioni indicate nel capitolato speciale e nel disciplinare di gara del quale può essere presa visione presso i servizi operativi sul territorio del comune di Gragnano.

Il versamento delle cauzioni è regolamentato dal capitolato speciale d'appalto.

Le certificazioni richieste dovranno essere rilasciate in data non anteriore a mesi 6 da quella fissata per la gara. Saranno escluse le offerte difformi dalle prescrizioni del capitolato, nonché quelle corredate da documentazione incompleta.

Resta a discrezione dell'ente appaltante giudicare, se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 21 gennaio 2000. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse varianti alle norme del capitolato speciale d'appalto.

Il capo settore tecnico:
ing. Guglielmo D'Apuzzo

C-1881 (A pagamento).

AMIAT

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP4/001)

L'Amiat (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011/2223233, telecopiata 011/2223289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica.

Categoria di servizio: CPV 23201121-0/23201500-1.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 1986 n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'appalto consisterà nella fornitura di carburanti e combustibili suddivisi nei tre sottoelencati lotti aggiudicabili anche singolarmente:

lotto 1: gasolio BTZ per autorizzazione importo di L. 1.680.000.000 (€ 867.647,59) + ACCISA ed I.V.A.;

lotto 2: gasolio BTZ per riscaldamento importo di L. 34.000.000 (€ 17.559,53) + ACCISA ed I.V.A.;

lotto 3: benzina super e super senza piombo importo di L. 54.000.000 (€ 27.888,67) + ACCISA ed I.V.A..

Importo complessivo a base di gara L. 1.768.000.000 (€ 913.095,80) ACCISA ed I.V.A. escluse.

Ciascun lotto dell'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide.

Durata dell'appalto: 365 giorni a partire dalla data di ricevimento ordine.

Il capitolato è disponibile previo pagamento della somma di L. 31.000 presso Amiat - uff. cassa, via Germagnano n. 50, Torino.

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'Amiat, area logistica, via Gorini n. 8, Torino, tel. 011/2223633-632, fax 011/2223628, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 16 marzo 2000.

Termine ricezione offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 marzo 2000, in plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 23 marzo 2000, alle ore 9,30, presso l'Amiat, via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta con il rispettivo importo, data e destinatario, con i mezzi di prova richiesti dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992);

D) la documentazione di cui all'art. 10.1 del capitolato speciale d'appalto.

Qualora i documenti allegati all'offerta fossero redatti in lingua diversa da quella italiana dovrà essere consegnata una traduzione assicurata ai sensi di legge.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923)

Pagamenti ai sensi dell'art. 8.3 del capitolato speciale d'appalto.

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.005.520 + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 24 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-1882 (A pagamento).

COMUNE DI ADELFA

(Provincia di Bari)

Tel. e Fax 080/4596011

In relazione all'estratto del bando di "Pubblico concorso per scelta di socio di maggioranza della costituenda S.r.l. "Farmacia Comunale di Adelfia", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 298 del 21 dicembre 1999, si rende noto che lo svolgimento della gara avverrà, in seduta pubblica, presso questa sede comunale, il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 9.

27 gennaio 2000

Il capo settore affari generali: rag. Nicola Aurora.

C-1885 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Palermo, via F. Pecoraino (zona industriale Brancaccio)

Appalto aggiudicato

Si rende noto che in data 29 dicembre 1999 è stato definito il pubblico incanto relativo all'appalto dei «Lavori di costruzione dell'impianto di depurazione consortile a servizio dei Comuni di Carini, Capaci e Torretta e dell'area industriale di Carini», Il stralco, importo b.a. L. 30.374.037.069 (€ 15.686.881), il cui bando di gara è stato pubblicato nelle G.U.R.I. n. 175 del 28 luglio 1999 e G.U.C.E. n. 146 del 30 luglio 1999.

Hanno preso parte al pubblico incanto le seguenti imprese: 1) A.T.I. Iter S.r.l., Ravenna (capogruppo), Torricelli S.r.l., Forlì (mandante); 2) A.T.I. Pacifici Francesco S.p.a. Marino (capogruppo), Marino Appalti S.r.l., Marino (mandante), Comer S.r.l., Santa Venerina (mandante), Eurodepuratori S.p.a. San Giacomo delle Segnate (mandante); 3) A.T.I. Holst Italia S.p.a., Roma (capogruppo), A.L.P.A. Costruzioni S.r.l. (mandante); 4) A.T.I. Lico Santo, Vibo Valentia (capogruppo), Casal S.p.a., Varese (mandante), I.B.I. Idrobiompianti S.r.l., Napoli (mandante); 5) A.T.I. Tecnofin Group S.p.a., Agrigento (capogruppo), Di Vincenzo S.p.a., Agrigento (mandante), Clover S.p.a., Forlì (mandante); 6) A.T.I. Cooperativa Costruttori S.c.r.l., Argenta (capogruppo), Termo-meccanica S.p.a. La Spezia (mandante); 7) A.T.I. Giovanni Putignano & Figli S.r.l., Noci (capogruppo), Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l., Potenza (mandante); 8) A.T.I. Degremont Italia S.p.a., Milano (capogruppo), C.C.C. Bologna (mandante); 9) A.T.I. Siba S.p.a., Milano (capogruppo), Cons. Coop Forlì (mandante).

È rimasta aggiudicataria l'A.T.I. Siba S.p.a. con sede in Milano (capogruppo), Cons. Coop. con sede in Forlì (mandante) per l'importo complessivo di L. 21.052.245.093 (€ 10.872.577) oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto del 30,69% sull'importo a b.a.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 gennaio 2000.

Il presidente: Vincenzo Tomasello.

C-1886 (A pagamento).

COMUNE DI EBOLI (Provincia di Salerno)

Avviso esiti di gara

Il Comune di Eboli, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, rende noti gli esiti della gara di pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di «Ampliamento e adeguamento della Pretura». Importo dei lavori a base d'asta L. 2.026.060.454 (valore in € 1.046.372.90) I.V.A. esclusa, di cui L. 1.995.669.007 (valore in € 1.030.677,02) per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 30.391.447 (valore in € 115.695,87) per lavori non soggetti a ribasso d'asta in quanto riservati alle spese per la sicurezza sul cantiere, giusta Determina del responsabile U.T.C. ing. Rosario La Corte n. 20 del 18 gennaio 2000.

Imprese concorrenti: n. 25.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 20 e 21 comma 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni approntate dalle leggi 216/1995 e 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello poso a base d'asta determinato mediante offerta a prezzi unitari, con l'esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

Ditta aggiudicataria: «Edil Costruzioni S.r.l., corso Italia n. 46, Quarto (NA)», la quale ha offerto di eseguire i lavori per un importo complessivo netto di L. 1.461.053.563 (valore in € 754.571,19) con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta del 26,7888%, oltre L. 30.391.447 importante sul soggetto a ribasso in quanto riservato alle spese per la sicurezza sul cantiere, per un totale complessivo di L. 1.491.445.010 (valore in € 770.267,07).

Il responsabile U.T.C.: ing. Rosario La Corte.

C-1887 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Resistenza, Crotone, tel. 0962/921111, fax 0962/901457.

Servizio refezione scolastica - Anno solare 2000/2001, per materie statali, elementari del 1° e 6° circolo e media (escluso Papanice sez. Margherita) Crotone - Categoria 17, servizi alberghieri e di ristorazione, refezione scolastica - (CPC 64).

Giorno 21 marzo 2000 alle ore 10, è indetto un pubblico incanto per l'appalto del «Servizio refezione scolastica» da eseguirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, esprimendo un ribasso in percentuale unica per i tre prezzi a base d'asta per singolo pasto così come sotto riportati:

scuole materne, L. 4.800 pari ad € 2,47899 oltre I.V.A.;

scuole elementari a tempo prolungato, L. 5.800 pari ad € 2,99545 oltre I.V.A.;

scuole medie a tempo prolungato, L. 6.000 pari ad € 3,09874 oltre I.V.A.

Ammontare presunto degli anni solari 2000 e 2001 del servizio: L. 1.125.760.000 pari ad € 581.406,51871 oltre I.V.A., soggetto a ribasso.

Durata del contratto : anni due (2000-2001) prorogabile fino al 30 giugno 2002.

Richiesta capitolato: ufficio gare e contratti.

Lingua: italiano.

Per partecipare alla gara la ditta dovrà far pervenire al Comune di Crotone, piazza della Resistenza, a mezzo raccomandata e non più tardi delle ore 10 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente i seguenti documenti:

A) dichiarazione in bollo della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentanti.

Tale offerta in bollo, deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca, riportare essa ceralacca impronta o segno distintivo che consenta l'individuazione della impresa mittente e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta va inserita nel plico contenente i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Tale plico dovrà portare, oltre all'indirizzo, anche l'oggetto della gara, e il nominativo dell'impresa mittente;

B) dichiarazione attestante:

1) il numero di partita I.V.A.;

2) la piena ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto;

3) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

4) di farsi carico, in caso di aggiudicazione, di locali cucina in Crotone, attrezzature e maestranze di cui agli artt. 13, 14 e 15 del capitolato.

Detta dichiarazione, ai sensi della legge 191/1998, non è soggetta ad autenticazione ove sia presentato unitamente ad una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

C) certificato iscrizione C.C.I.A.A. mensa e fornitura pasti preparati oppure ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

D) n. una referenza bancaria.

Essendo preferito nella stessa seduta l'espletamento di altra gara di oggetto analogo, si stabilisce che ciascuna delle ditte partecipanti possa risultare aggiudicataria di un solo appalto, fermo restando che qualora ci sia la partecipazione complessivamente di un'unica ditta, la stessa potrebbe essere aggiudicatrice di entrambe le gare.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, o prorogarne la data, con comunicazione alle imprese concorrenti, senza che le stesse possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Per quanto altro non specificatamente contenuto si fa riferimento alle vigenti norme in materia di appalti pubblici di servizi.

Copia del presente bando viene inviata all'ufficio pubblicazione della U.E. in data odierna.

Crotone, 27 gennaio 2000

Il dirigente del settore finanziario: dott. Francesco Balzano.

C-1888 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Resistenza, Crotone, tel. 0962/921111, fax 0962/901457.

Servizio refezione - Anno solare 2000/2001 per asilo nido, materne statali, elementari (escluso 1° e 6° circolo) e media Papanice sez. Margherita, Crotone - Categoria 17, servizi alberghieri e di ristorazione, refezione scolastica - (CPC 64).

Giorno 21 marzo 2000 alle ore 10, è indetto un pubblico incanto per l'appalto del «Servizio refezione scolastica» da eseguirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, esprimendo un ribasso in percentuale unica per i quattro prezzi a base d'asta per singolo pasto così come sotto riportati:

- asilo nido, L. 3.400 pari ad € 1,75595 oltre I.V.A.;
- scuole materne, L. 4.800 pari ad € 2,47899 oltre I.V.A.;
- scuole elementari a tempo prolungato, L. 5.800 pari ad € 2,99545 oltre I.V.A.;
- scuola media di Papanice sez. Margherita a t. p., L. 6.000 pari ad € 3,09874 oltre I.V.A.

Ammontare presunto degli anni solari 2000 e 2001 del servizio: L. 1.235.100.000 pari ad € 637.964.87591 oltre I.V.A., soggetto a ribasso.

Durata del contratto: anni due (2000-2001) prorogabile fino al 30 giugno 2002.

Richiesta capitolato: ufficio gare e contratti.

Lingua: italiano.

Per partecipare alla gara la ditta dovrà far pervenire al Comune di Crotone, piazza della Resistenza, a mezzo raccomandata e non più tardi delle ore 10 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara, plico sigillato con ceracalla e controfirmato sui lembi di chiusura contenente i seguenti documenti:

A) dichiarazione in bollo della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentanti.

Tale offerta in bollo, deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceracalla, riportante essa ceracalla impronta o segno distintivo che consenta l'individuazione della impresa mittente e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta va inserita nel plico contenente i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Tale plico dovrà portare, oltre all'indirizzo, anche l'oggetto della gara, e il nominativo dell'impresa mittente;

B) dichiarazione attestante:

- 1) il numero di partita I.V.A.;
- 2) la piena ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- 3) di non trovarsi in alcune delle cause di esclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;
- 4) di farsi carico, in caso di aggiudicazione, di locali cucina in Crotone, attrezzature e maestranze di cui agli art. 13, 14 e 15 del capitolato.

Detta dichiarazione, ai sensi della legge 191/1998, non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente ad una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;

C) certificato iscrizione C.C.I.A.A. mensa e fornitura pasti preparati oppure ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

D) n. una referenza bancaria.

Essendo previsto nella stessa seduta l'espletamento di altra gara di oggetto analogo, si stabilisce che ciascuna delle ditte partecipanti può risultare aggiudicataria di un solo appalto, fermo restando che qualora ci sia la partecipazione complessivamente di una unica ditta, la stessa potrebbe essere aggiudicataria di entrambe le gare.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, o prorogare la data, con comunicazione alle imprese concorrenti, senza che le stesse possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Per quanto altro non specificatamente contenuto si fa riferimento alle vigenti norme in materia di appalti pubblici di servizi.

Copia del presente bando viene inviata all'ufficio pubblicazione della U.E. in data odierna.

Crotone, 27 gennaio 2000

Il dirigente del settore finanziario: dott. Francesco Balzano.
C-1889 (A pagamento).

MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Biblioteca Nazionale Centrale
«Vittorio Emanuele II» di Roma
Roma, viale Castro Pretorio n. 105
Tel. 06/49891 - Fax 06/4457635

Avviso di gara

La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma intende realizzare i seguenti lavori di microfilmatura:

Gara n. 1. Microfilmatura di periodici e giornali rari posseduti dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. Verranno affidati lavori per un importo di L. 500.000.00 I.V.A. compresa (lire cinquecentomilioni) pari ad € 258.228,45);

Gara n. 2. Microfilmatura di giornali e fogli di cronache locali estratte da 15 testate quotidiane possedute dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma. Verranno affidati lavori per un importo di L. 675.000.00 I.V.A. compresa (lire seicentotantacinquemilioni) pari ad € 348.608,41).

Le prestazioni oggetto del presente avviso consistono nella produzione del fotogramma master, di un duplicato negativo, di un duplicato positivo, dei relativi contenitori con l'indicazione dei riferimenti. La microfilmatura dei documenti dovrà essere effettuata secondo il disciplinare tecnico dell'Istituto Centrale di Patologia del libro che sarà trasmesso alle imprese ritenute idonee e inviate a presentare offerta.

Sedi del servizio: i lavori di ripresa dei documenti saranno svolti presso la Biblioteca mentre le operazioni successive saranno svolte presso il laboratorio dell'impresa.

Procedura e criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei lavori verrà effettuata mediante licitazioni private (una per ogni gara) con divieto di subappalto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 «Attuazione della direttiva 92/50/C.E.E. materia di appalti pubblici di servizi», all'offerta economica che presenta il prezzo unitario più basso per singolo fotogramma. I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati inoltrandolo, separatamente per ciascuna gara, domanda in lingua italiana redatta su carta legale e debitamente sottoscritta a firma autenticata, secondo la normativa vigente, da consegnare a mezzo raccomandata postale, a mano o agenzia di recapito, alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, viale Castro Pretorio n. 105, 00185 Roma (stanza 328, 3° piano). Sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara (indicare il numero della gara) per servizi di microfilmatura». Le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 (dodici) del *quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. Sono ammesse a partecipare alle gare anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (successive modifiche e/o integrazioni). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tutti i partecipanti al raggruppamento dovranno sottoscrivere la domanda di partecipazione riportando l'indicazione del capogruppo. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato o iscrizione ad un equivalente albo o lista ufficiale di stato aderente alle Comunità Europee;
- 2) un'unica dichiarazione contenente l'attestazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;
- 3) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;
- 4) dichiarazione relativa all'attrezzatura tecnica di cui dispone l'impresa per lavori di microfilmatura e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio documentando la propria esperienza allegando attestati rilasciati dagli enti presso i quali sono stati svolti lavori di microfilmatura;

5) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione così come indicato nella legge n. 575/1965 integrata dalla legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

6) referenze bancarie di almeno due istituti di credito dalle quali risulti che l'impresa ha sempre fatto fronte, con regolarità e puntualità, ai propri impegni. Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere rese ed autentiche ai sensi della normativa vigente in materia di autotificazioni e dichiarazioni sostitutive. Nel caso di domande di partecipazione ad entrambe le gare, è sufficiente allegare la documentazione ad una sola domanda e nell'altra farne riferimento. Le imprese o raggruppamenti

che, in base alla documentazione presentata, saranno ritenute idonee saranno invitate a presentare offerta.

Per le ipotesi di raggruppamento di imprese di cui al sopracitato all'art. 10 documenti e dichiarazioni dovranno essere presentate da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento secondo le forme e le modalità previste dalla normativa. Gli inviti saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 gennaio 2000 ed è stato recepito dall'ufficio medesimo in data 27 gennaio 2000.

p. Il direttore: dott. Livia Borghetti.

C-1890 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comunità Montana Grand Combin

Stratto bando di procedura aperta

Ente appaltante: Comunità Montana Grand Combin, località Chez Roncoz n. 29/A, 11010 Bignod (AO), tel. 0165/256887, fax 0165/256898.
Oggetto: servizio di gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue per 10 degli 11 Comuni del comprensorio.

Importo a base d'asta: lire 204.000.000, I.V.A. esclusa (€ 105.357,21).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coerente a quella del servizio in oggetto; iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nelle categorie 4 e 6C (art. 8 del decreto ministeriale 406/1998), classe e) o superiori (art. 9 del decreto ministeriale 406/1998); idoneità morale secondo quanto indicato nell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992.

Termine presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno lunedì 6 marzo 2000.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente all'albo petorio dell'ente e nel F.A.L. Regione Valle d'Aosta n. 4, del 5 febbraio 2000.

Il bando di gara integrale e il capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'ufficio tecnico della Comunità Montana (dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8.30/15.30), oppure consultati al sito Internet www.grandcombin.org.

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
arch. Fulvio Bovet

C-1891 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 3149

Stratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di collegamento della fognatura della zona delle Bustecche all'impianto di depurazione.

Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, fax 0332/255264.

Funzionario responsabile: geom. Eugenio Lucchina.

Progettisti: attività fognatura e risanamento ambientale.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di collegamento della fognatura all'impianto di depurazione della zona delle Bustecche.

Importo massimo dei lavori: € 999.705,61 (L. 1.935.700.000) I.V.A. esclusa.

Oneri sicurezza: € 28.043,61 (L. 54.300.000) I.V.A. esclusa.

Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Modalità di finanziamento: mutuo CC.DD.

Modalità di redazione dell'offerta/A.N.C./ requisiti di ammissione: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti, telefax 0332/255264 (tel. 0332/255234).

Indirizzo cui possono richiedersi gli elaborati progettuali: attività fognatura e risanamento ambientale, tel. 0332/255267, telefax 0332/255313.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 14 marzo 2000.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, ufficio contratti, palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di sorteggio: 15 marzo 2000, ore 9.

Operazioni di gara: 5 aprile 2000, ore 10,30.

Varese, 26 gennaio 2000

L'ingegnere capo: ing. Lorenzo Colombo.

Il dirigente capo Area I: dott.ssa Emanuela Visentin.

C-1893 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telefax 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori della prima fase funzionale di ristrutturazione della scuola elementare «A. Da Rosciate» per un importo a base d'appalto di L. 2.347.000.000 (pari ad € 1.212.124,34), di cui L. 147.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto legge n. 502 del 30 dicembre 1999, secondo quanto più avanti riportato.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 360 (trecentosessanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata con prestito obbligazionario; i lavori eseguiti verranno liquidati in base a, stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni)

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella prevista dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, ossia con mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il 10% delle imprese che verranno ammesse alla gara, individuate con sorteggio pubblico in sede di gara stessa, dovranno comprovare le

dichiarazioni rese in sede di prequalificazione e di gara, così come previsto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

Il comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata a monte di Bergamo, ufficio protocollo della segreteria generale, piazza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto ufficio entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di, imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per essere invitate alla gara, a pena di esclusione, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione e/o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, anche in semplice fotocopia, per la categoria G1 con importo non inferiore a L. 3.000.000.000; in sostituzione potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968;

b) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 4.107.250.000;

c) dichiarazione di avere sostenuto, mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, lavoro nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 938.800.000;

d) dichiarazione di avere sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) dichiarazione di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori;

f) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero il possesso dei suddetti requisiti da parte dell'eventuale subappaltatore.

g) dichiarazione di non essere in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti di lavori pubblici di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 e all'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993.

Per le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera d), e) ed e-bis) della legge 109/1994 e successive modificazioni i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura minima del 40% della capogruppo o da un'impresa consorzziata e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nella misura minima del 10% e comunque fino al raggiungimento della cifra complessiva.

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, da parte delle imprese concorrenti, dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa a copertura degli oneri e dei rischi derivanti all'amministrazione appaltante dalla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto, secondo tutte le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, mentre sarà restituita, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese risultate non aggiudicatarie entro il termine di 30 giorni.

L'impresa aggiudicataria e l'impresa seconda classificata, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla

gara, dovranno produrre, entro 10 giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la medesima documentazione richiesta alle imprese sorteggiate in sede di gara.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997 n. 41/1997 del Ministero dei Lavori e della Previdenza sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 dell'1° aprile 1997, sez. Generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto.

La società appaltatrice dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto. L'affidamento in subappalto o a cottimo di qualsiasi parte dei lavori sarà autorizzato qualora sussistano le condizioni e le modalità previste dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata con modifiche della legge n. 415/1998, e, pertanto, solo di quelle opere espressamente indicate nell'atto dell'offerta. Si indicano di seguito, ai fini del subappalto, le categorie relative ai lavori:

categoria prevalente:

G1 per l'importo di L. 1.748.862.500;

ulteriori categorie:

G11 per l'importo di L. 598.137.500.

In caso di subappalto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicatario al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione invierà tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Dario Mazza.

Bergamo, 26 gennaio 2000

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-1895 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO

Estretto bando di gara per pubblica fornitura

Il consorzio «Velia» per la bonifica del bacino dell'Alento con sede al corso Garibaldi n. 33, 84123 Salerno, tel. 089224530, fax 089224950, indice un appalto concorso per la fornitura di arredi fissi e mobili per il completamento funzionale del Complesso Alario in Ascea Marina (SA). La fornitura comprende poltrone e accessori vari per un auditorium, nonché arredi e altre suppellettili per i locali e gli uffici di una foresteria.

L'importo a base d'asta è di L. 265.610.000 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato con il sistema dell'appalto concorso.

Termini di consegna delle forniture non superiore a tre mesi dall'ordine dell'amministrazione aggiudicatrice.

Il bando integrale è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 28 gennaio 2000 e può essere richiesto via fax agli uffici dell'ente appaltante.

Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate alla gara suddetta, facendo pervenire apposita domanda in carta legale, corredata dei documenti indicati nel bando entro le ore 14 del 6 marzo 2000.

Salerno, 28 gennaio 2000

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-1898 (A pagamento).

COMUNE DI COLLEFERRO*Avviso di gara esperita*

Con determinazione dirigenziale n. 922 del 21 dicembre 1999, sono stati aggiudicati i lavori per «Opere urbanizzazione primaria area S.L.O.I.», 1° stralcio: all'A.T.L.: Toce Domenico & C. S.a.s., con sede a Ardea, via Giuseppe La Masa n. 9 (impresa mandataria); Co.Ge.P. S.p.a., con sede a Pomezia, via Virgilio n. 23 (mandante); C.Edi.S. S.a.s., con sede a Roma, via C. Colombo km 14-000 (mandante), che ha offerto un ribasso del 26,244% sul prezzo posto base di gara e pari a L. 3.606.853.396 (€ 1.861.751,41).

La gara è stata esperita il giorno 16 dicembre 1999. Sono state ricevute n. 54 offerte e l'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994.

Il dirigente della 2ª A.F.: ing. Claudio Pallotta.

C-1904 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
DI REGGIO EMILIA****Servizio Gestione Approvvigionamenti
e Gestione Servizi Generali**

Reggio Emilia, via Amendola n. 2

Segreteria tel. 0522/335154 - telefax 0522/335395

Bando di gara a licitazione privata

Si indice gara a licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi 358/1992 e 402/1998, per la fornitura ed installazione di:

lotto 1: apparecchiatura TAC spirale di ultima generazione con stazione remota, per ospedale di Montecchio Emilia, con esecuzione di lavori di adattamento locali; importo presunto L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa (€ 568.102,58);

lotto 2: apparecchiatura TAC spirale di ultima generazione con stazione remota, per ospedale di Guastalla, con esecuzione di lavori di adattamento locali ed eventuale acquisto, disininstallazione e ritiro di apparecchiatura TAC esistente, mod. GE Sytec; importo presunto L. 1.400.000.000 I.V.A. esclusa (€ 723.039,65).

Le apparecchiature dovranno essere consegnate entro 90 giorni dalla ordine. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, secondo i seguenti parametri:

prezzo: max punti conf. 50;

qualità dell'apparecchiatura: max punti conf. 40;

modalità effettuazione assistenza post vendita: max punti conf. 3;

costo contratto manutenzione full risk post garanzia: max punti conf. 7.

Le domande di partecipazione, in cui deve essere specificato per quale lotto si intende partecipare, sottoscritte da chi a ciò risulta legalmente autorizzato e corredate da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità e dalla documentazione di seguito indicata, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale o agenzia abilitata all'A.U.S.L. di Reggio Emilia, servizio gestione approvvigionamenti e gestione servizi generali (per l'indirizzo, vedi sopra) redatte in lingua italiana, entro e non oltre il giorno 10 marzo 2000.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 28 aprile 2000.

La partecipazione dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla legge 15/1968 e successive integrazioni ed modificazioni, con la quale le stesse attestano, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi (1997, 1998, 1999), dati al netto di I.V.A.;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999), con rispettivo importo, data e destinatario, dati al netto di I.V.A.;

d) descrizione dell'organizzazione, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di telefax di cui sopra. Le richieste di invito non vincolano l'azienda.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E. il 27 gennaio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-1899 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per la Toscana - Firenze - Servizio Contratti**

Firenze, via dei Servi n. 15

Tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esperita in data 9 settembre 1999 la gara relativa al concorso nazionale tra artisti per la realizzazione delle seguenti opere d'arte da ubicare nell'ambito del nuovo Comando dei Vigili del Fuoco di Grosseto:

Fontana (F), costo complessivo L. 200.000.000; Bassorilievo (B), costo complessivo L. 50.000.000.

Artisti partecipanti: 1) Righetti Alessandro, Alberese (GR) (F); 2) Di Giusto Walter, Genova (B); 3) Serra Margherita, Brescia (F e B); 4) Cordeiro Riccardo, Torino (B); 5) Gastini Marco, Torino (F); 6) Botù Gianluca, Grosseto (B); 7) Olla Pier Luigi, Siena (F); 8) Bizzarri Lara, Grosseto (B e F); 9) Italiana Servizi S.r.l., Sesto F.no (FI) (B e F); 10) Associazione tra Artisti Grazi Riccardo/Filippeschi Gino, Montepulciano (SI) (F); 11) Associazione tra Artisti Filippeschi Gino/Grazi Riccardo, Montepulciano (SI) (B); 12) Corradetti Giovanni, Firenze (F e B).

Artista aggiudicatario fontana: «Gastini Marco» di Torino.

Artista aggiudicatario bassorilievo: «Associazione tra Artisti Filippeschi Gino/Grazi Riccardo» di Montepulciano (SI).

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriacò

C-1900 (A pagamento).

**CONSORZIO CASALESE
PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

Casale Monferrato (AL), Italia

Esito di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Casalese per lo smaltimento dei rifiuti, sede legale via Mameli n. 10, uffici in via Ruffino Aljora n. 32, I. 15033 Casale Monferrato (AL), tel. 0142/451094, fax 0142/451149.

2. Oggetto del servizio: servizio provvisorio di separazione r.s.u. e stabilizzazione della frazione umida presso la discarica consortile di Casale Monferrato.

Categoria del servizio: 16; riferimento C.P.C. : 94; importo presunto: L. 2.240.000.000 (€ 1.156.863,45).

3. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

4. Offerte ricevute: 3 (tre).

5. Criteri di aggiudicazione: metodo, di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 e all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni, anche in presenza di una sola offerta valida, al massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 35.000 (€ 18,08) per ogni tonnellata di rifiuto lavorato.

6. Data aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1999.

7. Aggiudicatario: ditta Progam Italia S.r.l., via Guido d'Arezzo n. 4, 20145 Milano, con il ribasso del 16,75% sull'importo a base d'asta.

8. Data di pubblicazione del bando di gara: sul supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 212 in data 30 ottobre 1999.

9. Data invio dell'esito di gara: trasmesso, via fax, all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e ricevuto in data 19 gennaio 2000.

Casale Monferrato, gennaio 2000

Il direttore: ing. Carlo Conte.

C-1911 (A pagamento).

COMUNE DI ALLUMIERE (Provincia di Roma)

Avviso di gara esperita (estratto)

Si rende noto che il giorno 28 dicembre 1999 è stata esperita la gara a pubblico incanto, con il sistema dell'offerta più bassa per l'affidamento dell'allestimento del museo civico.

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Etruria Musci di Porciatti, con sede in Vinci, per il prezzo di L. 131.555.168 (€ 67.942,57).

L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Allumiere.

Il segretario comunale: dott. Pietro Lucidi.

C-1912 (A pagamento).

CONSORZIO CASEALESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI Casale Monferrato (AL)

Esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che in data 17 gennaio 2000 sono state aggiudicate in via definitiva le forniture di mezzi ed attrezzature, suddivise in quattro distinti lotti, per la discarica consortile in Casale Monferrato, con i seguenti esiti:

lotto 1: n. 1 caricatore mobile con ragno, importo a base d'asta L. 150.000.000, ditte partecipanti: n. 1, aggiudicatario: Colmar S.p.a. S.S. 16, 345031 Arquà Polesine (RO) con il ribasso del 16,50% sul base d'asta;

lotto 2: n. 1 carrello elevatore, importo a base d'asta L. 60.000.000, ditte partecipanti: n. 5, aggiudicatario: MVC Steinbock Boss S.p.a., via Lulli n. 27 - 10148 Torino con il ribasso del 22% sul base d'asta.

lotto 3: n. 10 cassoni scarababili, importo a base d'asta L. 40.000.000, ditte partecipanti: n. 2, aggiudicatario: Dima Italia S.p.a. piazza Molineris n. 1 - 12038 Savigliano (CN) con il ribasso dei 0,075% sul base d'asta.

lotto 4: n. 1 motoscopa meccanica, importo a base d'asta L. 60.000.000, ditte partecipanti n. 3, aggiudicatario: SA.GI S.r.l., via delle Fabbriche n. 12 - 16158 Genova con il ribasso del 19,20% sul base d'asta.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, all'offerta economica più vantaggiosa, valutata in base agli elementi ed ai relativi punteggi indicati nei capitolato speciale d'appalto.

Casale Monferrato, 24 gennaio 2000.

Il direttore: ing. Carlo Conte.

C-1919 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Estretto bandi di gara

Presso la sede di questa Provincia, contrà Gazzolle n. 1, Vicenza, sono indetti n. 2 pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1) 29 febbraio 2000 ore 15: lavori di ricostruzione muri, opere di drenaggio e consolidamento versanti della S.P. della Selva in corrispondenza di movimenti franosi in località Albanelli nel Comune di Chiampo - importo a base d'appalto: L. 533.500.000 (Cat. A.N.C. S21 - L. 750.000.000);

2) 14 marzo 2000 ore 15: lavori di fornitura e posa barriere di sicurezza lungo le SS.PP. dei gruppi B - importo a base d'appalto: L. 815.764.000 (Cat. A.N.C. S10 - L. 750.000.000).

Le ditte interessate debbono far pervenire offerte, redatte come da relativi bandi integrali, a questa Amministrazione: settore Contratti e Legale, contrà Gazzolle, n. 1 - 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello previsto per l'esperimento della gara.

Copie dei bandi integrali sono disponibili presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154, fax 326730, www.provincia.vicenza.it).

Vicenza, 24 gennaio 2000

Il dirigente coordinatore area 2:
avv. Maria Elisabetta Bolisani

C-1913 (A pagamento).

COMUNE DI COLLEFERRO

Informazione su bando di selezione esperito

Con deliberazione della giunta comunale n. 626 del 30 dicembre 1999 si è conclusa la procedura ristretta relativa al Bando di selezione per l'individuazione di privati, persone fisiche o giuridiche, e di un istituto di credito cui attribuire rispettivamente il 44 e il 5 per cento del capitale della costituenda società per azioni denominata SLOI (Sistema Logistico di Offerta Integrata). Si rende noto che: per la Banca, non è pervenuta alcuna richiesta d'invito, pertanto con deliberazione della G.C. n. 443 del 5 ottobre 1999 è stato stabilito che l'assegnazione delle relative quote avverrà mediante il ricorso alla trattativa privata; per i privati, hanno aderito all'invito, le seguenti ditte proprietarie di aree comprese nel perimetro SLOI (individuato con deliberazione di C.C. n. 16 del 14 maggio 1999): S.A.P. S.r.l. con sede in Paliano (RM), via Ciriate n. 9; Caver S.r.l. con sede in Colleferro (RM), via Fontana dell'Oste S.n.c.

Il capitale destinato ai privati è stato pertanto ripartito come segue: S.A.P. S.r.l. 0,403 per cento; Caver S.r.l. 43,597 per cento. Ai fini di garantire la massima possibilità di partecipazione da parte dei privati, le ditte partecipanti hanno concordato con il Comune, che una percentuale del capitale sociale già destinato ai privati e pari al 45,095 per cento del 44 per cento (corrispondente ai terreni interessati dal progetto SLOI e non resi disponibili) rimanga a disposizione dei privati che, trovandosi nelle condizioni che avrebbero legittimato la loro partecipazione al bando di selezione, ritenessero di formulare domanda di partecipazione al capitale della società nell'arco dei mesi a partire dal 31 gennaio 2000, data entro cui, come da accordo, dovrà costituirsi la Società. Con lo stesso accordo sono state stabilite le seguenti modalità e condizioni di partecipazione al capitale della SLOI S.p.a.

I privati richiedenti debbono trovarsi nelle stesse condizioni che avrebbero legittimato la loro partecipazione al bando di selezione; prezzo massimo di cessione delle aree non superiore a quello determinabile in caso di cessione bonaria in corso d'espropriazione; attribuzione delle azioni secondo gli stessi criteri stabiliti dal bando di selezione; la partecipazione azionaria attribuibile ai nuovi soci privati sarà proporzionalmente ridotta qualora il prezzo massimo di cessione risultasse superiore ai prezzi previsti dal bando di selezione; le richieste di partecipazione con la dichiarazione di trovarsi nelle condizioni di cui al punto 1), dovranno pervenire entro il termine sopra indicato al comune di Colleferro, piazza Italia n. 1, 00034 Colleferro, telef. 06/97203249, fax 06/97303636.

Per ulteriori informazioni e per la visione di tutti gli atti relativi alla costituzione della SLOI S.p.a. gli uffici comunali sono a disposizione i seguenti giorni Lunedì Mercoledì Venerdì ore 9-13; Martedì Giovedì ore 9-13 e 15,30-17,30

Il dirigente 2° A.F.: ing. Claudio Pallotta.

C-1930 (A pagamento).

AUTOSERVIZI LOCATELLI - S.p.a.

Bergamo, via Furietti n. 17
Partita I.V.A. n. 00262400161

Avviso informativo periodico annuale per la fornitura di autobus suburbani e interurbani per trasporto persone in servizio di linea (art. 14 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158).

Recapiti aziendali: Autoservizi Locatelli S.p.a., via A. Furietti n. 17, Telefax 035/320202, Tel. 035/319366, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00262400161)

Natura della fornitura: autobus per trasporto di persone in servizio di linea con un acquisto presunto nell'anno 2000 di: n. 6 autobus suburbano lungo ribassato; n. 5 autobus interurbano lungo ribassato; n. 4 autobus suburbano medio ribassato.

Durata del sistema di qualificazione: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002 (Autoservizi Locatelli S.p.a. intende avvalersi del sistema di qualificazione istituito da Sab Autoservizi S.r.l., piazza Marconi n. 4, 24122, per il medesimo periodo ai sensi dell'art. 15 comma 4 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura negoziata di cui all'art. 12 comma 2 lettera a) decreto legislativo citato, non preceduta da pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione della fornitura secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24 comma 1° lettera b) del decreto legislativo citato.

Altre informazioni: il presente avviso non costituisce indicazione di gara. Il medesimo verrà ripubblicato ogni anno, nell'arco di validità del sistema di qualificazione.

Data di spedizione del presente avviso: 21 gennaio 2000.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 21 gennaio 2000.

Autoservizi Locatelli S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Giuliano Longhi

C-1940 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Bando di licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione del «Parco Tarello». Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Brescia, Settore Urbanistica, via Marconi n. 12, Brescia, Italia, telefono 030/2978603-2978604, telefax 030/3384004.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12, servizi attinenti all'architettura, all'urbanistica e alla paesaggistica, CPC 867, del decreto legislativo 157/1995 progettazione del «Parco Tarello» in Brescia. L'incarico si articolerà in due parti: progettazione preliminare, definita ed esecutiva, direzione lavori, contabilità assistenza al collaudo, coordinamento per la progettazione in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori di circa 70.000 mq destinati a parco pubblico (l'intervento sarà eseguito dal Comune); progettazione preliminare e definitiva di circa 50.000 mq destinati a parco pubblico e strada (l'intervento sarà eseguito da privati in tempi successivi). L'importo base d'appalto per il presente incarico è stimato in L. 560.000.000 pari a € 288.215,86 (oneri fiscali e previdenziali esclusi).

3. Luogo di esecuzione: luogo di consegna Comune di Brescia, Settore Urbanistica, via Marconi n. 12, Brescia, Italia.

4. a) Riserva ad una particolare professione: gli incaricati dovranno essere architetti o ingegneri, singoli o associati, iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o comunque inseriti nei relativi registri professionali nei paesi di appartenenza. Sono ammesse altresì associazioni permanenti o temporanee di professionisti e società di ingegneria;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116 del 27 febbraio 1997;

c) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: le persone giuridiche e gli studi associati devono indicare il nome e le qua-

lifiche professionali delle persone fisiche preposte all'espletamento dell'incarico ed il soggetto preposto all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

5. Divisione in lotti: le offerte dovranno riguardare tutti i servizi oggetto dell'appalto. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio: sulla base delle domande pervenute saranno invitati un minimo di 15 e massimo 20 partecipanti ai quali verrà richiesta una singola elaborazione progettuale. Da 3 a 5 inviti sono riservati a professionisti singoli o associati nati dopo il 31 dicembre 1959. Tra tutti i soggetti invitati verranno scelti, secondo i criteri di cui al successivo punto 14. n. 1 da 3 a 5 concorrenti ai quali verrà richiesta una elaborazione più approfondita. Ai concorrenti non aggiudicatari verrà riconosciuto un rimborso spese di L. 200.000.000 per la prima elaborazione e di L. 20.000.000 per l'elaborazione più approfondita.

7. Varianti: l'amministrazione si riserva la facoltà di prendere in considerazione le varianti qualora siano conformi ai requisiti minimi previsti nel capitolato d'oneri.

8. Durata del contratto o termine per il completamento: i termini sono fissati in giorni 60 dalla data di spedizione della lettera di invito per la prima elaborazione progettuale e n. giorni 90 dalla comunicazione dell'esito della gara di cui al successivo punto 14. n. 1 per la progettazione più approfondita. I termini per la presentazione della progettazione esecutiva saranno di 8 mesi dalla data di aggiudicazione dell'incarico.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: il raggruppamento di prestatori di servizi eventualmente aggiudicatario potrà assumere la forma giuridica della riunione temporanea prima della stipula del contratto.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: trattandosi di area degradata si rende necessario procedere con urgenza alla sua sistemazione;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 1° marzo 2000. Le domande di partecipazione, redatte in bollo, e sottoscritte dal concorrente o da tutti i professionisti riuniti o dal legale rappresentante e dai progettisti effettivi per le società di ingegneria, dovranno pervenire mediante raccomandata A.R., posta celere, agenzia di recapito autorizzata ovvero consegna a mano, corredate da:

A) un curriculum, da compilarli su modulo fornito dal Comune, in cui siano evidenziati i progetti redatti, i risultati ottenuti in concorsi di progettazione, titoli culturali attinenti il tema progettuale.

Dovranno inoltre essere illustrati massimo n. 8 progetti tra quelli indicati nel curriculum, su massimo 8 facciate A4 a colori o in bianco/nero;

B) rappresentazione della capacità tecnica: indicazione del numero di tecnici che lavoreranno per il servizio e dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni (I.V.A. esclusa) per servizi di ingegneria;

c) indirizzo al quale vanno presentate le domande: Comune di Brescia, Settore Urbanistica, via Marconi n. 12, Brescia, Italia, con l'indicazione di riferimento «Licitazione privata progettazione Parco Tarello». Presso lo stesso indirizzo è altresì possibile ritirare il bando integrale;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana o inglese.

11. Termini per la trasmissione degli inviti: i selezionati saranno invitati a presentare offerta entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: all'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari a 2% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: requisiti minimi tecnico economici: dichiarazione concernente il fatturato globale per servizi di ingegneria negli ultimi tre esercizi superiore a L. 600.000.000 (pari a € 309.874,14) I.V.A. esclusa.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1985 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

La gara si articolerà in due fasi:

1) gara per la scelta dei progettisti cui compete l'elaborazione della progettazione di massima di cui al precedente punto 6 che si svolgerà in base alle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche;

2) gara per la scelta dell'aggiudicatario che si svolgerà con il sistema del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 116/1997 sulla base degli elementi di seguito indicati:

caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: fattore ponderale 50;

merito tecnico, in base agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c) del decreto legislativo 157/1995: fattore ponderale 20;

prezzo: fattore ponderale 20;
tempo di consegna ridotto rispetto agli otto mesi: fattore ponderale 10.

15. Altre informazioni: commissione di valutazione:

le domande di partecipazione e le successive offerte verranno esaminate da un'apposita commissione di valutazione, successivamente nominata con apposito provvedimento, composta da 2 tecnici esterni e 2 tecnici interni, che assisterà il responsabile del settore urbanistica nella scelta della migliore offerta.

16. Il Comune di Brescia comunicherà entro 10 giorni dall'esplicitamento della gara l'esito della stessa all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria. Il risultato verrà comunicato anche con apposito avviso sulla G.U.C.E. entro 48 giorni dall'aggiudicazione.

17. Data di invio del bando: 24 gennaio 2000.

18. Data di ricevimento del bando:.....

Brescia, 24 gennaio 2000

Il responsabile settore urbanistica:
dott. Roberto Moreni

C-1947 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.

Procedura ristretta

(ai sensi del decreto legislativo 158/1995 allegato XII)

1. Ente aggiudicatore: Società Trasporti Pubblici Brindisi S.T.P. S.p.a., contrada Piccoli, zona industriale, 72100 Brindisi.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta per la fornitura coperture assicurative aziendali.

3. —, 4. —.

5. Oggetto dell'appalto: polizze assicurative rischi aziendali (R.C.A.; incendio furto; incendio beni mobili immobili; furto e rapina valori; R.C.T. - R.C.O.-R.C.I.; responsabilità civile C.D.A. dirigenti, quadri, revisori conti, tutela giudiziaria; infortuni cumulativa).

6. Varianti: non ammesse.

7. —.

8. Durata del contratto: due anni con decorrenza dal 1° aprile 2000.

9. —, 10. —;

a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 19 febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 23 febbraio 2000.

12. —, 13. —.

14. Requisiti: le imprese dovranno dimostrare, anche a mezzo autocertificazione nelle forme previste dalla legislazione vigente:

a) di essere autorizzate all'esercizio dei rami assicurativi: responsabilità civile, tutela giudiziaria, incendio e furto, infortuni;

b) di non trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa, divieto di disposizione di beni, divieto di acquisizione di nuovi affari, commissariamento anche ad acta;

c) di avere i requisiti finanziari richiesti ai seguenti punti 14.bis) e 14.ter).

14.bis) Requisiti finanziari: saranno ritenute valide le domande pervenute da imprese che esercitano attività sul territorio nazionale con premi danni diretti italiani incassati nell'esercizio 1998 per un ammontare non inferiore a 800 miliardi di lire o corrispondente valore e euro; saranno altresì ritenute valide le domande di imprese di assicurazione con premi di esercizio per l'anno 1998 inferiori ai suddetti limiti, purché si tratti di delegazione italiana o di società controllata in via maggioritaria da gruppo o compagnia operante nell'area U.E. dal cui bilancio consolidato risultino premi nei rami danni non inferiori a 1.600 miliardi di lire o controvalore in euro sempre per l'esercizio 1998.

14.ter) Requisiti organizzativi: l'impresa dovrà dimostrare di essere in grado di gestire i sinistri sulla piazza di brindisi con sistemi idonei.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso in relazione al costo stimato approssimativo annuo pari a L. 1.300.000.000.

16. Altre informazioni: in presenza di una sola offerta valida è facoltà del Consiglio di amministrazione della società aggiudicatrice la fornitura procedendo a trattativa privata o a procedura negoziata.

Chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti al funzionario aziendale preposto (dott.ssa Luciana Carella tel. 0831/549210 - 0831/549242).

17. —.

18. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.: 28 gennaio 2000.

Il presidente: avv. Pietro Semeraro.

C-2096 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda Unità Sanitaria Locale Chieti

1.a) Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Chieti, 66100 Chieti, via Martiri Lancianesi n. 19, tel. 0871/358754-358751, fax 0871/358729.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta accelerata, a norma degli art. 9, punto 1, lettera b) e 7, punto 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) procedura accelerata: i tempi tecnici ordinari per l'attuazione della gara sono incompatibili con l'urgenza di potenziamento dell'attività chirurgica dell'unità operativa di ottica fisiopatologia;

c) tipo di appalto: noleggio biennale, possibilità di riscatto.

3.a) Luogo di esecuzione: nuovo presidio ospedaliero clinicizzato «SS. Annunziata» di Colle dell'Ara di Chieti;

b) natura fornitura: fornitura ed installazione chiavi in mano di un laser ad eccimeri, completo di accessori, per l'esecuzione dei trattamenti chirurgici della cornea in link topografico, con noleggio e possibilità di riscatto alla scadenza del contratto biennale, durante tale periodo la ditta aggiudicataria dovrà curare l'assistenza tecnica full risk delle attrezzature fornite, compreso il materiale di consumo. Importo onnicomprensivo presunto biennale previsto per la fornitura ed allestimento: L. 1.200.000.000 (€ 619.748) + I.V.A.;

c) lotto intero: la fornitura è indivisibile.

4.a) Consegna: la consegna e l'installazione delle attrezzature richieste e la esecuzione di eventuali lavori dovranno avvenire entro 60 giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Imprese riunite: sono ammesse a partecipare le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Termine ricezione domande di partecipazione ed indirizzo: le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate a partecipare alla gara. Le domande di partecipazione, complete di tutta la documentazione, di cui ai successivi punti 1 e 2 del comma 8.a), dovranno:

essere redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante;

pervenire in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata A.R., posta celere o tramite corriere, all'azienda U.S.L., ufficio protocollo, dipartimento provveditorato, via Martiri Lancianesi n. 19, 66100 Chieti - Italia, con l'indicazione, sul frontespizio della busta, della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per fornitura ed installazione laser ad Excimer».

Le domande dovranno pervenire a pena di nullità, entro e non oltre le ore 12 del 29 febbraio 2000. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda USL, che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando, e di richiedere ulteriore documentazione.

7.a) Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. C.E.E.

8.a) Condizioni minime: alle domanda di partecipazione devono essere allegate, pena la non ammissione alla gara, le seguenti documentazioni:

1) dichiarazione unica, su carta resa legale, del legale rappresentante della ditta concorrente (completa di fotocopia di documento di identità, senza autentica) con la quale si attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione alla Camera di Commercio od analogo registro professionale di Stato europeo di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

d) l'elenco delle forniture di apparecchiature identiche o equivalenti a quelle oggetto di gara, effettuate presso ospedali e/o cliniche private o U.S.L. durante gli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari (le ditte commerciali e/o distributori potranno far riferimento alle forniture rese dalle società di cui sono mandatarie);

e) la descrizione sommaria dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale;

2) depliant illustrativi dell'apparecchiatura oggetto del presente bando; nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dell'associazione temporanea dovrà presentare tutta la documentazione di cui ai punti n. 1 e 2.

9.a) Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per l'intero lotto indivisibile, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 sulla base dei seguenti parametri;

caratteristiche tecniche ed operative delle attrezzature oggetto di gara, punti 65 e prezzo, punti 35.

10.a) Altre indicazioni: le ditte interessate possono rivolgersi per eventuali notizie tecniche al prof. Matropasqua, tel. 0871/358883-358410-358695, mentre per quelle di ordine amministrativo alla signora A. Sgaramella del dipartimento provveditorato, ufficio acquisizione beni e servizi dell'Azienda USL, via Martiri Lancianesi n. 19, Chieti, tel. 0871/358754-358751, fax 0871/358729.

11.a) Data di spedizione del bando: 31 gennaio 2000.

12.a) Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 2000.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le norme previste nei capitoli generale e speciale di appalto, nonché del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e della legge regionale n. 53/1980.

Chieti, 31 gennaio 2000

Il dirigente responsabile
dipartimento provveditorato: dott. Claudio Amoroso

Il direttore generale: avv. Mauro D'Ermo

C-2097 (a pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio Informatica

Licitazione privata per l'acquisizione di servizi di manutenzione e assistenza software, sviluppo applicativo, assistenza tecnica agli utenti e migrazione del database per il sistema informativo della ricostruzione Tellus.

In esecuzione della delibera n. 3081 del 6 dicembre 1999, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per la fornitura di servizi in seguito specificati:

a) manutenzione ed estensione software esistente;
b) sviluppo di nuovo software applicativo;
c) assistenza tecnica agli utenti;
d) migrazione della banca dati da SQL Server 6.5 a SQL Server 7.0;
e) realizzazione di backup automatici serali su disco e settimanali su tape;

f) assistenza sistemistica al database;
g) ottimizzazione del software esistente.

Importo a base d'appalto L. 157.920.000 (I.V.A. 20% esclusa). La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 23 febbraio 2000, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata A/R, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo Ente: Regione Marche, servizio economato, provveditorato e contratti, via Gentile Da Fabriano, 60100 Ancona. Si precisa che a norma dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 44, si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 3 febbraio 2000 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli sportelli informativi regionali, o visionato presso il sito Internet: <http://www.regione.marche.it>, da cui può essere copiato nella sua forma integrale.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche, servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60100 Ancona, tel. 071/8063813/8063815, fax 071/8063059.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento: ing. Lucio Forastieri.

C-2098 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia

Comunicazione di preinformazione

1. Consorzio per la Bonifica della Capitanata, corso Roma n. 2, 71100 Foggia, tel. 0881/785264, fax 0881/774634.

2. Pubblico incanto (art. 20, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni) per la realizzazione del by pass del canale adduttore del Tavoliere in provincia di Foggia. L. 12.062.863.084 (€ 6.229.948,862) di cui L. 66.979.000 (€ 34.591,766) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso. Appalto a corpo e a misura rispettivamente L. 11.610.474.084 (€ 5.996.309,442) e L. 385.410.000 (€ 199.047,653).

Categoria A.N.C. richiesta: G6 per L. 9 miliardi. Non vi sono opere scorporabili.

3. Avvio procedure di aggiudicazione: 120 giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione (termine provvisorio).

4. Fondi legge n. 208/1998 delibera CIPE del 21 aprile 1999. La revisione prezzi non è ammessa (comma 3, art. 26, citata legge n. 109/1994).

5. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici del Consorzio (ing. Procaccini, tel. 0881/785242). La presente comunicazione è stata inviata alla Gazzetta C.E. il 27 gennaio 2000.

Foggia, 27 gennaio 2000

Il Direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-2099 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera «Ss. Antonio e Biagio» e «C. Arrigo» Alessandria Tel. 0131206748-50 - Fax 0131444505

Bando di gara in ambito C.E.E.

Procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 157/1995 per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione degli impianti di condizionamento e termoventilazione dell'Azienda ospedaliera di Alessandria;

a) l'appalto ha ad oggetto il servizio di manutenzione e gestione integrata degli impianti di condizionamento e termoventilazione ospedalieri per la durata di tre anni e cinque mesi.

L'importo a base di gara è di L. 12.776.600.000 (€ 6.598.563,22), oltre l'I.V.A.; così suddiviso: 80% per gestione e manutenzione ordinaria e presumibile 20% per installazione nuovi impianti.

Tali categorie di lavoro, ai fini della qualificazione delle imprese, sono considerate entrambe prevalenti;

b) l'appalto è riservato alle imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate dell'U.E. regolarmente iscritte: all'A.N.C. nella categoria S3 e G11 e per un importo minimo atto a coprire il prezzo stabilito per ogni singola categoria, se italiane; in appositi albi/liste ufficiali del paese di appartenenza, se stabilite in altri Stati.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario, pena l'esclusione:

1) fatturato in servizi di gestione e manutenzione di impianti di condizionamento e termoventilazione, prestati durante l'ultimo triennio, a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate, non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base di gara;

1.1) fatturato in lavori di installazione impianti di condizionamento e termoventilazione, realizzati durante l'ultimo triennio, a strutture sanitarie pubbliche o private accreditate, non inferiore a 1/3 dell'importo complessivo a base di gara;
nota bene:

a) nel caso di contratti stipulati nell'ambito di raggruppamento il concorrente dovrà indicare solo il fatturato di competenza;

b) nel caso di partecipazione in associazione l'impresa che assumerà la qualifica di mandataria deve possedere il valore di cui al punto 1) almeno nella misura minima del 60%;

c) le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, possono effettuarsi oltre che per lettera recapitata al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «S.S. Antonio e Biagio» e «C. Arigo» via Venezia n. 16, 15100 Alessandria, (Italia), entro e non oltre le ore 12 del 15 marzo 2000, anche via fax al n. 0131444505 con l'osservanza della medesima scadenza. La stessa documentazione anticipata via fax dovrà confermarci con l'invio degli originali per lettera spedita non oltre il giorno di scadenza.

In questo caso l'onere della verifica della corretta e completa trasmissione fax, nonché della dimostrazione dell'osservanza del termine di spedizione degli originali, è a carico del concorrente.

Nell'istanza di partecipazione dovrà essere attestato, nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante (allegando fotocopia del proprio documento d'identità oppure provvedendo all'autentica di firma ai sensi di legge):

1) il possesso di tutti i requisiti di qualificazione elencati alla precedente lettera b);

2) l'assenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) che l'impresa non partecipa contemporaneamente con soggetti con i quali sussistono situazioni di controllo o collegamento previste dall'art. 2359 del Codice civile e che è rispettato il principio dell'esclusività della partecipazione: sia con riferimento all'impresa che agli organi amministrativi o di rappresentanza o tecnici. Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese, nella stessa forma, anche da ognuna delle mandanti. Per i concorrenti degli altri paesi dell'U.E. è richiesta una dichiarazione giurata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Altre indicazioni.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dal termine ultimo previsto per il ricevimento delle domande di partecipazione.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi specificatamente indicati nel C.S.A. Il punteggio massimo attribuibile è così suddiviso: 35 punti al merito tecnico e 65 punti al prezzo.

Sono ammesse varianti.

Sarà richiesta alla ditta aggiudicataria una cauzione del 5% dell'importo di contratto ed una polizza assicurativa, a copertura di eventuali danni arrecati al committente o a terzi, con massimale di almeno 5 miliardi.

Il responsabile del procedimento è l'arch. C. Pesce, dirigente del servizio tecnico.

La data d'invio del bando all'UPUCE è il 26 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. P. Tofanini

C-2100 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda U.L.S.S. 9 Treviso

1. Ente appaltante: azienda U.L.S.S. 9, borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, tel. 0422/323046, fax 0422/323030;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata attesa l'urgenza di assegnare il servizio, ex decreto legislativo 157/1995;

3. a) categoria servizio: 14

b) descrizione: servizio pulizia ospedali Treviso, Oderzo, Motta di Livenza e aree extra-ospedaliere, lotto unico, importo complessivo presunto L. 36.000.000.000 I.V.A. compresa (€ 18.592.448,36);

c) numero di riferimento C.P.C.: 874;

4. Luogo esecuzione: vedi capitolato;

5. Durata servizio: 36 mesi;

6. Elementi valutazione:

A. caratteristiche qualitative secondo quanto indicato in dettaglio dal capitolato; Tot. p. 40

B. prezzo Tot. p. 60;

7. Cauzioni:

provvisoria: L. 300.000.000 (€ 154.937,06);

definitiva: 5% importo contratto.

8. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate nelle modalità di legge;

9. Le domande di partecipazione, in carte legale e lingua italiana, devono pervenire, pena esclusione, entro le 12 del 16 febbraio 2000 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui punto 1);

10. Entro il 31 marzo 2000 le ditte idonee saranno invitate a presentare offerta;

11. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, devono allegare: a) dichiarazione ex legge n. 15/1968 da cui risulta:

a.1) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/1992, come richiamato dall'art. 12 decreto legislativo 157/1995;

a.2) iscrizione alla C.C.I.A.A. e pieno e libero esercizio propria attività;

a.3) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi cinque anni per inadempimento contrattuale né subito revocche di aggiudicazione;

a.4) che l'impresa è in regola con la legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997;

a.5) fatturato globale dell'impresa nel triennio 1996/1998 di importo non inferiore a 54.000.000.000 I.V.A. comp. complessivi (€ 27.888.672,55) e fatturato per pulizie ospedaliere non inferiore a 12.960.000.000 I.V.A. comp. (€ 6.693.281,41) per ciascuno degli anni indicati;

a.6) numero annuo di dipendenti impiegati nel mese di dicembre di ciascuno degli anni 1997/1998/1999 che non deve essere inferiore a 600 da comprovarsi a mezzo modelli DM 10;

a.7) che la ditta si obbliga a rispettare i contratti di categoria e le norme in materia di sicurezza ex decreto legislativo n. 626/1994;

a.8) elenco principali servizi identici a quelli oggetto di gara, (con importo, data e destinatario), prestati nel triennio 1997/1999 presso aziende U.L.S.S. od altre istituzioni di assistenza sanitaria, con almeno due certificazioni di enti appaltanti attestanti la buona esecuzione del servizio, svolto anche presso reparti, sale operatorie e zone ad alto rischio;

a.9) che la ditta si impegna, qualora aggiudicataria, a presentare fidejussioni bancarie e/o assicurative, in via cumulativa da non più di due istituti primari, fino ad un valore non inferiore al 50% dell'importo annuo della fornitura a favore dell'impresa stessa, a copertura di eventuali mancati pagamenti di stipendio o contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'azienda verso i propri dipendenti occupati nella fornitura.

b) certificato iscrizione registro imprese pulizia o albo imprese artigiane, ex decreto ministeriale n. 274/1997, alla fascia L (oltre L. 16.000.000.000, € 8.263.310,38) per la capogruppo, a qualsiasi fascia per le mandanti;

c) bilancio approvato relativo all'esercizio 1998 da cui risulti un patrimonio netto di almeno L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) se società di capitali o cooperative, ovvero documentazione comprovante analoghe capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se società di

persona o ditta individuale; o fidi bancari equivalenti, comprovati attraverso fidejussioni emesse da enti abilitati;

d) certificazione ex art. 17 legge 68/1999;

In caso di raggruppamento di imprese o consorzi all'uopo costituiti, tutta la documentazione dovrà essere prodotta dalla capogruppo, mentre le mandanti dovranno presentare solo quella indicata ai punti a.1), a.2), a.3), a.4), a.7), b) e d). La parte di lavori che deve essere necessariamente effettuata in modo diretto dalla capogruppo con proprie maestranze, organizzazione, mezzi e gestione non può essere inferiore al 50% dell'intero appalto.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995 e capitolato speciale;

13. Data spedizione bando 28 gennaio 2000.

14. Data ricevimento bando 28 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-2101 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda U.L.S.S. 9 Treviso

Bando di gara a procedura ristretta e accelerata

1. Ente appaltante: azienda U.L.S.S. 9, borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, tel. 0422/323046, fax 0422/323030;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ed accelerata ex decreto legislativo 157/1995, considerata l'urgenza di affidare il servizio in questione;

3. Descrizione: servizio di ossigenoterapia e ventiloterapia domiciliare;

4. Importo a base d'asta: L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa pari a € 1.549.370,70;

5. Luogo esecuzione: vedi capitolato speciale;

6. Durata: 36 mesi;

7. Sono consentite offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 decreto legislativo 358/1992 così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e ammesse alla presente gara;

8. Lingua: italiana;

9. Cauzione e pagamenti: secondo quanto disposto dal capitolato speciale;

10. Le domande di partecipazione in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 16 febbraio 2000 per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara all'indirizzo di cui al punto 1);

11. Entro il giorno 28 aprile 2000 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta;

12. Alla domanda di partecipazione, devono allegare, a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti:

a.1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo 358/1992 così come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

a.2) che la ditta è iscritta alla camera di commercio o equipollente per le imprese straniere, e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

a.3) il o i depositi che potrebbero essere utilizzati per le forniture di ossigeno, allegando copia delle relative autorizzazioni degli enti competenti;

b) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa (almeno due);

c) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante la documentazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992, comma 1, lettera c) così come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 157/1995;

d) prova della capacità tecnica da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 14 lettera a) del decreto legislativo 157/1995;

e) certificazioni rilasciate da almeno due enti sanitari pubblici provante l'esecuzione, nell'ultimo triennio, di servizi identici a quello oggetto della gara;

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti di cui ai punti sub a), b), c) e d) devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento;

13. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

14. Data spedizione bando: 28 gennaio 2000.

15. Data ricevimento bando: 28 gennaio 2000.

Treviso, 28 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-2102 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Appalto dei servizi di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali e sanitari pericolosi

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165/271411, fax 0165/40405.

2. Categoria di servizio e numero CPC: categoria 16, numero di CPC 94. Servizi di raccolta rifiuti.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: presidi Ospedalieri di viale Ginevra n. 3 e di Regione Beauregard, strutture sanitarie della U.S.L.

4. Prestazione riservata: l'appalto è riservato a ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (decreto ministeriale 406/1998).

5. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 22/1997, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 Direttiva C.E. 92/50.

6. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione secondo l'art. 23, lettera b).

7. Divisione in lotti: unico lotto; non è ammessa facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi.

8. Numero dei prestatori di servizi invitati a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

9. Varianti: Non saranno ammesse varianti ex art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Durata del contratto: anni quattro a decorrere dalla data di consegna dei servizi con facoltà di rinnovo per ulteriori quattro anni nel rispetto delle norme vigenti.

11. Importo presunto: L./anno 450.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 232.405,60.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammesse a presentare offerte anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: razionalizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti, ed abbattimento ulteriore della produzione dei rifiuti sanitari pericolosi.

14. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:

a) ore 13 del giorno 22 febbraio 2000;

b) indirizzo: Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1, 11100 Aosta;

c) lingua: italiano o francese;

d) riportare sulla busta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di ritiro trasporto e smaltimento dei rifiuti pericolosi».

15. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data indicata al punto precedente.

16. Cauzione definitiva e garanzie: le imprese che saranno invitate a presentare offerta dovranno versare una cauzione provvisoria pari a 1/20 dell'importo annuo presunto. L'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà versare una cauzione come previsto dall'art. 27 del capitolato speciale d'appalto.

17. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad altri registri se straniero, comprovante l'attività nel settore della raccolta rifiuti da oltre un decennio. Il suddetto certificato dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società stessa: le società commerciali, a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, possono presentare una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale n. 406/1998, per la categoria 5 (ex categoria 4, art. 2 del decreto ministeriale n. 324/1991) con specificazione della classe di attività;

c) autodichiarazione, corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, attestante che le categorie e le classi di attività per le quali la ditta è iscritta all'albo consentono di coprire tutti i servizi che la ditta stessa ha in appalto, sia da enti pubblici che da privati;

d) dichiarazione, resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, modificata dal decreto Presidente della Repubblica 403/1998, corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, che non sussiste a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E.;

e) elenco servizi analoghi svolti nell'ultimo triennio per conto di enti o pubbliche amministrazioni, con precisazione degli importi e delle date. Da tale elenco dovrà risultare che l'impresa ha svolto nel triennio servizi analoghi per un importo complessivo non inferiore a L. 1.350.000.000. L'elenco dovrà essere corredata da attestazioni rilasciate dagli enti appaltanti;

f) dichiarazione, resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, modificata dal decreto Presidente della Repubblica 403/1998, corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, attestante il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio ed il fatturato relativo a servizi analoghi a quelli del presente appalto, sempre nell'ultimo triennio. Il fatturato globale non potrà essere inferiore a L. 2.000.000.000;

g) idonee informazioni bancarie sull'affidabilità economico-finanziaria del concorrente;

h) certificato del casellario giudiziario:

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di S.n.c., del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di S.a.s., del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

i) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere;

j) (facoltativo) certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN 29000/ISO 9000 o, in subordine, manuale della qualità aziendale redatto ai sensi dell'EN stessa, o documentazione attestante che la procedura per la certificazione di qualità è in corso.

18. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico tenuto conto del valore tecnico dell'offerta, assegnando 50 punti al prezzo e 50 punti alla qualità, in base a parametri che saranno dettagliatamente specificati nella lettera di invito (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

19. Altre informazioni: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Saranno escluse dall'invito alla gara le imprese che non produrranno la documentazione richiesta o che si trovano anche in una sola delle condizioni previste dall'art. 29 Direttiva 92/50 C.E.E.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente appaltante, che si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i servizi anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa azienda trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza. Si precisa inoltre che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura. Sono fatti salvi, in ogni caso i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

20. Il bando è stato inviato alla C.E.E. in data 1° febbraio 2000 via fax.

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-2104 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Appalto concorso per l'affidamento dei servizi di raccolta rifiuti e spazzamento aree esterne

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165/271411, fax 0165/40405.

2. Categoria di servizio e numero CPC: categoria 16, numero di CPC 94. Servizio di raccolta rifiuti.

3. Luoghi di esecuzione dei lavori: presidi Ospedalieri di viale Geneva n. 3 e di Regione Beauregard, strutture sanitarie ed amministrative della U.S.L.

4. Prestazione riservata: l'appalto è riservato a ditte iscritte all'albo nazionale per imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti ex decreto ministeriale n. 324/1991 (ovvero, se già operativo, decreto ministeriale n. 406/1998).

5. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 22/1997, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, Direttiva C.E. 92/50.

6. Procedura di gara: appalto concorso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Divisione in lotti: unico lotto; non è ammessa facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi.

8. Numero dei prestatori di servizi invitati a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

9. Varianti: sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 24, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Durata del contratto: anni quattro a decorrere dalla data di consegna dei servizi con facoltà di rinnovo per ulteriori quattro anni nel rispetto delle norme vigenti.

11. Importo presunto: L./anno 750.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 367.342,87.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: saranno ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: attivazione di una rete di servizi integrati all'interno dell'azienda ed autonomi rispetto alle amministrazioni comunali presso le quali hanno sede le proprie strutture, nonché raggiungimento degli obiettivi citati all'art. 24 del decreto legislativo n. 22/1997.

14. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:

a) ore 13 del giorno 22 febbraio 2000;

b) indirizzo: Unità Sanitaria Locale Regione Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1, 11100 Aosta;

c) lingua: italiano o francese;

d) riportare sulle busta la dicitura «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento dei servizi di raccolta rifiuti».

15. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data indicata al punto precedente.

16. Cauzione definitiva o garanzie: le imprese che saranno invitate a presentare offerta dovranno versare una cauzione provvisoria pari ad

1/20 del canone a base d'asta. L'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto dovrà versare una cauzione come previsto dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

17. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad altri registri se straniero, comprovante l'attività nel settore della raccolta rifiuti da oltre un decennio. Il suddetto certificato dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società stessa: le società commerciali, a norma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, possono presentare una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti ai sensi del decreto ministeriale n. 324/1991, corredato di documento di accettazione delle garanzie fidejussorie, per le seguenti categorie:

- categoria 1 classe B;
- categoria 2 classe B;
- categoria 3 classe B;
- categoria 4 classe D.

Qualora fosse già operativo il decreto ministeriale 406/1998 le classi richieste saranno quelle corrispondenti alla nuova normativa;

c) autodichiarazione, corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, attestante che le categorie e le classi di attività per le quali la ditta è iscritta all'albo consentono di coprire tutti i servizi che la ditta stessa ha in appalto, sia da enti pubblici che da privati;

d) dichiarazione, resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, che non sussiste a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 C.E.E.;

e) elenco servizi analoghi svolti nell'ultimo triennio per conto di enti o pubbliche amministrazioni, con precisazione degli importi e delle date. Da tale elenco dovrà risultare che l'impresa ha svolto nel triennio servizi analoghi per un importo complessivo non inferiore a L. 2.250.000.000. L'elenco dovrà essere corredato da attestazioni rilasciate dagli enti appaltanti;

f) dichiarazione, resa con le modalità previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, corredata di copia fotostatica di documento di identità del dichiarante, attestante il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio ed il fatturato relativo a servizi analoghi a quelli del presente appalto, sempre nell'ultimo triennio. Il fatturato globale non potrà essere inferiore a L. 4.000.000.000;

g) idonee informazioni bancarie sull'affidabilità economico-finanziaria del concorrente;

h) certificato del casellario giudiziario:

per le imprese individuali del titolare e del direttore tecnico, se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di S.n.c., del direttore tecnico e di tutti gli amministratori, se trattasi di S.a.s., del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

i) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere;

j) certificazione di qualità aziendale ai sensi dell'UNI EN 29000/ISO 9000 o, in subordine, manuale della qualità aziendale redatto ai sensi dell'EN stessa.

18. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico tenuto conto del valore tecnico dell'offerta (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

19. Altre informazioni: il servizio è finanziato con mezzi ordinari di bilancio.

Saranno escluse dall'invito alla gara le imprese che non produrranno la documentazione richiesta o che si trovano anche in una sola delle condizioni previste dall'art. 29 Direttiva 92/50 C.E.E.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente appaltante che si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti.

L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i servizi anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 successive modificazioni, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa azienda trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza. Si precisa inoltre che l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalle procedure. Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti di cui all'art. 13 della suddetta legge.

20. Il bando è stato inviato alla C.E.E. in data 1° febbraio 2000.

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-2105 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara

1. A.O. S. Croce e Carle, V. Coppino n. 26, 12100 Cuneo, tel. 0171/4411, telefax 0171/699547.

2.a) Procedura accelerata ristretta da espletare ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti congrua;

b) ricorso alla procedura accelerata a causa della necessità di addivenire all'aggiudicazione entro la scadenza della fornitura in corso.

3.a) Consegna: magazzino ospedale S. Croce, via M. Zovetto n. 23, 12100 Cuneo;

b) oggetti degli appalti:

1) fornitura biennale di materiale da sutura, suddivisa in vari lotti. Importo presunto L. 400.000.000 I.V.A. esclusa (€ 206.582,76);

2) forniture di materiale sanitario, suddivise in vari lotti, occorrenti per mesi 24 all'U.O. di gastroenterologia. Importo presunto L. 800.000.000 I.V.A. esclusa (€ 413.165,52);

3) forniture biennali di antidolorifici, suddivise in vari lotti, occorrenti all'U.O. di medicina nucleare. Importo presunto L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66).

4. I tempi di consegna saranno specificati nei rispettivi capitolati speciali di gara.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 18 febbraio 2000;

b) indirizzo al quale inviare le domande: A.O. S. Croce e Carle, V. Coppino n. 26, 12100 Cuneo. Le domande redatte in carta legale devono essere inviate in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della/e gara/e a cui si chiede di partecipare;

c) lingua nella quale redigere le domande: italiano.

7. L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 60 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, con cui la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato, in originale o copia autentica, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni;

3.a) dichiarazione bancaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992) oppure autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, da cui risulti quale/i istituto/i di credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni potranno risultare da unico documento.

10. Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. provv. A.O. S. Croce e Carle, via Zovetto n. 18, 12100 Cuneo, tel. 0171/441569, fax 0171/699547. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 27 gennaio 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 27 gennaio 2000.

Cuneo, 27 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-2113 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

In esecuzione della determinazione del dirigente del servizio attività decentrate, famiglia, associazioni, volontariato n. 17 del 28 dicembre 1999 e delibera di G.C. n. 4664 del 15 dicembre 1999, si porta a conoscenza degli interessati che è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 9 e con i criteri di cui all'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura e posa in opera di n. 92 moduli prefabbricati ad uso abitativo.

Importo a base d'asta L. 2.079.200.000 (€ 1.073.817,18) oltre I.V.A.

Cauzione definitiva 5% dell'importo complessivo netto dell'appalto. Le ditte interessate potranno, prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale d'appalto e dell'allegato disciplinare tecnico contenente le specifiche tecniche del materiale, presso il Servizio gabinetto tecnico del Sindaco (fax 081/7952226) in piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, Napoli.

La spedizione per posta di detto capitolato, con onere a carico del richiedente, deve essere richiesta almeno sei giorni prima dei termini (art. 6 commi 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/1992). Le istanze, corredate di tutta la documentazione di seguito indicata, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o agenzia autorizzata dal servizio postale, entro le ore 12 del *cinquantesimo giorno* successivo alla spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea, al comune di Napoli, protocollo generale, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli.

Le ditte interessate dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, allegando alla domanda di ammissione, oltre la documentazione richiesta dal C.S.A. e dal relativo disciplinare la certificazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'art. 12 dello stesso decreto legislativo; dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (dichiarazioni bancarie-importi globali forniture ultimo triennio); dimostrazione della capacità tecnica (certificazioni su sistema di qualità) ISO 9000 e su conformità dei materiali alle norme UNI e CEI). Domanda di ammissione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed attestante di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno senza riserva.

Le offerte dovranno essere presentate in plico chiuso e sigillato contenente tre buste a loro volta chiuse e sigillate relative a: documenti e cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta Busta A, relazione tecnica Busta B, offerta economica Busta C.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nella busta sigillata contenente l'offerta economica va inserito il prezzo unitario per ciascun elemento della fornitura. Le ditte partecipanti restano vincolate all'offerta per un periodo di mesi sei dalla presentazione dell'offerta stessa.

All'apertura delle offerte, cui potranno assistere i rappresentanti delle ditte partecipanti, si procederà il giorno immediatamente successivo al pervenimento delle offerte, alle ore 10 presso il Servizio gare e contratti del comune di Napoli.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità in data 27 gennaio 2000.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-2112 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Modena, via Scudari n. 20, 41100 Modena, Ref. ufficio contratti, tel. 3959206411, fax 3959206594, Ref. tecnico: sett. ambiente, tel. 3959206152, fax 3959206176.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. I, interventi di potatura impianti a verde di arredo stradale e campi sportivi.

Importo presunto a base di gara: L. 496.595.490 pari a € 256.470,167.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: aree verdi del comune di Modena.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, valutata in base ai parametri e pesi di cui all'art. 23 del capitolato speciale.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 400 giorni dal verbale di consegna.

8.a) Nome ed indirizzo presso il quale può richiedersi il capitolato d'oneri: vedi punto 16.

8.b) Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di cui al punto 13, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle imprese concorrenti, a: Comune di Modena, Ufficio protocollo generale, via Scudari n. 20 entro il 18 marzo 2000 alle ore 12.30, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale.

9. Data, ora e luogo dell'apertura: la gara verrà esposta presso il Comune, via Scudari n. 20, il 21 marzo 2000 alle ore 9.

10. Cauzione: cauzione definitiva: 5% importo contratto.

11. Modalità di finanziamento: spesa corrente.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: sono ammesse associazioni temporanee d'i: presa ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 alle condizioni c: cui al punto 13. L'associazione temporanea può essere già costituita in sede di offerta o da costituirsi. Nel primo caso alla documentazione amministrativa deve essere allegato il mandato/procura di cui art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e le dichiarazioni/documentazioni dei requisiti di ogni impresa associata, l'offerta tecnica ed economica può essere sottoscritta solo dal mandatario nonché i documenti di cui al punto 13.2.b). In caso di associazione non costituita le offerte tecniche ed economiche, nonché i documenti di cui al punto 13.2.b), devono essere sottoscritte da ciascun mandante e dal mandatario. In entrambi i casi la documentazione dei requisiti allegata deve essere riferita/sottoscritta, per quanto di competenza, da ogni associato.

13. Requisiti relativi ai prestatori di servizi e modalità di presentazione dell'offerta: il plico-offerta, sigillato con qualsiasi mezzo e riportante i dati identificativi della ditta e l'oggetto dell'appalto, dovrà contenere a pena di esclusione i seguenti plichi ciascuno debitamente sigillato:

1) plico A1, «offerta economica»: su carta legale, debitamente sottoscritta, espressa in percentuale sia in cifre che in lettere con dichiarazione di eseguire in proprio l'intero servizio o in alternativa la parte dei servizi che si intende subappaltare secondo le modalità e i limiti dell'art. 18 legge n. 55/1990;

2) plico A2, «documentazione amministrativa» contenente a pena di esclusione:

2.a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti:

1) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

3) di aver realizzato un fatturato globale non inferiore a L. 1.200.000.000 relativo ai tre ultimi esercizi finanziari 1996-1998;

4) di aver realizzato nei precedenti tre anni 1996-1998 appalti analoghi relativi a interventi di potatura pari ad almeno complessive L. 600.000.000, per un valore annuo non inferiore a L. 100.000.000;

5) una presenza media annua di almeno venti operai negli ultimi tre anni;

6) la dotazione minima di attrezzature per prestare i servizi in questione di cui all'art. 8 del capitolato d'oneri;

7) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori, categoria S1 per importo adeguato, o equivalente negli Stati membri;

8) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio, o equivalente negli stati membri, di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento o procedure analoghe, né aver in corso tali procedure, attestando l'assenza delle medesime nel quinquennio precedente la gara;

9) dati casellario giudiziale, o equivalente negli stati membri, di ogni legale rappresentante, sottoscritti a pena di esclusione da ognuno di essi;

2.b) il capitolato d'appalto, da acquistarsi presso il punto 1, controfirmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa, quale piena ed integrale accettazione anche del bando di gara.

Per le associazioni temporanee di imprese, fermo restando che l'associazione temporanea deve possedere complessivamente i requisiti sopra previsti, ciascun soggetto componente l'associazione deve:

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a) punti 2-8-9; essere iscritto all'A.N.C. per almeno 1/5 dell'importo a base d'asta;

possedere i requisiti di cui alla dichiarazione 2.a):

punti 3-4-5: se impresa mandante in misura non inferiore al 25%, se mandataria in misura non inferiore al 50%;

punto 6: la mandataria deve possedere almeno la metà della dotazione minima richiesta e le mandanti la residuale dotazione.

La mandataria deve rendere la dichiarazione 2.a) punto 1.

L'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione a convalida di quanto dichiarato in sedi di offerta e quale condizione pregiudiziale per l'aggiudicazione.

Delle citate dichiarazioni può in alternativa essere fornita anche certificazione, purché valida;

3) plico A3, «offerta tecnica» redatta per singoli punti con riferimento a quelli indicati all'art. 23 del capitolato.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 120 giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: v. punto 4.

16. Altre informazioni: l'acquisto degli elaborati tecnici è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara: detti elaborati potranno essere acquistati e ritirati perentoriamente entro il giorno 15 marzo 2000 presso l'ufficio Contratti-Appalti del comune di Modena, via Scudari n. 20, previa prenotazione telefonica (tel. 3959206411, fax 3959206594), tutte le mattine dalle ore 10.30 alle ore 12.30 e nelle giornate di lunedì e giovedì dalle 15 alle 16.30 al prezzo di acquisto di L. 10.000 (€ 5,165). Tale somma deve essere versata presso una qualunque sede o agenzia della «Rolo Banca 1473 S.p.a.» (tesorieri del comune di Modena, filiale n. 20 sede di Modena, piazza Grande n. 40, conto di tesoreria, coordinate bancarie: c/c 99999999/3 ABI 3556, CAB 12930) oppure su c/c postale

n. 17367418 intestato al comune di Modena, servizio tesoreria, 41100 Modena, indicando come causale «acquisto elaborati gara» e consegnando copia della ricevuta di versamento all'ufficio Contratti-Appalti.

Ogni difformità, incompletezza e sussistenza di errori sostanziali nella documentazione richiesta è motivo di esclusione dalla gara a giudizio dell'amministrazione.

17. Data d'invio e di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 gennaio 2000.

Il responsabile del procedimento:
dot.ssa Giovanna Franzelli

C-2114 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»

Trieste, via Farneto n. 3
S.O.T.S.I.: tel. 040/3992303

Procedura aperta

1. Ente appaltante: vedi sopra.

2. Categoria 23-CP3 87305, descrizione: servizio di vigilanza continua antincendio negli ospedali: Maggiore, S. Santorio e Cattinara, nell'arco delle 24 ore e per 365 giorni all'anno. Importo presunto annuo I.V.A. esclusa: L. 819.936.000 (€ 423.461.604), più L. 12.168.000 (€ 6.284.248) per eventuali interventi straordinari. L'azienda appaltante avrà la facoltà di ridurre la durata e/o l'entità del servizio, o di sospendere, anche in deroga al minimo dei 4/5 del valore contrattuale di cui al regio decreto n. 2440/1923, art. 11.

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4.a) - 4.b) Il servizio deve venir svolto da guardafuochi iscritti nei quadri del personale volontario a servizio discontinuo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (all. «A» del decreto ministeriale 8 marzo 1985, punto 9, nonché in possesso dell'idoneità tecnica di cui alla legge n. 609/1996, art. 3 (all. 10 del decreto ministeriale 10 marzo 1998) ovvero, per imprese di altri paesi dell'U.E., con qualificazione equivalente.

4.c) L'aggiudicatario dovrà indicare i nominativi del personale impiegato con le relative qualificazioni.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: 1 anno, eventualmente rinnovabile per un altro anno; decorrenza presunta: 1° aprile 2000.

8.a) Ciascuna concorrente deve ritirare, presso gli uffici siti in Trieste, via Slataper n. 18 (S.O.T.S.I.), dalle 9 alle 13, le copie dei seguenti elaborati di gara: il presente bando di gara, capitolato speciale d'appalto, appendice al capitolato speciale, disciplinare per le modalità di svolgimento del servizio. È consentita altresì la spedizione postale degli elaborati, a rischio della richiedente e con pagamento contrassegno a carico della stessa, previa tempestiva richiesta da indirizzare per posta o via fax (040-370550), specificando la modalità di spedizione prescelta, e fatti salvi i tempi tecnici per l'evasione della richiesta. L'A.O. non si assume responsabilità alcuna per eventuali disguidi o ritardi.

8.b) L'eventuale richiesta di spedizione degli elaborati di gara deve pervenire all'A.O. non oltre l'ottavo giorno antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; oltre tale termine l'A.O. declina ogni responsabilità in merito; si richiama l'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995.

8.c) Non è previsto il pagamento degli elaborati di gara, fatte salve le eventuali spese postali.

9. Le offerte, formate come specificato nell'appendice al capitolato speciale e corredate della documentazione ivi indicata devono pervenire, entro le ore 12 del 22 marzo 2000, al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste», ufficio protocollo, via Farneto n. 3, 34142 Trieste. La gara avrà luogo in seduta pubblica, presieduta dal direttore generale o suo delegato, il 23 marzo 2000, alle ore 10, al 3° piano della sede di via Farneto n. 3, Trieste.

10. Cauzione provvisoria: L. 41.605.200 (€ 21.487.293), da costituire all'atto dell'offerta; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

11. L'appalto è finanziato con il bilancio aziendale; le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato speciale.

12. Sono ammissibili alla gara anche raggruppamenti temporanei d'impresa, ex decreto legislativo n. 358/1992, art. 10.

13. Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale «servizio di vigilanza antincendio» o, per imprese di altri paesi dell'U.E., in registri equivalenti ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 art. 15; fatturato per servizi analoghi a quello in oggetto, realizzato negli esercizi 1997-98-99, per un importo complessivo non inferiore a L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa; vedasi inoltre l'appendice al capitolato.

14. L'offerente è vincolato all'offerta per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza presentazione offerte, e salvo che non sia nel frattempo divenuto aggiudicatario.

15. Criteri per l'aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica), a unico e definitivo incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione al prezzo più basso, anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, ed esclusione di offerte in aumento.

16. È ammesso il subappalto ex art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Altre informazioni: vedi elaborati di gara.

17. Data invio bando: 24 gennaio 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-2116 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Sede legale in Seriate (BG), via Marconi n. 38

Telefono 035/306.111 - Fax 035/306.715

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585160167

Avviso di gara d'appalto a licitazione privata

a) Ente appaltante: azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate, via Marconi n. 38, 24068 Seriate (Bergamo).

b) Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 1, lettera d) legge n. 14/1973 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'appalto (lavori a corpo e a misura). Esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi comma 1-bis, art. 21 legge n. 109/1994 e sue successive integrazioni e modificazioni.

c) Oggetto appalto, luogo esecuzione, importo: adeguamento strutturale ed impiantistico, prevenzione incendi dell'ospedale «Pesenti-Fenaroli» di Alzano Lombardo (Bergamo). Importo appalto L. 3.208.377.173 più I.V.A. 10% pari ad € 1.656.988,53 così ripartiti:

Opere edili ed affini, Cat. prevalente G1 L. 1.802.707.985;

Impianti elettrici ed affini, Cat. G11 L. 939.169.188;

Impianto idrico antincendio, Cat. S3 L. 287.000.000;

Impianto riscald. e condiz., Cat. G11 L. 113.000.000;

Impianto gas medicali, Cat. G11 L. 66.500.000.

Totale somme a base d'appalto L. 3.208.377.173 più I.V.A. 10% pari ad € 1.656.988,53.

Di cui L. 224.000.000 pari a € 115.686,35 per gli apprestamenti e le procedure per la sicurezza del cantiere, non soggetti al ribasso d'asta.

Ai sensi del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502, art. 3, comma 2 b) si richiede l'iscrizione nell'ex A.N.C. nella categoria prevalente G1 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

La ditta dovrà indicare nell'offerta i lavori o le parti di opere che, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7 (riferito a strutture, impianti ed opere speciali) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della suddetta legge e tenendo conto, altresì, di quanto stabilito dall'art. 4 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502. Si considerano impianti, strutture e opere speciali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 7, le opere specializzate di cui all'art. 2 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502.

In guisa di ciò gli impianti elettrici (eccedenti il 15% dell'importo totale dei lavori) non possono essere affidati in subappalto e sono eseguiti esclusivamente dai soggetti affidatari. Nell'ipotesi in cui, i sog-

getti affidatari non siano in grado di realizzare i predetti impianti, sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale di cui all'art. 10, comma 1, lettera d) della legge n. 109/1994.

d) Termine esecuzione lavori: 640 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

e) Termine di ricezione richiesta d'invito: 19 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

f) Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

g) Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori (art. 30, comma 2, legge n. 109/1994).

h) Finanziamento: l'opera è finanziata con contributo regionale a fondo perduto come da D.G.R. n. VI/33926 del 20 dicembre 1997 pari a L. 4.000.000.000. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà l'istituto del prezzo chiuso ex art. 26, comma 4, legge n. 109/1994. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

i) Ammissione: sono ammesse a partecipare alla presente procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni. In caso di associazione temporanea o consorzio alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza l'offerta dovrà, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, ne far parte di altri raggruppamenti. Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della prequalificazione.

l) Requisiti di partecipazione: le richieste d'invito, in lingua italiana, devono essere riferite ai lavori in argomento ed inoltrate alla sede dell'azienda ospedaliera Bolognini di Seriate.

Nella richiesta di partecipazione dovranno essere prodotte dal titolare o dal legale rappresentante dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni, le sottoelencate dichiarazioni:

1.1) l'esatta ragione sociale e l'indirizzo completo cui dovrà essere trasmesso l'eventuale invito;

1.2) il possesso di regolare iscrizione all'A.N.C. tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 11, comma 6, del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502 nella categoria G1, L. 3.000.000.000 o, per le imprese C.E.E., le attestazioni di cui agli art. 18-19 del decreto legislativo n. 406/1999;

1.3) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

1.4) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/C.E.E.;

1.5) la insussistenza, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti ostantivi all'assunzione di pubblici contratti;

1.6) di essere in regola con i versamenti contributivi assicurativi ed assistenziali;

1.7) idonee referenze bancarie, da allegare, in busta chiusa sigillata, alla richiesta d'invito; nel caso di imprese riunite o consorziate la dichiarazione e la documentazione delle referenze bancarie dovranno essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione o il consorzio;

1.8) di avere:

1.8.1) ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare (per le associazioni vale quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502);

1.8.2) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente, lavori appartenenti alla categoria G1 di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

1.8.3) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente, (per le associazioni vale il disposto dell'art. 9 del decreto legge n. 502/1999);

1.8.4) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori (per le associazioni vale quando disposto dall'art. 9 del decreto legge n. 502/1999). In ogni caso i requisiti richiesti dovranno essere soddisfatti in misura totale.

Il possesso dei requisiti indicati nei punti 1.8.1), 1.8.2), 1.8.3), e 1.8.4) e di cui all'art. 7 del decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502 deve essere dichiarato in sede di invito e comprovato in sede di verifica con le modalità indicate dall'art. 10 del predetto decreto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni le predette dichiarazioni firmate dal titolare o dal legale rappresentante della ditta possono essere redatte in carta semplice purché la firma sia posta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

m) I partecipanti sono vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

n) Non sono ammesse offerte in aumento.

o) Nel caso di presentazione di una sola offerta non si procederà ad aggiudicazione.

p) I subappalti sono ammessi nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dall'art. 4, comma 2 del decreto legge n. 502/1999, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 13, comma 7 della legge n. 109/1994 (riferito a strutture, impianti ed opere speciali).

q) La realizzazione degli impianti ex legge n. 46/1990 dovrà essere effettuata con apposita certificazione, pertanto, al momento della presentazione dell'offerta, l'appaltatore dovrà essere munito di abilitazione o dichiarare di subappaltare l'intervento ad una ditta abilitata.

Non si effettuerà in caso di subappalto il sistema di pagamento diretto al subappaltatore (art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso si intendono come essenziali e non derogabili per cui anche il mancato rispetto di una di esse sarà causa di esclusione dall'invito.

Il responsabile del procedimento: Ezio Pulcini (tel. 035.41.77.283-4).

Seriate (Bergamo), 28 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Amedeo Amadeo.

C-2117 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per il servizio ritiro, trasporto conferimento e smaltimento finale presso idoneo impianto di R.O.T., comprensivo della fornitura di contenitori per ventiquattro mesi.

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 0039/30/39951, telefax 0039/30/393516.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C. 94, eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi. Importo complessivo biennale presunto L. 3.052.653.000, pari a € 1.576.563.70, I.V.A. esclusa, suddiviso in:

Lotto 1: Nosocomio centrale L. 2.302.510.000 pari a € 1.189.147.
Lotto 2: P.O. di Montichiari L. 107.200.000, pari a € 55.364,17.
Lotto 3: P.O. Gardone V.T., C.R.T., C.P.S. L. 534.041.000 pari a € 275.809,15.

Lotto 4: P. Ospedale dei Bambini Umberto 1°, Poliambulatorio via Corsica, Poliambulatorio via Bisco, Presidio Pneumotisiologico/Centro di Medicina Sociale, P.S.S.P. 1° C.P.S., 2° C.P.S. e C.T.R. 3° C.P.S., Comunità Protetta 2° U.O.P., L. 108.901.800 pari a € 56.243.

3. Luogo di esecuzione: Nosocomio Centrale Ospedale Civile di Brescia e Presidio vari dell'azienda Ospedaliera come da capitolato speciale.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995 e direttiva C.E.E. n. 97/1952, L.R. 14/1997 e 15/1999.

5. Divisione in lotti: è consentito presentare offerta per uno o più lotti interi.

6. Durata del contratto: 24 mesi dall'aggiudicazione.

7.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere richiesti al Provveditorato (vedi punto 1), tel. 0039/30/3995948, responsabile procedimento p.a. Gritti Giovanni.

8.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 20 marzo 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara.

c) lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta.

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 21 marzo 2000 ore 15, presso questa A.O., la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. Pagamento fatture ai sensi vigente legislazione.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorre in altri raggruppamenti o singolarmente.

13. Condizioni minime: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità tassativamente richieste dall'art. 3 capitolato speciale:

1) offerta economica;

2) domanda di partecipazione;

3) modello di autocertificazione, fornito da questa azienda riferito agli articoli 12, 13, 14 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995, ed ad altre dichiarazioni indispensabili per la gara e direttiva C.E.E. n. 97/1952 e riportante anche la presa visione ed accettazione delle condizioni previste nel capitolato;

4) fatturato minimo globale anni 1996/1997/1998 pari o superiore a L. 3.500.000.000 per tutti i lotti (lotto 1: L. 2.500.000.000, lotto 2: L. 150.000.000, lotto 3: L. 700.000.000, lotto 4: L. 150.000.000). Per quanto riguarda la suddivisione di tale fatturato nel caso di raggruppamento d'impresa e di consorzio vale quanto meglio indicato nell'art. 3 del capitolato speciale;

5) iscrizione all'albo nazionale smaltitori o equivalente per ditte straniere.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 4 mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 capitolato speciale.

AZIENDA OSPEDALIERA

Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - U.O. Provveditorato

Cosenza, via Cattaneo - Ang. via Savoia

Tel. 0984-681.930 - Fax 0984-76.502

Luogo della consegna: Cosenza, Rogliano.

Natura e quantità dei beni da fornire: gara n. 332/1999: licitazione privata fornitura strumentario chirurgico per divisione di chirurgia pediatrica, importo presunto L. 50.000.000 (€ 25.882,844) oltre I.V.A., gara n. 334/1999: licitazione privata fornitura per l'anno 2000 allergeni e materiale diagnostico per pneumoallergologia e dermatologia, importo presunto L. 40.000.000 (€ 20.658,28) oltre I.V.A., gara n. 14/2000: licitazione privata fornitura hardware e software per provveditorato e CUP/ticket, importo presunto L. 110.000.000 (€ 56.810,2588) oltre I.V.A.

Termine per presentazione domande di partecipazione: le ore 13 del 22 febbraio 2000.

Indirizzo: vedi punto 1), ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Criteri di aggiudicazione: in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per le gare 232/1999 e 234/1999 ed favore del prezzo più basso per la gara 14/2000.

Il direttore generale: dott. Carmelo D' Alessandro.

C-2115 (A pagamento).

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 157/1995 art. 23, lettera a) e direttiva n. 97/1952; a favore dell'offerta a prezzo inferiore, distinta per lotti.

Ai sensi dell'art. 69 legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

16. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 157/1995, non sarà consentito, dopo il 20 marzo 2000 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale.

17. Data di invio del bando 28 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-2118 (A pagamento).

COMUNE DI ISOLE TREMITI (Provincia di Foggia)

Piazza Castello

Tel. 0882463063 - Fax 0882463003

Oggetto della gara: affidamento lavori riqualificazione ambientale per costruzione centro polifunzionale per il 26 febbraio 2000.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto art. 21 comma 1, lettera b) legge n. 109/1994, aggiudicazione al prezzo più basso determinata mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta ed esclusione offerte anomale se superiori a 5. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Comune di Isole Tremiti, Isola San Domino. Importo a base d'asta: L. 2.029.323.490 (€ 1.048.058,12) per lavori soggetti a ribasso oltre oneri di sicurezza.

Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G1 per importo adeguato. Non vi sono opere scorporabili.

Termine di esecuzione lavori: giorni 240 naturali e continui.

L'avviso di gara integrale sarà pubblicato all'albo il 29 gennaio 2000 ed è disponibile presso l'ufficio tecnico del Comune. Le offerte in bollo, unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, dovranno pervenire in plico chiuso con ceracella entro le ore 12 del 25 febbraio 2000.

Responsabile del procedimento è il responsabile dell'U.T.C.

Il responsabile dell'U.T.C.: arch. Angelo Iannotta.

C-2119 (A pagamento).

COMUNE DI MELFI 3° Dipartimento

Piazza Mancini

Tel. 0972/251305-269 - Fax 251217

Avviso di pubblico incanto

Il funzionario responsabile, in esecuzione delle delibere di giunta n.353/1999 e determinate dirigenziali n. 412/1999, rende noto, che il giorno 17 del mese di febbraio alle ore 10 nella sala giunta del Comune avrà luogo un pubblico incanto ex decreto legislativo n. 358/1992 e regio decreto n.827/1924 per l'appalto relativo al servizio di fornitura n. 71 cassonetti R.S.U. di cui ai combinati disposti ex art. 73, lettera c) 76 commi 1-2-3, del regio decreto n. 827/1924.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 64 e 66 del regio decreto n. 827/1924.

Importo a base d'asta: L. 586.850 oltre I.V.A. a cassonetto.

Fornitura entro 30 gg. dalla comunicazione di aggiudicazione.

Condizioni minime: iscrizione C.C.I.A. per categoria corrispondenti-requisiti ex art. 13, comma 1, lettera a) e art. 14, comma 1, lettera a).

Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Subappalto ai sensi dell'art. 16 del 358/1992 succ. modifiche od integrazioni.

Aggiudicazione ai sensi art. 76 comma 2, regio decreto n. 827/1998 (prezzo più basso) avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Il capitolato e il bando integrale di gara sono visibili presso il 3° dipartimento del Comune tutti i giorni feriali con esclusione del sabato nelle ore di ufficio. Gli interessati possono chiedere copia previo versamento di L. 20.000 quale rimborso spese più L. 20.000 se è richiesta la spedizione a mezzo raccomandata postale.

L'offerta in carta legale, corredata della documentazione richiesta nel bando integrale, deve pervenire a questo Comune entro le ore 12 del giorno 16 febbraio 2000 unicamente per mezzo servizio postale di stato, in plico raccomandato.

L'offerta implica la presa visione del bando integrale e del capitolato speciale e la piena conoscenza di quanto in essi richiesto.

Il dirigente: dott. Tania Lasala.

C-2120 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «AVELLINO 2»

Avviso di gara: fornitura prodotti per incontinenza a domicilio

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale «Avellino 2» via degli Imbimbo, 83100 Avellino, tel. 0825/291111, fax 0825/30824.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo espletamento servizio: territorio A.S.L. AV2 a domicilio degli assistiti.

3.b) Fornitura oggetto della gara: prodotti per incontinenza a domicilio: (durata un anno) importo presunto L. 1.200.000.000 pari a € 619.748.

3.c) Non saranno ammesse offerte parziali.

5. Sono ammesse offerte anche di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei modi previsti dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla G.U.R.I.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Le domande, in bollo, vanno redatte in lingua italiana.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione, la ditta dovrà presentare una dichiarazione, redatta con le forme previste dalla normativa vigente e firmata dal legale rappresentante (del quale va allegata fotocopia di un valido documento di identità), con la quale atesti, sotto responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni, di cui ai punti a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di aver effettuato, nell'ultimo triennio, forniture identiche a quelle oggetto della gara con l'indicazione dell'importo e dei destinatari, nonché di aver raggiunto, per almeno uno degli anni '97, '98, '99 un fatturato pari o superiore quello indicato quale importo annuo presunto al punto 3b);

c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di stato aderente alla C.E.E., riportando gli estremi dell'iscrizione medesima.

Le richieste non vincolano l'A.S.L.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992.

11. Data di pubblicazione del bando alla C.E.E.: 14 gennaio 2000.

Il direttore generale: ing. Sergio Florio.

C-2123 (A pagamento).

COMUNE DI CIRÒ MARINA
(Provincia di Crotone)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: pubblico incanto per affidamento appalto: «realizzazione di un Palazzetto dello Sport», importo a base d'asta L. 3.446.352.927 (€ 1.779.892,746), I.V.A. esclusa, il responsabile del procedimento.

Visto il bando di gara di data 29 ottobre 1999, pubblicato all'albo pretorio di questo comune al n. 1464, dal 29 ottobre 1999 al 25 novembre 1999, sul B.U.R. n. 41 del 5 novembre 1999, sul F.A.L.: della provincia di Crotone n. 44 del 12 novembre 1999, sul giornale Gazzetta «Aste e appalti pubblici al n. 214 del 9 novembre 1999, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 261 del 6 novembre 1999. Visto il verbale di aggiudicazione in data 29 novembre 1999: vista la determina del Direttore Generale n. 24 del 13 gennaio 2000, esecutiva ai sensi di legge, con la quale quest'amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi rende noto che: a) alla presente gara hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Leto Costruzioni, viale Gramsci n. 154, Crotone; 2) A.T.I. Clarà Costruzioni S.n.c., piazza Barraco n. 1, Altùlia di S. Severina; 3) A.T.I. Olivieri Costruttori S.r.l., via Kennedy n. 8, Valsinni (MT); 4) Porta Antonio, via Padova, 1° traversa Cirò Marina; 5) Calabria Pasquale, via V. Valinotti Latorraca n. 6, Molierno (PZ); 6) De Paoli S.r.l., via Palermo n. 25, Reggio Calabria; 7) Eredi Bernardi S.n.c., via Noce Tordigno n. 34, Gallicchio (FZ); 8) A.T.I. Edilizia Moderna S.r.l., Rione Valle di Case n. 20, Torre Melissa; b) i predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Leto Costruzioni, viale Gramsci n. 154, Crotone, con il ribasso percentuale del 12,519% pari a L. 3.014.879.883 (€ 1.557.055,515), oltre I.V.A.

Cirò Marina, 24 gennaio 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Pasquale Lionetti

C-2125 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.

Bando di gara P.A. 1012/MR
(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. Acea S.p.a., Unità di Service Logistica, Unità Acquisti e Logistica, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma. Tel. 39.6.57993910, fax 39.6.57993048, telegrafo Acea, Roma.

2. Pubblico incanto per la conclusione di un accordo quadro avente per oggetto la scelta di tre contraenti per la fornitura di cavi terrestri MT/BT e cavi telefonici.

3. Magazzino generale Acea S.p.a.

4.a) Fornitura di cavo MT/BT e telefonico:

- pos. 1-mt 10.000 cavo RC4HLRX 3x1x50 mmq;
- pos. 2-mt 20.000 cavo RC4HLRX 3x1x95 mmq;
- pos. 3-mt 50.000 cavo RC4HLRX 3x1x150 mmq;
- pos. 4-mt 20.000 cavo RG70R 3x50+25 mmq 0,6/1kV;
- pos. 5-mt 10.000 cavo RG70R 3x95+50 mmq 0,6/1kV;
- pos. 6-mt 10.000 cavo RG70R 3x150+95 mmq 0,6/1kV;
- pos. 7-mt 5.000 cavo RG7H1M1X 3x1x95 mmq 12/20kV;
- pos. 8-mt 5.000 cavo RG7H1M1X 3x1x150 mmq 12/20kV;
- pos. 9-mt 10.000 cavo RG7H1RX 3x1x50 mmq 12/20kV;
- pos. 10-mt 10.000 cavo RG7H1RX 3x1x95 mmq 12/20kV;
- pos. 11-mt 30.000 cavo RG7H1RX 3x1x150 mmq 12/20kV;
- pos. 12-mt 120.000 cavo FG70R 4x25 mmq 0,6/1kV;
- pos. 13-mt 50.000 cavo FG70R 4x10 mmq 0,6/1kV;
- pos. 14-mt 100.000 cavo FG70R 4x2,5 mmq 0,6/1kV;
- pos. 15-mt 20.000 cavo telefonico Q/ENE 20x2x0,9 + 2x2x0,6;
- pos. 16-mt 50.000 cavo telefonico E/H1R 5x2x0,9;

b) il quantitativo di cui sopra è del tutto indicativo e non costituisce impegno da parte dell'Acea S.p.a., la quale si riserva di ordinare i cavi elettrici esclusivamente secondo le proprie esigenze. Pertanto il fornitore non avrà nulla a pretendere se i fabbisogni su esposti non saranno completati. L'importo massimo del presente bando, per il triennio 2000 + 2002, è di L. 30.000 ML (€ 15.493.706,97) con garanzia per i fornitori di ordini per un importo complessivo di 10.000 ML (€ 5.164.569). È in facoltà dell'Acea S.p.a., altresì, far eseguire, nei casi in cui lo ritenga opportuno, lavori di posa in opera dei cavi entro il limite del valore del lotto che la ditta si è aggiudicata.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Durata dell'accordo quadro: 2000/2001/2002.

9. Norme e modalità di fornitura ritrattabili c/o l'unità acquisti e logistica, unione operativa acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1.

10.a) Entro le ore 13 del 3 aprile 2000:

b) all'Acea S.p.a., piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma;

c) Italia.

11.a) Seduta pubblica:

b) il 4 aprile 2000 c/o la sede Acea S.p.a., sala Aste, IX piano, piazzale Ostiense n. 2, Roma.

12. Deposito cauzionale provvisorio: L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) pari a € 129.114,225;

b) deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo netto della fornitura affidata al singolo contraente.

13. 90 giorni dalla data di accettazione merce, previo collaudo favorevole.

14. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa (in seguito indicata «A.T.I.» ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995. È ammesso il subappalto solo ed esclusivamente, all'atto dell'affidamento di eventuali singoli lavori di posa in opera, con singoli imprenditori o con A.T.I. regolarmente iscritti all'A.N.C. per importo e categoria adeguati per i lavori di posa in opera di cavi.

15. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta:

1) unica dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti, autenticata a norma di legge ovvero autocertificata redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente:

a) di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 direzione C.E.E. 93/37 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

b) di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

c) attestante che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuato dall'art. 4 comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

d) da cui risulti che il fornitore abbia avuto nel triennio 1996/1997/1998 una cifra d'affari globale (fatturato) non inferiore a 50 miliardi di lire relativamente al cavo RC4HLRX 12/20 kV e 30 miliardi di lire relativamente al cavo RG7H1RX 12/20 kV;

e) da cui risulti che il fornitore è attrezzato per eseguire ed effettivamente esegue in proprio la costruzione di cavi in carta RC4HLRX 12/20kV in miscela stabilizzata rispondenti ai requisiti delle «prescrizioni per il collaudo dei cavi a MT isolati in carta impregnata con miscela stabilizzata ricavati dalla Norma HD 621 S1 parte 3F e che certifichi mediante un attestato che tale cavo abbia superato tali prove;

f) da cui risulti che il fornitore è attrezzato per eseguire ed effettivamente esegue in proprio la costruzione di cavi in gomma RG7H1RX isolato in gomma etilpropilene ad alto modulo (HEPR) 12/20 kV rispondenti ai requisiti delle «Prescrizioni per il collaudo dei cavi a MT isolati con HEPR ricavati dalla norma HD 620 S1 parte 91-2 e che certifichi mediante un attestato che tale cavo abbia superato tali prove;

g) da cui risultino le misure adottate per garantire la qualità di fornitura e lavori di posa in opera anche con riferimento ad eventuali sistemi specifici adottati e certificati, con l'indicazione dei tecnici e/o degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;

2) referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

3) in caso di A.T.I.;

Relativamente all'importo dei requisiti frazionabili la capogruppo e le imprese mandanti dovranno avere fatturato rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo richiesto all'impresa singola medesima.

Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, commi 2 e 3 dovrà essere presentato, a pena d'esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono fare effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dalle aggiudicatrici.

Qualora i requisiti di cui sopra, in sede di verifica in capo all'aggiudicatrice, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara redatta con riferimento ai concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale riconosciuto dalla competente autorità.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni solari dalla data di esperimento della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicati a quantità assolutamente ipotetiche da valere soltanto ai fini della comparazione dei prezzi offerti dai singoli concorrenti e che non costituisce impegno per l'Accea a far eseguire, a ciascuno dei contraenti, forniture per gli importi risultanti dall'espletamento della gara; sconto unico più alto sui prezzi posti a base d'asta dall'Accea indicati nell'«Elenco Prezzi» edizione ottobre 1999. Al concorrente primo classificato verrà affidato il 50% di ciascuna posizione dell'intero fabbisogno e nella misura rispettivamente del 30% e 20% di ciascuna posizione a quelli classificati al secondo e terzo posto. A tal fine sarà preso in considerazione il prezzo complessivo più basso per l'intera fornitura e lo sconto unico migliore praticato sui prezzi dei lavori con obbligo per il secondo e terzo classificato di applicare le stesse condizioni economiche di aggiudicazione del primo sotto pena di esclusione; in tal caso l'adeguamento sarà richiesto al successivo concorrente in graduatoria e così via. È fatto peraltro obbligo all'impresa prima classificata di adeguare i prezzi unitari delle singole posizioni a quelli degli altri aggiudicatari qualora quest'ultime fossero più economiche per la società. L'eventuale rinuncia dell'allineamento di cui sopra da parte dei concorrenti in graduatoria, determinerà l'aggiudicazione dell'intera fornitura al concorrente classificato al primo posto della su citata graduatoria di merito. Poiché si terrà conto, ai fini dell'aggiudicazione dei tre lotti, del miglior prezzo complessivo proposto per i cavi e del miglior sconto sui prezzi dei lavori, la ditta aggiudicatrice della fornitura dei cavi dovrà allineare il proprio sconto sui prezzi dei lavori a quello migliore della concorrenza.

18. Altre informazioni:

la revisione dei prezzi contrattuali è prevista secondo quanto sarà riportato nella lettera relativa alle «modalità di fornitura»;

ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1. unità acquisti e logistica, unità operativa acquisti.

19. Non operante.

20. Data di trasmissione del bando di gara alla G.U.C.E.: 1° febbraio 2000.

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-1545 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, via Solferino n. 15, 00185 Roma. Tel. (06) 852641, telefax 85264372.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) —;

3.a) Luogo della consegna: uffici delle pubbliche amministrazioni indicate nell'art. 1 del decreto legislativo n. 39/1993 dislocati su tutto il territorio nazionale;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA:

la gara si articola in 3 lotti;

la durata della convenzione è di sei mesi per ciascuno dei 3 lotti;

l'importo massimo contrattuale L. 4.900.000.000 (€ 2.530.638,80),

I.V.A. esclusa, così ripartite:

lotto 1: convenzione della durata di sei mesi per la fornitura di un numero massimo di 1.500 personal computer da tavolo per un importo complessivo massimo di L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,37), I.V.A. esclusa;

lotto 2: convenzione della durata di sei mesi per la fornitura di un numero massimo di 1.000 stampanti laser per un importo complessivo massimo di L. 850.000.000 (€ 438.988,36), I.V.A. esclusa;

lotto 3: convenzione della durata di sei mesi per la fornitura di un numero massimo di 500 stampanti ink-jet per un importo complessivo massimo di L. 300.000.000 (€ 154.937,06), I.V.A. esclusa.

Potranno avvalersi delle suddette convenzioni le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 39/1993, ciascuna per l'acquisto di un quantitativo massimo complessivo di n. 70 personal computer, n. 40 stampanti laser e n. 35 stampanti ink-jet; nell'arco dei sei mesi di validità delle convenzioni stesse;

c) divisioni in lotti: si possono presentare offerte per uno o, ma con offerte separate, per più lotti. Non sono ammesse, nell'ambito di ciascun lotto, offerte parziali.

4. Termine di consegna: trenta giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: la nota informativa, contenente le modalità di presentazione dell'offerta e le altre notizie utili per la partecipazione alla gara, i capitolati tecnici e gli schemi di convenzione potranno essere ritirati da persona munita di credenziali o richiesti tramite posta o telefax all'indirizzo o numero indicato al punto 1.;

b) termine di presentazione delle richieste: entro il 22 febbraio 2000.

6.a) Termine di ricevimento delle offerte: 23 marzo 2000 (ore 13). Si possono presentare offerte per uno o, ma con offerte separate, per più lotti. Non sono ammesse, nell'ambito di ciascun lotto, offerte parziali;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue: Italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Rappresentanti legali delle imprese e le persone dotate di mandato di rappresentanza;

b) data, ora e luogo: 29 marzo 2000 (ore 10) presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. —;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i pagamenti saranno effettuati dalle singole amministrazioni per i quantitativi di apparecchiature richiesti, secondo la forma e le modalità previste dalla pubblica amministrazione.

10. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese. In caso di raggruppamento di imprese l'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: la presentazione del plico va effettuata secondo le modalità da richiedere all'Aipa in conformità del punto 5.a).

Si richiede che l'impresa od il raggruppamento temporaneo d'impresa concorrente espliciti e dichiarino quali sue specifiche sedi o unità operative saranno impegnate nell'erogazione dei servizi previsti dal contratto o capitolato o dalla nota informativa.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta è vincolata alla propria offerta per l'intero periodo dei sei mesi di validità della convenzione.

L'offerta dovrà riferirsi per il quantitativo complessivo oggetto della convenzione. Non sono ammesse offerte parziali.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, (criterio: prezzo più basso). Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara per ogni singolo lotto.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide.

14. Altre informazioni: il subappalto è vietato, con esclusione dei servizi di trasporto, installazione e manutenzione.

15. Data di invio del bando: 31 gennaio 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 31 gennaio 2000.

Il direttore generale: Livio Zoffoli.

C-2280 (A pagamento).

COMUNE DI ALBENGA
(Provincia di Savona)
Ufficio Tecnico Comunale

Estratto bando di gara

Questa amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara: lavori di restauro ex Collegio Oddo e Chiesa di San Carlo. Importo netto posto a base di gara: L. 6.603.668.100 (€ 3.424.454,29) per lavori soggetti a ribasso d'asta, di cui L. 130.000.000 (€ 67.139,40) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: G2, classifica 7, per un importo fino a L. 6 miliardi.

Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'albo pretorio del Comune, disponibile su internet all'indirizzo <http://www.albenga.com> e che può essere richiesto all'U.T.C., dietro pagamento spese di riproduzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione, al protocollo del Comune di Albenga, piazza San Michele n. 17, entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 2000.

Albenga, 18 gennaio 2000

Il direttore U.T.C.: Vincenzo Gatto.

C-2281 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA
Settore V - Lavori Pubblici - Ufficio Gare

Modifica bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento funzionale della ristrutturazione del Teatro Comunale.

A seguito della emanazione del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1999, l'amministrazione Comunale apporta all'avviso di pubblico incanto, pubblicato sul supplemento ordinario n. 3 della G.U.R.I. pag. n. 46 (codice civile n. 33534) le seguenti modifiche:

1. I cpv. n. 2), n. 3) e n. 4) e precisamente da: «caratteristica dei lavori: categoria prevalente opere edili ... fino a Impianti tecnologici e di scena ... per cui è richiesta la cat. G11 class. 6» vengono sostituiti da: l'importo complessivo dell'opera oggetto dell'appalto è pari a L. 6.057.156.300 pari ad € 3.128.260,16;

la categoria di opere generali che rappresenta la categoria prevalente è la G1 classifica 7 (fino a 6 miliardi);

le categorie di opere generali diverse dalla categoria prevalente, e quindi da considerare come scorparabili di cui si compone l'opera sono:

a) categoria G2 classifica 4 (fino a 750 milioni);

b) categoria G11 classifica 6 (fino a 3 miliardi);

«I requisiti per l'ammissione alla gara sono quelli di cui agli art. 7 e 9 del decreto legislativo n. 502/1999».

2. Nel cpv. n. 11 la frase «il termine ultimo per la valida presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 1° febbraio 2000 viene così modificata: «Il termine ultimo per la valida presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 9 marzo 2000».

3. Nel cpv. n. 13 la frase «l'apertura delle offerte per l'aggiudicazione dei lavori avverrà in seduta pubblica alle 9 del giorno 2 febbraio 2000 presso il Comune di Caserta, piazza Vanvitelli» viene così modificata:

«Data di svolgimento della gara: l'apertura delle offerte per l'aggiudicazione dei lavori avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del giorno 10 marzo 2000 presso il Comune di Caserta, piazza Vanvitelli».

4. L'ultimo cpv. è sostituito da: «Il disciplinare di gara nonché la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14/1973, entrambi modificati rispetto alla versione di cui al precedente bando, dovranno essere ritirati presso il Settore V LL.PP. dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì e possono essere visionati nei seguenti siti internet: www.comune.caserta.it, indirizzo email: caserta@comune.caserta.it - www.infopublica.com. Invariato il resto.

Caserta, 31 gennaio 2000

Il dirigente del V settore: ing. Alfredo Messore.

C-2283 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando di gara per pubblico incanto
Proroga termini

Oggetto: programma di riqualificazione urbana, progetto delle infrastrutture viarie, progetto esecutivo Gronda nord-ovest (dal cavalcavia «G. Manzoni a via del Tirassegno»). (Delib. giunta comunale n. 1038 del 29 luglio 1999).

Con riferimento alla gara in oggetto, si informa che sono in corso approfondimenti progettuali ed è possibile la sostituzione di alcuni elaborati.

Il termine di scadenza della gara è prorogato come di seguito specificato:

l'incanto verrà esposto il giorno 23 marzo 2000 ore 9;

la presentazione del plico sigillato dovrà avvenire entro il termine perentorio del giorno 21 marzo 2000 ore 12,30;

l'acquisto ed il ritiro degli elaborati tecnici di cui alla lettera q) del punto 2) del bando di gara dovrà avvenire perentoriamente entro il giorno 16 marzo 2000;

il sopralluogo di cui al punto 3) del bando di gara dovrà essere effettuato perentoriamente entro il giorno 16 marzo 2000 ore 12.

Restano ferme tutte le altre condizioni e prescrizioni del bando di gara.

Modena, 25 gennaio 2000

Il presidente di gara: arch. Pietro Morselli.

C-2108 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Contratti ed Appalti

Integrazione e proroga al bando di gara per appalto di servizio

Con riferimento al bando di gara a pubblico incanto prot. 746/1999 relativo al seguente servizio: gara n. 63/1999: servizio di accoglienza ed accompagnamento per persone disabili, del servizio domiciliare di assistenza e aiuto personale e del servizio di tutela domiciliare minori. Importo complessivo a base d'asta L. 23.000.000.000 (€ 11.878.508,68), oneri fiscali esclusi si precisa che al punto 14), lettera a), punto 1.c): il riferimento agli «ultimi tre anni» deve intendersi relativo agli anni 1996-1997-1998; il riferimento «relativamente all'ultimo anno» deve intendersi relativo all'anno 1998; al punto 14), lettera a), punto 3.: il riferimento al bilancio dell'impresa relativo «all'ultimo esercizio» deve intendersi relativo all'anno 1998. Pertanto il termine ultimo per il ricevimento delle offerte è prorogato alle ore 13 del giorno 21 febbraio 2000. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 22 febbraio 2000 alle ore 10.

Immutato il resto.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-2109 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Avviso proroga termini e modifica ed integrazioni atti di gara

Asta pubblica per l'appalto della gestione del «Servizio Energia» con riqualificazione impiantistica e normativa, per le centrali termiche al servizio delle sedi scolastiche ex legge n. 23/1996.

In relazione al pubblico incanto per l'aggiudicazione della gestione del «Servizio Energia» di cui all'oggetto pubblicato sul suppl. G.U.C.E. n. 243 del 15 dicembre 1999 e sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 242 del 14 dicembre 1999, si comunica che il termine di presentazione delle offerte, formulate ai sensi del bando di gara, è stato prorogato per il giorno 2 marzo 2000 ore 12 (termine perentorio). Il bando di gara e i relativi atti nella nuova stesura potranno essere ritirati o richiesti presso la provincia di Campobasso, via Roma n. 47, Campobasso (ufficio provveditorato) tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 17,45 nei giorni di lunedì e mercoledì.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi nelle ore d'ufficio ai seguenti numeri:

ufficio provveditorato, tel. 0874/401272 (rag. D'Adamo);

ufficio tecnico, tel. 0874/401347 (per le informazioni di carattere tecnico).

Il dirigente: dott. Vincenzo Toma.

C-2111 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 232/1999 - Manutenzione straordinaria per l'ottenimento del C.P.I. in edifici scolastici, gruppo 10, lotto B. Avviso di rettifica categoria A.N.C. e rinvio della gara (Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 1999).

Si precisa che l'appalto in oggetto, la categoria A.N.C. richiesta è la «G1» (2) per L. 1.500.000.000 e non la «G2» (3A-3B) come erroneamente indicato nel bando.

Si comunica che la gara in oggetto fissata per il 26 gennaio 2000 viene rinviata alla data di mercoledì 23 febbraio 2000 con termine per la presentazione delle offerte entro le ore 9 di martedì 22 febbraio 2000.

Il ritiro del capitolato d'appalto dovrà essere effettuato entro il giorno di giovedì 17 febbraio 2000.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

È data facoltà alle ditte di presentare una nuova offerta in sostituzione di quella già eventualmente già presentata.

Torino, 26 gennaio 2000

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-1879 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MONSANTO Italiana - S.p.a.

Divisione SEARLE Farmaceutici

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Partita I.V.A. n. 00798570156

Publicazione di prezzo al pubblico di prodotti medicinali (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e successivi aggiornamenti, dell'art. 36, comma 7 della legge 7 dicembre 1997, n. 449).

Specialità medicinale: NIFEDICRON

14 cps. a rilascio prolungato 30 mg, A.I.C. n. 033746013, classe S.S.N.: A, prezzo di L. 14.000, pari a € 7,23;

14 cps. a rilascio prolungato 60 mg, A.I.C. n. 033746025, classe S.S.N.: A, prezzo di L. 20.900, pari a € 10,79.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott.ssa Isabella Masserini.

C-1901 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), via Voltumo n. 48

Codice fiscale n. 09300200152

Publicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. n. 10/98 del 26 febbraio 1998 e della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art. 36, comma 7).

Specialità medicinale: DILTIAZEM DOROM 60 mg compresse.

Confezione: 50 compresse 60 mg, A.I.C. n. 025281039, classe S.S.N.: A, prezzo L. 16.000, € 8,26.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-1909 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 3 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/293.

Titolare: Roche S.p.a. piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: AURORIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

16 compresse laccate 300 mg - A.I.C. n. 027945031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva e conseguenti; 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva; 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-1902 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Cacciarnali nn. 34/36/38
Capitale sociale L. 5.300.000.000
Codice fiscale n. 00312600174

Pubblicazione dei nuovi prezzi al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000)).

Specialità medicinale: CATONIN.

Confezione: 5 fiale 100 U.L., A.I.C. n. 027749011, classe S.S.N.: A41, prezzo L. 37.600 pari a € 19,42.

Conformemente a quanto disposto dalla suddetta legge il nuovo prezzo al pubblico, comprensivo di I.V.A. entrerà comunque in vigore il 31 gennaio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Adolfo Moroni

C-2121 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch nn. 1/2
Codice fiscale n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: FARMORUBICINA.

Confezione: 1 flac. sol. iniett. 200 mg/100ml, A.I.C. n. 025197082, classe «H», prezzo L. 1.214.800, pari ad € 627,39.

Comunicato relativo al decreto di A.I.C. n. 829 *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 2000.

Il suddetto prezzo sarà erogabile da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, Milano, 27 gennaio 2000.

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-2122 (A pagamento).

AGIPS FARMACEUTICI - S.r.l.

Capitale sociale L.99.0000.000 interamente versato
Sede legale e domicilio fiscale in Rapallo, via Amendola n. 4
Codice fiscale n. 00395750102

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione all'art. 29, comma 4 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: CEFOBACTER.

Confezione: 1 flacone 1 g, A.I.C. n. 033092014, classe S.S.N.: A, prezzo L. 23.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il giorno 31 gennaio 2000.

L'amministratore unico:
dott. Giuseppe Radaelli

C-2103 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 3 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2155.

Titolare: Roche S.p.a. piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: REDOXON.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse masticabili da 500 mg al limone senza zucchero - A.I.C. n. 005064163.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica n. 1 - Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione completa, anche presso l'officina della società Roche Products Ltd., sita in: 40 Broadwater Road - AL73AY Welwyn Garden City, Hertfordshire, Gran Bretagna; ed inoltre: richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione ed il confezionamento secondario anche presso l'officina della società Roche S.p.a., sita in: via Morelli n. 2, 20090 Segrate (MI)».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-1903 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Sede e domicilio in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108
Codice fiscale n. 07435060152

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione C.I.P.E. 25 febbraio 1994 e seguenti).

Con riferimento al decreto di riclassificazione del 18 ottobre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 2000, si comunica di seguito il nuovo prezzo della specialità medicinale:

Specialità medicinale: OFTACILOX.

Confezione: collirio 5 ml, A.I.C. n. 028476012, classe S.S.N.: A, prezzo L. 9.000.

Il suddetto prezzo, ai fini dell'erogabilità da pane del S.S.N. entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione (Deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994).

Il procuratore speciale:
dott. Paolo Casati

C-2282 (A pagamento).

L.P.B. - S.p.a.
Istituto Farmaceutico

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, del 1° dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1694.

Titolare: L.P.B. Istituto Farmaceutico S.p.a., strada statale 233 (Varesina) km 20,5, 21040 Origgio (Va).

Specialità medicinale: MIGRAMIST.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 fialone 1,5 soluzione endonasale - A.I.C. n. 032336012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale e conseguente; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio D. Zolesi.

S-1563 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza, Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali, del 16 dicembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2371.

Titolare: Roche S.p.a. piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: MEGESTIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse da 160 mg per uso orale - A.I.C. n. 027574019;

30 bustine da 160 mg - A.I.C. n. 027574021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica n. 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: Sico de México S.A. de C.V. Av. San Rafael 35 - Parque Industrial Lerma; 5200 Lerma (Messico)».

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giarracca.

C-1908 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.500.000.000

Codice fiscale n. 07962500158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 4 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000), si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: PAVULON.

Confezione: 10 fiale, A.I.C. n. 022697015, classe S.S.N.: H, prezzo L. 33.250.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-1633 (A pagamento).

M.D.M. - S.r.l.

Milano, viale Papiniano n 22/B

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

CCIAA. registro delle imprese n. 3306

Codice fiscale n. 00421900283

Partita I.V.A. n. 12343040155

In attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 488, art. 29, comma 4, relativamente alla riduzione del 5% dei prezzi delle specialità medicinali senza copertura brevettuale, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
O-FLAM	30 confetti 200 mg.	022843039	A66	L. 8.600;
VASDILAT	30 cps. 50 mg	029331016	A	L. 22.200.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte dei S.S.N. il 31 gennaio 2000

Presidente ed amministratore delegato:
dott. Mariano Trognoni

C-2124 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI TARANTO

Il presidente del Consiglio Notarile di Taranto rende noto che il dott. Ennio Cisternino, nato a Taranto il 19 agosto 1931, notaio esercente nella sede di Martina Franca (Distretto Notarile di Taranto), è deceduto in Martina Franca il quattro gennaio duemila.

Taranto, 24 gennaio 2000

Prospero Mobilio.

C-1927 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

PARCO DI VEIO

Ente regionale

Campagnano di Roma (RM), via F. Cavallotti n. 18

Tel. 06/9042774 - Fax 06/9015548

e-mail: parco.veio@tiscalinet.it

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-734 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, del 25 gennaio 2000, al rigo n. 19 che cita:

«L'importo base complessivo per i suddetti servizi è di L. 731.000.000 (I.V.A. inclusa)» si deve leggere:

«L'importo base complessivo per i suddetti servizi è di L. 665.000.000 (I.V.A. inclusa);

Al rigo n. 24 che cita: «pubblicato sul sito Internet www.parcodiveio.it» si deve leggere:

«pubblicato sul sito Internet www.parcodiveio.com».

Il direttore: Roberto Sinibaldi.

S-1540 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-1116, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano ERVEVAX (SmithKline Beecham Biologicals S.A.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 24 gennaio 2000, alla pagina 61, seconda colonna, al primo e al quarto rigo del testo, dove è scritto: «... *SmithKline Beecham*...» deve correttamente leggersi: «... *SmithKline Beecham*», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-2085.

Nell'avviso C-1117, riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano KYTRL (SmithKline Beecham S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 24 gennaio 2000, alla pagina 62, prima colonna, al primo rigo del testo, dove è scritto: «... *SmithKline Beecham S.p.a.*, via *Zambelletti*,...» deve correttamente leggersi: «... *SmithKline Beecham S.p.a.*, via *Zambeletti*,...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-2086.

Nell'avviso S-884, riguardante la riduzione del prezzo pubblico di specialità medicinali della TUBILUX PHARMA S.p.a. (in attuazione della disposizioni della legge 23 dicembre 1999, n. 488), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22-bis del 28 gennaio 2000, alla pagina 44, il prezzo della specialità medicinale PILOCARPINA 3% deve correttamente intendersi «L. 6.000» e non «L. 4.000» come erroneamente pubblicato.

C-2279.

Nell'avviso S-349, riguardante BANCO DI NAPOLI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13, del 18 gennaio 2000, alla pagina n. 8, V^a riga, dove è scritto:

«per il periodo dal 10 febbraio 2000 al secondo»,

leggasi:

«per il periodo dal 1° febbraio 2000 al 31 luglio 2000 secondo».

Invariato tutto il resto.

C-2126.

Nell'avviso C-1330, riguardante VALEAS - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22-bis, del 28 gennaio 2000, alla pagina n. 79, dove è scritto:

nel secondo rigo, prezzo lire:

«11.300»,

leggasi:

«13.700».

Invariato tutto il resto.

C-2127.

Nell'avviso S-1186, riguardante RHODIA ORGANIQUE FINE LIMITED, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23, del 28 gennaio 2000, alla pagina n. 42, dove è scritto:

nell'ultimo rigo:

«Specialità medicinale: ISOFLURANTE RHODIA ORGANIQUE FINE »,

leggasi:

«Specialità medicinale: ISOFLURANE RHODIA ORGANIQUE FINE ».

Invariato tutto il resto.

C-2128.

Nell'avviso C-1656, riguardante AZIENDA OSPEDALIERA «CARLO POMA», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23, del 29 gennaio 2000, alla pagina n. 42, dove è scritto:

«Il nuovo termine di presentazione delle offerte è il seguente: ore 12 del 4 febbraio 2000 (termine preteritorio).»,

leggasi:

«Il nuovo termine di presentazione delle offerte è il seguente: ore 12 del 14 febbraio 2000 (termine preteritorio).»,

Invariato tutto il resto.

C-2284.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:	
A.T.Ma - S.p.a. Azienda Trasporti della Martesana	10	
AFG ITALIANA - S.p.a.	6	
AL.GI.FA - S.p.a.	17	
ALEPH - S.r.l.	23	
ALLESTIMENTI POMPE MORO - S.p.a.	2	
AON NIKOLS N.E. - S.p.a.	5	
AREA - S.p.a.	10	
ARGEL - S.p.a.	4	
ASSICOP FERRARA - S.p.a.	7	
ATENE - S.r.l.	20	
AUSTRIA FINANZA - S.p.a.	8	
BAGNI DI BORMIO - S.p.a.	2	
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	11	
BANCA EUROMOBILIARE - S.p.a.	6	
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	24	
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	10	
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	3	
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.	10	
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	12	
BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	4	
C. & C. COMPANY - S.r.l.	22	
C.L.L. - S.r.l. Centro Lavorazione Lamiere	21	
CALCIO CHIETI - S.p.a.	8	
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	12	
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	11	
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	12	
CLARA - S.n.c. di Luigi Cattaneo & C.	24	
CONSORZIO SIGMA CAMPANO - Soc. Cons. p.a.	9	
COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	15	
DEI - S.r.l.	17	
DEL NERO E GALEOTTI - S.r.l.	14	
ELETTROMARKET POLETTI & OSTA - S.p.a.	22	
EMILIA 2000 - S.r.l.	16	
EUROMOBILIARE INVESTIMENTI S.I.M. - S.p.a.	6	
EURORUBBER - S.p.a.	19	
EUROVINIL - S.p.a.	2	
FAGIOLI - S.p.a.	17	
FILACORDA IMMOBILIARE - S.n.c. di Mario Filacorda & C.	19	
FILODORO CALZE - S.p.a.	2	
FIN.P.O. - S.p.a.	22	
FINANZIARIA DI SVILUPPO - S.p.a.	7	
FINVAL - S.p.a.	18	
FRANCO ZICHE - S.p.a.	9	
G & G - S.r.l.	23	
G.B.ERRE COMO - S.p.a.	4	
G.I.MAR. CONFEZIONI - S.p.a.	9	
GARAGE FIORE - S.p.a.	8	
GE.SE.RI. - S.p.a. Gestione Servizi di Riscossione	5	
GHIRELLI GROUP - S.p.a. già Industria Alberghiera Meridionale Arredamenti	23	
GHIROFLES - S.r.l.	23	
GRUPPO G - S.p.a.	18	
GUALTIERO GALEOTTI - S.r.l.	14	
I.A.M.A. - S.p.a.	23	
IMMOBILIARE MARGINE - S.r.l.	19	
IMMOBILIARE MARIA ADRIANA - S.r.l.	13	
IMMOBILIARE MONICA - S.r.l.	23	
INFORMATICA ALTO ADIGE - S.p.a.	7	
ITALIMMOBILI 81 - S.p.a.	3	

	PAG.		PAG.
ITALVAPOR - S.r.l.	16	PORTICCIOLO DEL CHIOMA - S.p.a.	4
L.M.S. - S.r.l.	21	PROGETTO E SVILUPPO - S.r.l.	20
LA CIARLIANA - S.r.l.	17	RICO - S.r.l.	
LA PROLETARIA		Ricami e Confezioni	24
Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata	15	S.A.C.A.P. - S.r.l.	
LASAMARMO - S.p.a.		Società Agricola Centro Avicolo Pomezia	13
LASA per l'Industria del Marmo	8	S.I.C.E.M. - S.r.l.	
LATSCHER SKICENTER - S.p.a.	7	Società Industriale Commerciale Edilizia Marchigiana	13
M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	15	SAUL SADOCH - S.p.a.	9
MANIFATTURA GIORGI - S.p.a.	21	SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.	5
MARIMPEX - S.r.l.		SCHMIDT COMPACT SYSTEM - S.p.a.	1
di Iacopi & Marioni	14	SERIO PREFABBRICATI - S.r.l.	23
MARMI SCANCELLA - S.r.l.	19	SERVIZI INDUSTRIALI	
MASEFIN - S.p.a.	2	VENETO AMBIENTE - S.p.a.	9
ME.CAR - S.r.l.	22	SINCO ENGINEERING - S.p.a.	15
MERITOR HEAVY VEHICLE		SIR ANTHONY - S.r.l.	
SYSTEMS CAMERI - S.p.a.	3	già MAGLIFICIO SIR ANTHONY	
MONDIAL - S.r.l.	19	di Bergonzi Vittorio e C. - S.n.c.	14
MONTANARI - COSTRUZIONI EDILI - S.n.c.		SONICO SIDERURGICA - S.r.l.	21
di Montanari geom. Enrico & C.	15	T.I.M. - S.r.l.	13
MOPA - S.r.l.	17	TECHNÉ - S.r.l.	23
MOPA SYSTEMS - S.r.l.	16	TOVE - S.r.l.	13
MOTORI MENTALI - S.p.a.	3	UNIONE CIRCOLI COOPERATIVI	
NOKIA ITALIA - S.p.a.	6	Società Cooperativa a responsabilità limitata	15
O.R.V. - S.p.a.		VALCHIANA CARNI - S.r.l.	12
Ovattificio Resinatura Valpadana	18	VALDARNO - S.r.l.	12
OVATEX - S.p.a.	18	VECOM - S.p.a.	22
PADUANO - S.r.l.	20	VIDEOMEDIA - S.p.a.	5
PADUANO MARIO & PASQUALE - S.n.c.	20	VINO NOBILE DEI - S.r.l.	17
PALAZZO BENTIVOGLIO PEPOLI - S.p.a.	18	WATLES - S.p.a.	4
		WORK ITALIA - S.r.l.	16

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Hero, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciotti, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
- LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasio, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DE' TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLA
Via Carevita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
- LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
- LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Sallia del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Feva, 51
- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farni, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farni, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteol)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA EDITALIA
Via dei Pretetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Trilone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGIH & DARIO CERIOI
Galilea E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulcicelli, 1 ang. P. Risorgi
- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Staleto Brianteo, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delandente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 45/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 6
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.L.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCO SPAZIO VIVO
Via Palmian, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castiello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaverde, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «giti Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fianzana, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalotti, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Yannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Ingrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082169

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di Società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 9 0 0 0 *

L. 6.200